



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E
RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

RAPPORTO DI GESTIONE ANNO 2009

**ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E
RIFORMA AGRO-PASTORALE**

ALLEGATO 6 DI 13

ALLEGATO 6

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

INDICE ALLEGATO 6

06.01	Introduzione D. G. dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	pag.	1
-------	---	------	---

INDICE DEGLI ALLEGATI

1	<i>Presidenza</i>
2	<i>Affari Generali, Personale e Riforma della Regione</i>
3	<i>Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio</i>
4	<i>Enti Locali, Finanze e Urbanistica</i>
5	<i>Difesa dell'Ambiente</i>
6	<i>Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale</i>
7	<i>Turismo, Artigianato e Commercio</i>
8	<i>Lavori Pubblici</i>
9	<i>Industria</i>
10	<i>Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale</i>
11	<i>Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport</i>
12	<i>Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale</i>
13	<i>Trasporti</i>

INTRODUZIONE

Questo volume del Rapporto di gestione 2009 contiene la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti nell'esercizio dall'Assessorato.

L'analisi della gestione della singola Direzione Generale è predisposta con l'obiettivo di evidenziare i fatti gestionali significativi dell'anno e le singole Sezioni forniscono utili informazioni sull'evoluzione delle entrate a favore della Regione e approfondiscono le linee di spesa più significative per singolo Assessorato.

Le attività svolte nell'ambito del sistema di controllo della Regione Sardegna hanno consentito:

1. un costante supporto metodologico in grado di assicurare la progettazione di un sistema coerente con i fini e gli obiettivi prefissati;
2. un'elevata capacità di armonizzazione con le linee evolutive in atto a livello nazionale ed internazionale e da un tempestivo adeguamento alle mutevoli esigenze dell'Amministrazione regionale;
3. una periodica attività di verifica dell'andamento del monitoraggio attraverso un continuo colloquio tra il singolo Direttore Generale e la Commissione che dirige l'Ufficio;
4. un'adeguata aderenza alla struttura organizzativa che caratterizza l'apparato amministrativo regionale (complessità, specializzazione per settori d'attività, ecc.);
5. un'elevata specializzazione dei controller, che ha portato al decentramento delle relative attività al fine di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di gestione;
6. l'individuazione della figura del referente all'interno di ciascuna Direzione, quale fondamentale elemento di connessione tra la singola Direzione Generale e l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;
7. un'analisi delle informazioni ottenute nell'ottica della gestione per processi;
8. un'applicazione graduale basata su sperimentazioni utili ad individuare le migliori scelte di volta in volta attuabili.
9. un supporto costante e monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e programmato e quanto realizzato o in via di realizzazione, anche attraverso estrazione di dati e informazioni per la ricognizione delle attività incluse nei Programmi Operativi Annuali (POA) delle singole Direzioni Generali;
10. l'impiego e la elaborazione dei dati finanziari del Rendiconto Generale e non finanziari dei POA articolati per Assessorato, per Direzione Generale e per Servizio, ora monitorabili in tempo reale grazie alle tecnologie su cui si basa l'architettura del sistema SIBAR - SAP;

11. la somministrazione a ciascuna Direzione Generale di uno schema indicativo sulla base del quale stilare i singoli Rapporti afferenti l'attività posta in essere nell'anno ed i principali risultati conseguiti;
12. la verifica dei contenuti attraverso la certificazione da parte di ogni Direttore Generale.

Il Rapporto di gestione origina dalle analisi finanziarie ed economiche condotte al fine di monitorare il funzionamento della "macchina amministrativa". Il documento è concepito per rendere maggiormente espressivi i dati contabili del Rendiconto Generale, in modo da delineare un quadro dei fatti gestionali concretamente realizzati nell'esercizio 2008 e da consentire la formulazione di attendibili giudizi sull'utilizzo delle risorse finanziarie e monetarie - in vista del conseguimento dei risultati programmati - da parte dei centri di responsabilità.

Lo schema proposto per l'esposizione delle informazioni consente quindi al lettore di ottenere una visione completa delle competenze e delle funzioni svolte nonché dell'impiego di risorse umane e finanziarie per lo svolgimento delle attività ed un approfondimento di ciò che concretamente è stato conseguito (nella quasi totalità dei casi) a livello di Direzione di Servizio. Queste informazioni sono arricchite dall'analisi della gestione per obiettivi che quest'anno ha avuto uno sviluppo ulteriore grazie al supporto dato dall'utilizzo del modulo presente in SIBAR-SAP, il modulo PS, Project System.

Le informazioni esposte in ciascun Rapporto sono articolate nei seguenti punti:

- il quadro generale dell'attività svolta nell'esercizio 2009;
- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- il profilo finanziario;
- le azioni ed i risultati.

Il raffronto con le esperienze precedenti consente di rilevare un tendenziale miglioramento nella concreta attuazione del processo di comparazione tra obiettivi previsti e risultati ottenuti. Inoltre, è possibile apprezzare un più solido approccio ed un significativo coinvolgimento delle strutture organizzative che hanno contribuito, nell'anno 2008, alla concreta realizzazione dell'attività di pianificazione degli obiettivi gestionali basata sul sistematico impiego dello strumento a tal fine proposto dall'Ufficio (Programmi Operativi Annuali -POA), oggetto di trattazione nella terza parte del documento.

Anche nel corso del 2009 è proseguito dunque il processo d'introduzione di nuovi strumenti conoscitivi per assicurare alla direzione manageriale da un lato, ulteriori livelli di approfondimento, e dall'altro quegli ausili indispensabili per accompagnare e assistere le attività gestionali realizzate nel singolo esercizio finanziario.

È sufficiente citare l'apporto che il progetto SIBAR ha certamente garantito al fine di ottenere questi risultati per guardare con fiducia ad un futuro prossimo in cui con maggiore facilità si potrà assicurare una sempre migliore trasparenza dell'azione del Governo regionale nell'ottica di rendere conto ai cittadini di quali siano state le scelte strategiche operate e di "dove" e "come" si sia indirizzata la spesa delle risorse disponibili.

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

06.01 Direzione Generale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale

Direttore Generale:

Alfonso Orefice

Referenti per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Stefania Manca

Fabiano Atzeni

Sabrina Cossu

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione: Graziano Boi Enrico Rinaldi

Referenti: Marinella Locci Pietro Mascia Luciano Debidda

1 IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2009

L'anno 2009 è stato caratterizzato principalmente dall'attività di coordinamento e operativa sul Programma di sviluppo rurale 2007/2013.

Sono stati sottoposti al Comitato di Sorveglianza i criteri di selezione delle operazioni per le seguenti Misure del PSR: Misura 124, 125, 214.3, 214.4.1, 214. 214.7, 225, 226, 227, 311, 312, 313, 321, 322, 323, 421.

Sono inoltre stati oggetti di rettifica i criteri di selezione delle Misure 121, 123 e 133 (VI Comitato di Sorveglianza) e 121, 123, 214.2, 214.4.2 (VII Comitato di Sorveglianza).

Nell'anno 2009 sono stati inoltre emanati i bandi relativi alle seguenti Misure: Misura 112, 122, 123, 132, 211, 212, 214-4.2.

Per alcune Misure (ad es. 121 e 133) è tutt'ora aperto il bando pubblicato nel 2008 che resterà aperto, con diverse sottofasi, anche nei prossimi anni di programmazione, secondo l'innovazione procedurale del c.d. "bando a scadenza aperta o a sportello", basato sul c.d. meccanismo "stop and go", tale che, nell'ambito dell'intero periodo di presentazione delle domande, sono individuate sottofasi temporali a frequenza periodica al termine della quale si procede alla definizione dei procedimenti istruttori e delle graduatorie. Per ciascuna graduatoria viene riservata una quota delle risorse messe a bando.

Nel 2009 sono inoltre stati pubblicati gli avvisi per la presentazione delle domande annuali di conferma dell'impegno delle misure effetto di trascinamento: Prepensionamento ai sensi dell'ex Regolamento (CEE) n. 2079/1992 (la misura di prepensionamento ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005, Misura 113, non è stata programmata); Misura 215 – FB "Miglioramento del benessere degli animali" della Misura F "Agroambiente e benessere degli animali", del PSR 2000/2006, a norma del Regolamento (CE) n. 1257/99; Misura 221, Primo imboscamento di terreni agricoli: prosecuzione impegni di cui al Reg. CEE 1609/89, Reg. CEE 2080/92 e Reg. (CE) 1257/99 - PSR 2000/2006 - Misura H.

Si tratta di impegni pluriennali relativi ai precedenti periodi di programmazione ed ancora in corso. L'attuazione di tale misure avviene mediante pubblicazione di avvisi per la presentazione delle domande annuali di conferma dell'impegno iniziale.

La Misura 341 è stata attuata nella forma dell'affidamento diretto delle Azioni di informazione e animazione all'Agenzia regionale LAORE. La Misura 431 è stata avviata con la predisposizione dei PSL da parte dei Partenariati che hanno manifestato interesse a costituirsi in GAL.

Nel complesso è stato programmato il 65% della spesa pubblica, mentre il livello dei pagamenti al 31.12.2009 corrisponde al 13,9 %.

A seguito della verifica sullo stato di salute della Politica agricola comune ed al Piano di ripresa economica europea sono emersi alcuni elementi critici da fronteggiare in termini di “nuove sfide” di rilievo per l’agricoltura europea, quali:

- i cambiamenti climatici;
- le energie rinnovabili;
- la gestione delle risorse idriche;
- la biodiversità;
- la ristrutturazione del settore lattiero caseario;
- la necessità di introdurre infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali.

Sulla base di tali priorità sono stati revisionati gli orientamenti strategici comunitari con decisione del Consiglio del 19 gennaio 2009 (2009/61/CE), e sono stati emanati il Reg. (CE) n. 74/2009 ed il Reg. (CE) n. 473/2009, che modificano il Reg. (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Le nuove sfide sono state finanziate con risorse aggiuntive, che per la Regione Sardegna sono pari a € 23.649.000 di contributo FEASR, spendibili dal primo gennaio 2010. Le scelte strategiche della Regione Sardegna, approvate dal Comitato di Sorveglianza del PSR attraverso procedura scritta chiusa il 13 luglio 2009, hanno allocato le risorse sulle sfide della gestione e tutela delle risorse idriche, delle energie rinnovabili e dello sviluppo della banda larga nella zone rurali.

Il miglioramento della capacità di utilizzo razionale dell’acqua e della capacità delle riserve idriche viene raggiunto attraverso una allocazione dei fondi aggiuntivi FEASR (€ 11.514.600) per la Misura 125 “Infrastruttura connessa allo sviluppo e all’adeguamento dell’agricoltura e della silvicoltura”. La sostituzione di combustibili fossili e la riduzione del metano viene raggiunta attraverso una allocazione dei fondi aggiuntivi FEASR per la misura 121 “Ammodernamento delle aziende agricole” (€ 2.570.200) e per la misura 123 “Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali” (€ 2.570.200).

Il completamento dell’infrastruttura in fibra ottica nelle zone rurali viene raggiunto attraverso una allocazione dei fondi aggiuntivi FEASR (€ 6.994.000) per la Misura 321 “Servizi essenziali per l’economia e la popolazione rurale”.

il Reg. (CE) n. 1974/2006 prevede, in particolare all’articolo 7, che nel caso in cui la revisione del Programma modifichi il contributo comunitario globale per l’intero periodo di programmazione, la Commissione Europea debba procedere al riesame dello stesso.

Quindi, conformemente a quanto disposto dalla normativa comunitaria, le proposte di modifica al Programma di Sviluppo Rurale, presentate al Comitato di Sorveglianza chiusi il 13 luglio 2009, sono state notificate alla Commissione Europea.

Le modifiche al Programma sono state approvate con votazione unanime da parte del Comitato per lo sviluppo rurale della Commissione europea e ratificate con decisione C(2009)9622 del 30 novembre 2009 della Commissione europea.

La Regione Sardegna è stata la prima, insieme alla Toscana e, a livello di Paesi membri, tra le prime in Europa, a vedere approvata la nuova versione del Programma di Sviluppo Rurale. Tale strumento conta su ulteriori e significative risorse, capaci di soddisfare le nuove esigenze del comparto, piegato da una profonda crisi internazionale.

L'obiettivo primario è teso a incentivare una agricoltura sostenibile e remunerativa per conservare meglio il comparto agricolo e zootecnico sardo, che costituisce un patrimonio non solo economico ma anche culturale della nostra isola.

E' stata indetta una gara mediante procedura aperta per l'affidamento del servizio di Valutazione in itinere, intermedia ed ex post del Programma di Sviluppo rurale 2007/2013 della Regione Autonoma della Sardegna. L'attività di valutazione oggetto della gara viene effettuata da valutatori indipendenti sotto la responsabilità dell'Autorità di Gestione (art.84, comma 4, Reg.CE n. 1698/2005) e ha lo scopo di migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza del PSR Sardegna .

Nel corso dell'anno è stato presentato il nuovo portale interamente dedicato al Psr, raggiungibile dalla home page del sito della Regione Sardegna nella sezione "Speciali". La realizzazione del nuovo sito con cui è stata individuata un'unica collocazione per tutte le informazioni relative al PSR trasmesse in internet, oltre a consentire agli utenti di reperire agevolmente informazioni sui bandi e lo stato di attuazione del Programma (prima rinvenibili nel portale istituzionale, nella pagina tematica del portale dedicata all'agricoltura e nel sito tematico www.SardegnaAgricoltura.it), rende possibile operare in più stretta aderenza a quanto disposto dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità del Programma di sviluppo rurale (art. 76 del Regolamento (CE) n. 1698/2005; art. 58 del Regolamento (CE) 1974/2006; l'Allegato VI del Regolamento (CE) n. 1974/2006).

Grazie alla rete di referenti per la comunicazione presenti in ogni direzione, il sito viene costantemente aggiornato.

Nel 2009 è stata fatta la scelta di realizzare sul proprio Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR) gli applicativi per la gestione delle misure strutturali del PSR 2007-2013 attraverso la realizzata di una piattaforma applicativa per la gestione di tutti i procedimenti inerenti le Misure strutturali del PSR 2007 – 2013, ossia sono state attivate le procedure per la compilazione, l'inoltro per via telematica e la relativa istruttoria amministrativa delle domande relative alle misure del Programma di sviluppo rurale 2007-2013.

Infatti, il P.S.R. si avvale del SIAR Sardegna quale strumento di supporto a tutte le attività in quanto raccoglie tutte le informazioni generate, utilizzate ed elaborate dai vari processi del Programma, e consentirà di ricavare tutte le informazioni di natura fisica, finanziaria e procedurale necessarie ad espletare le attività di monitoraggio del programma.

E' stato inoltre progettato il nuovo modello applicativo SIAR destinato al monitoraggio delle misure del PSR. L'obiettivo generale di questa attività è di compiere la raccolta, elaborazione e presentazione dei dati di monitoraggio degli interventi previsti per il periodo di programmazione 2007-2013.

In particolare per le misure gestite sul SIAR è necessario produrre i riepiloghi trimestrali e le tabelle dei dati da allegare alla relazione annuale, secondo il formato indicato dalla UE.

Tutti i dati raccolti durante le varie fasi di attuazione del PSR incrementano il patrimonio informativo in materia di agricoltura in possesso della pubblica amministrazione regionale; esso, col supporto di strumenti di reportistica e analisi dei dati, permette migliori e più incisive attività di programmazione, indirizzo e controllo.

Si vuole perseguire la stessa finalità anche attraverso la costituzione di una rete regionale di rilevazioni campionarie ed estimative per monitorare stabilmente l'andamento dei principali comparti agricoli in Sardegna. Nella delibera n. 54/11 del 10 dicembre 2009 "Organizzazione del Censimento dell'Agricoltura 2010 (prevista a livello comunitario dal Regolamento (CE) n. 1166/2008, al fine di rilevare informazioni statistiche sulla struttura del sistema agricolo e zootecnico a livello nazionale, regionale e locale, che siano inoltre comparabili in ambito europeo ed internazionale) la Giunta ha deliberato di costituire una rete di rilevazione in grado di monitorare stabilmente, al termine del censimento, l'andamento dei principali comparti agricoli, avente un'articolazione territoriale coincidente con gli sportelli dell'Agenzia LAORE ed un nucleo di coordinamento composto di tre esperti nominati dall'Ass.to Agricoltura, dall'Agenzia Laore e dalla Società regionale Osservatorio Economico. Ne consegue che l'occasione del Censimento dell'Agricoltura deve essere sfruttata per costituire un modello organizzativo in grado a regime, e non soltanto nella fase censuaria, di raccogliere i dati dei più importanti settori dell'agricoltura e della pesca, per costituire quell'indispensabile base informativa utile non solo nella fase di programmazione degli interventi, ma anche nella fase della valutazione degli stessi.

La creazione di una rete di rilevazione specializzata e con articolazioni su tutto il territorio regionale, potrà costituire un patrimonio di relazioni, competenze e professionalità utilizzabile anche negli anni seguenti al censimento per il potenziamento del sistema delle statistiche agrarie, tra un progetto organico in grado di superare l'attuale ottica di adempimento alle normative vigenti, per arrivare a monitorare in maniera sistematica l'andamento dei principali comparti agricoli, privilegiando le esigenze di accuratezza, tempestività, rispondenza dei dati statistici ai bisogni conoscitivi e decisionali.

In quest'ottica è in corso di definizione un progetto per la realizzazione di un sistema di monitoraggio della catena del valore nella filiera lattiero-casearia in Sardegna (settore ovicaprino) finalizzato a garantire una maggiore trasparenza nella filiera, assicurando ai vari attori coinvolti una corretta informazione e conoscenza circa livelli di produzione e dinamiche dei prezzi. La realizzazione di tale progetto, affidato all'Agenzia regionale LAORE, fornirà statistiche trasparenti, tempestive, imparziali e affidabili sulle principali variabili economiche, di prezzo e di costo, che condizionano le scelte produttive e di mercato delle imprese della filiera ovi-caprina in Sardegna mettendo a disposizione dei soggetti impegnati nella programmazione o nella valutazione delle politiche agricole gli elementi statistici caratterizzanti il comparto zootecnico e le dinamiche in atto.

Infine, durante l'anno l'Assessorato è stato coinvolto e ha partecipato fattivamente al progetto "taglia-leggi" per la semplificazione della normativa regionale; la soluzione del problema della semplificazione normativa, da tempo sentito a tutti i livelli istituzionali, rappresenta un obiettivo prioritario nell'ottica del rilancio della competitività, della crescita dell'economia e del miglioramento dei rapporti tra cittadini e istituzioni.

Un primo intervento di snellimento normativo è stato avviato con l'elaborazione di uno schema di disegno di legge in materia di agricoltura "Aggiornamento e semplificazione della normativa regionale del settore agricolo", presentato alla Giunta regionale di concerto tra l'Assessore dell'Agricoltura e l'Assessore degli Affari Generali e approvato con la deliberazione n. 46/9 del 3 settembre 2008, che non ha avuto seguito a causa della fine della scorsa legislatura.

L'obiettivo di tale attività è stata l'elaborazione di un disegno di legge riguardante il riordino degli incentivi nel settore agricolo e l'elaborazione di una prima parte del disegno di legge relativo al riordino della normativa in materia di pesca. I disegni recano gli elenchi di tutte le norme che si ritiene di abrogare espressamente per pervenire successivamente ad un complessivo riordino della legislazione rimasta in vigore. Ciò consentirà di facilitare il reperimento e la consultazione delle norme favorendo in tal modo il lavoro di coloro che sono chiamati ad interpretarle e ad applicarle.

L'azione amministrativa dell'Assessorato dell'Agricoltura per l'esercizio finanziario 2009 si è focalizzata sulle seguenti linee strategiche:

- **Sistemi produttivi e politiche del lavoro**

Si riporta nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi gestionali operativi collegati a progetti PRS e agli obiettivi strategici 2009.

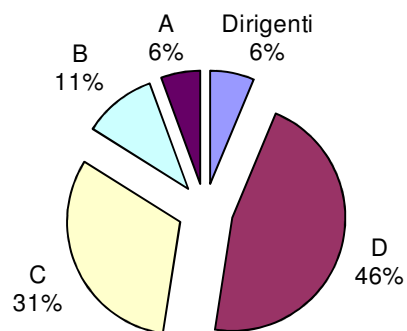
Tutti gli altri obiettivi operativi non attribuibili direttamente a un progetto non sono stati inseriti in questa tabella ma sono indicati nella relazione di ciascun servizio (e della direzione di staff) dell'Assessorato.

STRATEGIA	Obiettivi strategici 2009	Progetti 2009 (art. 2 LR 11/06)	Obiettivi Gestionali Operativi 2009	Servizio competente
5 SISTEMI PRODUTTIVI E POLITICHE DEL LAVORO	Attivazione del Sistema Informativo Agricolo (S.I.A.R.)	Realizzazione del Sistema Informativo Agricolo Regionale (S.I.A.R.)	Redazione del programma biennale delle attività per lo sviluppo e l'implementazione del SIAR entro il mese di aprile	Servizio Sviluppo e Monitoraggio
5 SISTEMI PRODUTTIVI E POLITICHE DEL LAVORO	Attuazione PSR	Pagamenti agroambientali	PSR Misura 214 predisposizione disposizioni per presentazione domande 2009 per le azioni attivate nel 2008	Servizio Produzioni
5 SISTEMI PRODUTTIVI E POLITICHE DEL LAVORO	Attuazione PSR	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	Predisposizione bando relativo alla misura 123 entro il mese di giugno	Servizio Strutture
5 SISTEMI PRODUTTIVI E POLITICHE DEL LAVORO	Attuazione PSR	Ammodernamento delle aziende agricole; Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	Contributo alla informatizzazione delle procedure del PSR delle misure 121 e 123	Servizio Strutture
5 SISTEMI PRODUTTIVI E POLITICHE DEL LAVORO	Attuazione PSR	Attuazione di strategie di sviluppo locale	Avvio dell' iter di costituzione dei GAL e di elaborazione dei relativi Piani di Sviluppo Locale	Servizio Sviluppo Locale
5 SISTEMI PRODUTTIVI E POLITICHE DEL LAVORO	Attuazione PSR	Attuazione di strategie di sviluppo locale	Definizione dei criteri di selezione delle misure degli assi 3 e 4 entro il mese di dicembre	Servizio Sviluppo Locale
5 SISTEMI PRODUTTIVI E POLITICHE DEL LAVORO	Attuazione PSR	Diversificazione verso attività non agricole	Predisposizione del bando relativo alla misura 3.1.1. "Diversificazione verso attività non agricole", azione 2, € 10.000.000, entro il mese di novembre	Servizio Sviluppo Locale
5 SISTEMI PRODUTTIVI E POLITICHE DEL LAVORO	Attuazione PSR	Partecipazione degli agricoltori a sistemi di qualità	Emanazione bando della misura 132 del PSR entro il mese di febbraio	Servizio Politiche di Mercato
5 SISTEMI PRODUTTIVI E POLITICHE DEL LAVORO	Attuazione PSR	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie	Predisposizione modifiche e criteri di selezione della misura 124 del PSR entro il mese di novembre	Servizio Politiche di Mercato
5 SISTEMI PRODUTTIVI E POLITICHE DEL LAVORO	Attuazione PSR	Indennità a favore delle zone montane	Emanazione del bando relativo alla misura 211 entro il 31 marzo	Servizio Sostegno delle Imprese Agricole
5 SISTEMI PRODUTTIVI E POLITICHE DEL LAVORO	Attuazione PSR	Indennità a favore delle zone svantaggiate	Emanazione del bando relativo alla misura 212 entro il 31 marzo	Servizio Sostegno delle Imprese Agricole
5 SISTEMI PRODUTTIVI E POLITICHE DEL LAVORO	Attuazione PSR	Migliore valorizzazione economica delle foreste	Predisposizione del bando relativo alla misura 122	Servizio Territorio Rurale, Ambiente e Infrastrutture

2 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

Sintesi del quadro organizzativo che comprende tutto il personale coinvolto nella attività della Direzione Generale come da tabella sotto riportata:

Servizi	Totale	9
	Centrali	9
	Periferici	/
Settori	Totale	15
Personale	Totale	143
	Dirigenti	9
	cat. D	66
	cat. C	45
	cat. B	15
	cat. A	8
	unità c/o gli uffici di gabinetto/staff	11
	unità comandate	1



* Fonte: Direzione Generale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale

3 IL PROFILO FINANZIARIO

3.1 Entrate

Le entrate della Direzione per l'anno 2009 sono sinteticamente riportate nelle sottostanti tabelle.

Gestione in c/competenza

Stanziamen- ti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui formati nell'esercizio
55.108.520	37.131.837	26.095.975	25.094.596	67%	70%	12.037.241

Gestione in c/residui

Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui finali
313.344.840	310.566.400	115.822.433	115.605.970	37%	38%	194.960.430

3.2 Spese

Le risorse finanziarie che la Direzione ha impiegato nella gestione dell'esercizio 2009, in base alla legge finanziaria, al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie di bilancio, sia per quanto concerne la competenza che i residui, possono essere sinteticamente riepilogate nella tavola seguente.

Spesa 2009 per strategie di BILANCIO

Descrizione strategia	Impegni globali competenza	Impegni formali competenza	Impegni globali residui	Impegni formali residui	Pagamenti totali
01 Istituzionale	2.631.400	2.607.286	1.403.044	1.400.862	2.171.066
02 Conoscenza	46.393	46.393	8.335.745	8.335.745	3.188.285
03 Beni culturali	-	-	-	-	-
04 Ambiente e governo del territorio	30.919.586	30.849.597	24.278.269	24.278.269	28.605.836
05 Sanità e politiche sociali	1.500.000	1.500.000	3.104.545	3.104.545	1.856.700
06 Sistemi produttivi e occupazione	234.564.890	203.537.383	183.623.221	155.428.226	130.540.060
07 Reti infrastrutturali e mobilità	-	-	8.927.834	6.487.096	4.307.695
08 Somme non attribuibili	7.903	7.903	700	700	4.331
Totale	269.670.172	238.548.562	229.673.358	199.035.443	170.673.973

Le spese della Direzione per l'anno 2009 sono sinteticamente riportate nelle sottostanti tabelle, suddivise per competenza e residui.

Gestione in c/competenza

Stanziamanti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
288.571.560	238.548.562	67.037.773	83%	28%	202.632.398

Gestione in c/residui

Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
267.767.023	199.035.443	103.636.198	53%	126.037.159

L'esercizio 2009 evidenzia un ammontare di stanziamenti in conto competenza pari a € 288.571.560 e impegni complessivi pari a 238.548.562, con una capacità di impegno attestata all' **83%** poco più bassa rispetto a quella dell'anno precedente (88%) ma con un incremento di 23 punti percentuali rispetto a quanto registrato, per esempio, nell'esercizio 2005. Si abbassa invece notevolmente la capacità di pagamento che passa al 28% rispetto al 61% dell'anno precedente, ma la causa è unicamente da ricercarsi nei vincoli del patto di stabilità che hanno costretto a non effettuare liquidazioni già dal mese di agosto. Con riferimento ai residui, **si evidenzia il decremento, per il sesto anno consecutivo, dei residui finali dell'esercizio**, attestatisi a € 126.037.159 rispetto ai € 165.244.506 dell'anno precedente (con una diminuzione di circa **40.000.000**), e una capacità di smaltimento che ritorna ai livelli del 2007 di circa **20 punti** percentuali inferiore rispetto a quella del 2008 (**53%** rispetto al 72%) per l'impossibilità di effettuare le liquidazioni nel rispetto dei vincoli del patto di stabilità.

4 LE AZIONI ED I RISULTATI

4.1 Staff Direzione Generale

4.1.1 Obiettivi e normativa di riferimento

Gli obiettivi operativi della Direzione di Staff relativi all'anno 2009, sono di seguito riportati:

1. Coordinamento elaborazione documenti per Comitati di Sorveglianza del PSR.
2. Supporto all'Autorità di Gestione e ai Servizi nelle tematiche della programmazione e gestione delle risorse comunitarie.
3. Coordinamento modifica PSR in seguito all'Health Check da presentare entro il 15 luglio 2009.
4. Attività di elaborazione di disegni di legge finalizzati al riordino della normativa in materia di agricoltura e pesca secondo la Strategia 1 del PRS.
5. Recepimento della Direttiva Servizi e monitoraggio delle direttive comunitarie.
6. Supporto amministrativo ai Servizi e alle Agenzie agricole in materia di aiuti di Stato.
7. Partecipazione ai lavori interassessoriali per l'elaborazione del PRS e della legge comunitaria regionale.

8. Monitoraggio dell'attività di programmazione e della spesa.
9. Attività informativa e coordinamento per partecipazione Commissione Politiche Agricole/Comitato Permanente Agricoltura/ Conferenza Stato Regioni.

Tra le attività e i risultati dello Staff della Direzione Generale sono indicate le attività svolte per il perseguimento degli obiettivi.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

PSR Regione Sardegna 2007/2013; Reg. (CE) n. 1698/2005; L.R. 31/98; L.R. 14/66; L.R. 14/96; D. Lgs. 281/97; L.R. 44/88; D. Lgs. 102/04; L.R. 11/06; L. 5/05.

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E362.002 Entrate e recuperi vari ed eventuali

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui formati nell'esercizio
E362.002	200.000	61.022	61.022	61.022	31%	100%	0
TOTALE	200.000	61.022	61.022	61.022	31%	100%	0

UPB di Spesa

S01.02.001 Oneri per il trattamento economico dei dipendenti, ivi compreso il salario accessorio;

S06.04.023 Adempimenti derivanti dall'attuazione della normativa comunitaria sul PSR 2007/2013

S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
S01.02.001	1.001.564	981.410	976.490	98%	99%	25.074
S06.04.023	874.000	0	0	0	0	864.000
S08.01.004	1.762.378	7.569	3.897	0	51%	3.672
TOTALE	3.637.942	988.979	980.387	27%	99%	892.746

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
S01.02.001	64.893	38.824	14.449	62%	24.374
TOTALE	64.893	38.824	14.449	62%	24.374

4.1.2 Le attività e i risultati

A seguito dei programmi di attività per il 2009 predisposti dallo staff, il Direttore Generale aveva assegnato a questa Direzione nove obiettivi per il POA 2009:

1. Coordinamento ed elaborazione dei documenti per i Comitati di Sorveglianza (CdS) del PSR.

Sono stati complessivamente organizzati due CdS.

Nel sesto CdS, avviato con procedura scritta in data 26.06.2009, e chiuso il 13.07.2009, sono state presentate ai fini dell'approvazione la proposta di modifica al testo del PSR inerente l'*Health Check* (su cui si veda specificamente il punto 3) e la Relazione annuale di esecuzione relativa all'anno 2008".

Il CdS è stato altresì consultato in ordine alla Rettifica ai criteri di selezione delle Misure 121, 123 e 133.

I suddetti documenti sono stati accompagnati da un documento esplicativo dell'Autorità di Gestione.

Il settimo CdS, convocato in seduta pubblica l'11.12.2009, ha esaminato le proposte di modifica al testo del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, la rettifica ai criteri di selezione delle operazioni delle misure: 121-123-214.2-214.4.2 e i criteri di selezione delle operazioni per le misure: 124-125-214.3-214.4.1-214.6-214.7-225-227-311-312-313-321-322-323-421. Il CdS ha esaminato inoltre la proposta di inserimento del rappresentante del Terzo settore nel CdS, lo stato di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale, la Misura 511 (assistenza tecnica; piano annuale di comunicazione 2010) la valutazione *on going*" e la questione dell'aggiornamento indicatori di *baseline*.

Per ogni punto è stata elaborata e presentata apposita documentazione.

Relativamente all'insieme di documenti e attività sopra indicati lo staff oltre al ruolo di coordinamento e armonizzazione dei documenti predisposti dai responsabili di misura ha assicurato l'elaborazione dei documenti di carattere generale e trasversale alle misure (demarcazione OCM, articolo 68 del Reg. (CE) n. 74/2009) nonché delle modifiche della misura 214 per l'introduzione delle due nuove azioni 214/6 Produzione integrata e 214/7 Tutela dell'habitat della Gallina prataiola.

Sono stati inoltre predisposti i documenti di lavoro del CdS nelle diverse fasi dei lavori.

L'attività è stata costantemente accompagnata da consultazioni informali con la referente della DG Agri della Commissione Europea.

È stato inoltre predisposto il Decreto che ha inserito nel Tavolo di partenariato del PSR 2007-2013 l'Unione cacciatori, Decr. N. 1288/DecA/53 del 4 giugno 2009, nonché una bozza di decreto per l'inserimento del rappresentante del Terzo settore in seno al CdS.

2. Supporto all'Autorità di Gestione e ai Servizi nelle tematiche della programmazione e gestione delle risorse comunitarie.

La presentazione dei bandi delle diverse misure del PSR, curata dai Servizi responsabili, è stata supportata dallo staff che ha svolto un ruolo di armonizzazione e coordinamento. Il referente per le Pari Opportunità incardinato nello staff ha altresì verificato il rispetto del

Principio di non discriminazione di genere nei bandi PSR, come previsto dalla normativa comunitaria.

Il supporto all'AdG ha implicato anche un lavoro in coordinamento con le DG Presidenza e Affari Generali e Società dell'Informazione riguardo l'azione 321.5 "Completamento dell'infrastruttura in fibra ottica nelle zone rurali". In particolare si è proceduto allo studio della bozza dell'Accordo di programma per lo sviluppo della banda larga, per valutarne la conformità ai Regolamenti in materia di sviluppo rurale. L'Accordo è stato adottato con delibera di Giunta 56/13 del 29 dicembre 2009.

Un referente dello staff partecipa altresì al gruppo di lavoro interservizio sul progetto "TerrAgir", di cui l'Assessorato è parte, il quale è finanziato con fondi FESR.

TerrAgir, "Promozione del territorio per la competitività e l'innovazione nello spazio rurale", è finanziato all'interno del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia/Francia "Marittimo" 2007/2013. Il progetto, avviatosi nel 2009, dovrebbe concludersi nel 2011. Il suo obiettivo è la creazione di una rete transfrontaliera per la valorizzazione e promozione delle produzioni tradizionali e tipiche agroalimentari e dei percorsi enogastronomici, in stretto legame con la cultura, la storia e l'identità locale.

Si è collaborato alla stesura della Relazione annuale di Esecuzione, in particolare del capitolo 1 "Variazione delle condizioni generali (articolo 82, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento (CE) n. 1698/2005)".

Si è partecipato all'elaborazione del sito internet istituzionale "Speciale PSR", sia dal punto di vista contenutistico che della forma.

Un referente dello staff partecipa ad un gruppo informale sulla valutazione nell'Asse IV, costituitosi a LAORE in seguito alla scuola estiva di sviluppo locale "Sebastiano Brusco" di Seneghe (27 luglio – 1 agosto 2009), la quale era dedicata alla valutazione.

Si è svolta lungo tutto il corso dell'anno l'attività di analisi e di studio a supporto Autorità di gestione, circa tematiche via via emerse o sollecitate dai servizi, in particolare: Studio comparatistico delle diverse esperienze nazionali nell'applicazione dell'art. 68 del Reg. CE n. 73/2009. Disciplina delle misure oggetto di trascinamento a norma del Reg. CE n. 1320/06. Definizione delle competenze dell'Assessorato Ambiente relativamente al Centro anti-insetti. Approfondimento di nozioni-chiave dello sviluppo rurale: famiglia agricola; (non) riconducibilità alla nozione di prodotto agricolo ex art. 32 TCE dei seguenti prodotti: birra, liquore di mirto. Predisposizione di una nota a confutazione della presunta violazione del principio di non discriminazione nella Misura 311 del PSR. Definizione dei contorni di responsabilità dell'Autorità di gestione ex art. 75 Il comma.

Uguualmente costanti sono il monitoraggio e la divulgazione delle novità editoriali (in particolare: Van der Ploeg Marsden *Unfolding Webs- Dynamics of regional rural development*, 2008; Mantino, *Lo sviluppo rurale in Europa – Politiche istituzioni attori locali dagli anni '70 ad oggi*, 2009), dei documenti pubblicati nel sito della Rete Rurale nazionale, del MIPAAF e di altri organi operanti nel settore, della giurisprudenza nazionale e comunitaria nelle tematiche di interesse con specifico riferimento allo sviluppo rurale.

Attività di reportistica a beneficio dell' Autorità di gestione nelle seguente aree: visita della Commissaria europea; partecipazione ad eventi formativi diversi e iniziative di autoaggiornamento; partecipazione alla riunione del Coordinamento Tecnico Affari Comunitari - Direttiva Servizi – che si è tenuta a Roma il 3 giugno 2009 (ordine del giorno, materia agricola).

Si sono costantemente predisposte le slides per le presentazioni ufficiali dell'Autorità di gestione in diversi contesti (p. es. convegno sulla programmazione unitaria giugno 2009)

3. Coordinamento modifica PSR in seguito all'Health Check.

A seguito dell'Health Check della Politica agricola comune e delle modifiche regolamentari introdotte, le Regioni sono state chiamate ad una revisione della strategia di sviluppo rurale volta a rafforzare le c.d. nuove sfide per l'agricoltura europea, vale a dire: cambiamenti climatici e il rispetto del protocollo di Kyoto; energie rinnovabili; gestione delle risorse idriche; declino della biodiversità; innovazione; uscita dalle quote latte; diffusione della banda larga. È stato pertanto necessario verificare quali delle nuove sfide, già comprese nella strategia del PSR 2007-2013, necessitassero di essere rafforzate e verso le quali quindi indirizzare le risorse finanziarie aggiuntive.

A tal fine si è partecipato alle riunioni ministeriali e si è posta in essere una valutazione d'insieme della programmazione regionale, in modo da individuare ambiti di azione meritevoli di rafforzamento, riscontrando la necessità di orientare le nuove risorse finanziarie verso la tutela della risorsa idrica, le energie rinnovabili e, coerentemente alle indicazioni del Mipaaf e Mise, alle infrastrutture per la banda larga nelle zone rurali.

Si è conseguentemente proceduto all'adeguamento del PSR con l'introduzione delle nuove Azioni e, nel rispetto della tempistica prevista dalla normativa comunitaria, nel mese di luglio 2009, è stata notificata alla Commissione europea la proposta di modifica al PSR. Tale modifica è stata accompagnata da un incremento della dotazione finanziaria pari a 23.649.000 Meuro.

4. Attività di elaborazione di disegni di legge finalizzati al riordino della normativa in materia di agricoltura e pesca secondo la Strategia 1 del PRS.

E' stato elaborato il DDL relativo al riordino degli incentivi nel settore agricolo, che dovrà essere presentato all'approvazione della Giunta Regionale . Il disegno di legge, in particolare, si pone l'obiettivo di disegnare un insieme organico di norme istitutive di aiuti conforme alle nuove disposizioni comunitarie e privo di duplicazioni di interventi regionali, statali o comunitari di modo che si possa garantire certezza del diritto per i beneficiari degli aiuti, favorire l'efficacia e l'efficienza dell'attività amministrativa e assegnare più razionalmente le risorse finanziarie disponibili. L'obiettivo della legge è, pertanto, perfettamente coerente con la Strategia 1 del Programma regionale di sviluppo 2009-2014 – punto S1.1 "Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi.

E' stata elaborata la prima parte del DDL relativo al riordino della normativa in materia di pesca , il testo del disegno di legge si trova al seguente stato di stesura:

- parte generale: disposizioni generali e finalità in funzione delle competenze esercitate dalla Regione; definizioni e classificazione delle attività di pesca; norme sulla pianificazione

regionale (in particolare disposizioni relative alla predisposizione del Piano Regionale della Pesca e dell'Acquacoltura) e norme istitutive degli organi consultivi tecnici.

- pesca marittima: regolamentazione della pesca professionale marittima; disciplina per la gestione dei distretti di pesca; misure di conservazione e gestione dello sforzo di pesca; misure di salvaguardia e valorizzazione delle risorse biologiche (piani di gestione-zone di protezione); norme per gli interventi finalizzati al ripopolamento nella fascia costiera; disciplina delle pesche speciali (professionale subacquea- corallo- novellame –pesce spada); disciplina delle attività collaterali alla pesca, pescaturismo e ittioturismo.

5. Recepimento della Direttiva Servizi e monitoraggio delle direttive comunitarie.

Sono stati portati a termine nei tempi previsti gli adempimenti relativi al recepimento della Direttiva CE n. 123/2006/CE relativa ai servizi nel mercato interno.

In particolare in data 29.10.2009 è stata trasmessa in via ufficiale alla Direzione Generale della Presidenza, che ha funzioni di coordinamento delle attività, tutta la documentazione relativa all'individuazione dei procedimenti dell'Assessorato che rientrano nel campo di applicazione della Direttiva Servizi, documentazione anticipata per posta elettronica nel corso delle diverse fasi del recepimento, avvenuto secondo le scansioni tematiche e cronologiche indicate dal Dipartimento Politiche comunitarie della Presidenza del Consiglio.

Il lavoro si è concluso con un'analisi giuridica contenuta nella Relazione finale.

All'interno dello staff della direzione è stato altresì individuato il referente per il sistema IMI (Internal Market Information), che raccoglie la rete dei referenti degli enti pubblici che supporteranno la fase applicativa della Direttiva.

L'attività di monitoraggio della direttive comunitarie è stata attivata e costituisce un'attività destinata a divenire un adempimento annuale obbligatorio con l'entrata in vigore dello strumento della legge comunitaria regionale. Al momento sono state analizzate 111 Direttive, secondo i seguenti parametri: termine di recepimento, individuazione della materia a norma dell'art. 117 Cost., ricostruzione dell'eventuale normativa statale di recepimento e valutazione dell'opportunità di un intervento regionale.

La finalità di tale attività è quella di preparare il materiale che sarà eventualmente oggetto di recepimento da parte della Regione attraverso legge comunitaria regionale .

6. Supporto ai Servizi e alle Agenzie agricole in materia di aiuti di Stato.

E' stata assicurata la consulenza ai servizi dell'Assessorato e alle Agenzie per l'applicazione della normativa sugli aiuti di Stato e il supporto per la predisposizione della documentazione necessaria alla notifica. Sono state attivate le procedure di notifica di aiuto a favore di sei aziende in difficoltà per le quali la Commissione Europea ha espresso parere favorevole E stato inoltre redatto un documento di lavoro riguardante la disciplina degli aiuti di stato in materia di agricoltura a disposizione degli uffici dell'Assessorato.

7. Partecipazione ai lavori interassessoriali per l'elaborazione del PRS e della legge comunitaria regionale.

Si è partecipato alle riunioni propedeutiche alla stesura del Programma Regionale di Sviluppo 2010-2014 (PRS), le quali si sono svolte all'interno del Comitato per la Programmazione Unitaria, di cui fa parte anche un referente dello staff. Il "Comitato per la

Programmazione Unitaria”, riunitosi il 3 agosto 2009, ha cominciato i lavori propedeutici alla scrittura del PRS. La documentazione preparatoria prodotta, relativa alla parte “agricoltura e pesca”, è stata successivamente rielaborata dall'Ufficio di Gabinetto dell'Assessore, dato il carattere eminentemente politico del PRS quale documento programmatico.

Referenti dello staff partecipano alle riunioni del Tavolo tecnico di coordinamento per la revisione della L.R. 20 del 1998 “Norme sulla partecipazione regionale ai processi decisionali comunitari e sull'esecuzione degli atti dell'Unione Europea e abrogazione della legge regionale 3 novembre 1995, n. 25” e per l'adeguamento dell'ordinamento della Regione agli obblighi derivanti dal diritto comunitario, costituito con deliberazione della Giunta regionale N. 23/5 del 16 aprile 2008.

I lavori del tavolo sono coordinati dalla Direzione generale della Presidenza – Servizio degli Affari internazionali e comunitari - e dalla Direzione generale degli Affari Generali - Servizio Riforma della Regione e Revisione Legislativa.

Il tavolo si è riunito 3 volte nel corso del 2009 (16 aprile – 5 giugno – 23 ottobre) per discutere il testo del DDL comunitaria regionale e le proposte di emendamento presentate dagli Assessorati.

Nel mese di novembre il tavolo ha presentato la bozza all'organo politico competente.

Si è inoltre proceduto alla c.d. verifica di conformità dell'ordinamento regionale all'ordinamento comunitario, adempimento previsto dalla legge 4 febbraio 2005 n. 11, per quanto concerne le materie di competenza dell'Assessorato.

8. Monitoraggio dell'attività di programmazione e della spesa.

E' stata monitorata la situazione della spesa in dotazione all'Assessorato attraverso rilevazioni periodiche e la predisposizione della reportistica necessaria e cadenza mensile (distinta per centri di responsabilità e con tabelle di sintesi riepilogative) con una costante analisi di bilancio attinente soprattutto la fase procedimentale della spesa delle risorse disponibili.

9. Attività informativa e coordinamento per partecipazione Commissione Politiche Agricole /Comitato Permanente Agricoltura/ Conferenza Stato Regioni.

E' stato curato il coordinamento dell'attività della conferenza Stato-Regioni in materia di politiche agricole e forestali. Attività che si estrinseca nell'istruttoria delle pratiche che attengono l'attività della conferenza nelle sue diverse fasi (sede tecnica, commissione politiche agricole, comitato tecnico di coordinamento, conferenza Stato-Regioni e della Conferenza dei Presidenti).

All'interno dello staff della direzione è stato nominato il referente che assicura il raccordo tra l'Assessorato e il Servizio Affari regionali e nazionali della Direzione generale della Presidenza attraverso la predisposizione delle informazioni relative agli argomenti in materia di agricoltura e pesca iscritti all'ordine del giorno delle sedute delle Conferenze che si svolgono nel corso dell'anno. Nel 2009 le sedute della Conferenza delle Regioni sono state 39, quelle della Conferenza Unificata 20 e le sedute della Conferenza Stato Regioni sono state 19).

Sono state inoltre effettuate le seguenti attività

- partecipazione al Progetto c.d. "taglialeggi" che tende a realizzare la semplificazione normativa con la abrogazione esplicita di norme regionali per le quali non si ritiene necessaria la permanenza in vigore; nel 2009 si è proceduto all'esame delle norme emanate nei tre decenni compresi tra il 1949/1979, circa un centinaio le norme che riguardano l'agricoltura. A tal fine la delibera di Giunta 38/10 del 6 agosto 2009 ha approvato la costituzione di un gruppo di lavoro interassessoriale in cui è presente anche il referente dell'Assessorato Agricoltura.
- partecipazione in qualità di referente per i lavori della Commissione Paritetica ex art. 56 l. cost. 26 febbraio 1948 n. 3 di approvazione dello Statuto sardo, per l'elaborazione di norme di attuazione dello Statuto.
- partecipazione alla redazione del DAPEF attraverso la predisposizione di documenti che hanno consentito di programmare l'attività dell'Assessorato in stretta relazione con il principale strumento di politica regionale in materia di agricoltura, il Programma di sviluppo rurale.
- attività di coordinamento di funzioni ricadenti nell'ambito di più servizi ovvero di svolgimento di attività trasversali non attribuite o non attribuibili ad altri centri di responsabilità. L'anno 2009 è stato caratterizzato principalmente dall'attività di coordinamento e operativa sul Programma di sviluppo rurale 2007/2013.
- analisi e pianificazione delle attività dell'Assessorato, per la definizione sempre più chiara degli obiettivi strategici ed operativi, indispensabile per misurare i risultati conseguiti dai suoi dirigenti e da ciascun dipendente e quindi per l'attivazione del sistema di valutazione, utile per lo studio di nuove strategie e l'impostazione della nuova programmazione.
- coordinamento del gruppo dei dirigenti dell'Assessorato per la predisposizione del POA 2009 e del sistema di valutazione dei dirigenti e dei dipendenti.
- predisposizione di un protocollo d'intesa tra la Regione Sardegna e la Commissione Regionale ABI Sardegna con l'obiettivo prioritario di facilitare l'accesso al credito degli imprenditori del settore agricolo e della pesca, volto ad agevolare la realizzazione degli interventi previsti dal PSR 2007/2013 e dal Programma Operativo Nazionale della Pesca, attraverso procedure snelle e semplificate.

4.2 Servizio Affari Generali, Legali, Programmazione finanziaria, Credito e Agenzie

4.2.1 Obiettivi e normativa di riferimento

Gli obiettivi curati dal Servizio, relativamente all'anno 2009, sono stati conseguiti:

1. Attivazione processi di semplificazione attraverso il riesame delle procedure, delle relazioni, dei rapporti, dell'organizzazione stessa della direzione, consolidamento della firma digitale di tutti i documenti e dematerializzazione degli stessi.
2. Avvio procedura realizzata dalla ditta Lattanzio relativa all'elenco debitori.

3. Studio del nuovo programma SIBEAR attraverso il quale poter effettuare sistematicamente il controllo relativo all'attività ordinaria delle agenzie, ai loro atti e ai bilanci preventivi e consuntivi e in particolare il controllo delle linee di attività delle Agenzie.
4. Attivazione della gara d'appalto per l'assistenza tecnica, la relativa aggiudicazione, fino alla stipula del contratto con il vincitore.
5. La predisposizione del piano annuale di comunicazione del PSR.

Tra le attività e i risultati del Servizio sono indicate le attività svolte per il perseguimento degli obiettivi.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

L.R. 12/94; D. Lgs. 66/2003; L. 626/94; L.R. 11/06; L.R. n. 44/88; L.R. 6/92; L.R. 4/2006; D.Lgs. 143/97; ex legge 588/62; ex legge 268/74; L.R. 30/75; L.R. 11/88; art. 29 della L.R. 18/94; ex artt. 498-543-547 c.p.c.; art. 2 bis L. 575/65; D.P.C.M. del 05.07.1993 e s. m. e i.; D.P.R. 602/73; D.P.R. 184/2006; D.P.G.R. 80/2004; L. 150/2000; L. 241/1990; L.R. 47/1986; L.R. 40/1990; art. 76 Reg. (CE) n. 1698/2005; art. 58 Reg. (CE) n. 1974/2006; Allegato VI Reg. (CE) n. 1974/2006; L.R. 13/2006; L.R. 14/1995; L.R. 20/1995; L.R. 11/1995; REG. (CE) 1698/2005; PSR Regione Sardegna 2007/2013; D. Lgs. 163/2006; L.R. 5/2007; Direttiva ministro per le riforme e le innovazioni nella P.A. del 19.12.2006.

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E231.006 - Assegnazioni statali per il cofinanziamento di programmi e progetti

E231.008 - Assegnazioni statali per la realizzazione di interventi nel settore agricolo e zootecnico

E361.006 - Recuperi e rimborsi in capo all'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma agro-pastorale

E362.001 - Recuperi e altri rimborsi

E362.003 - Rimborsi per costi di riproduzione copie e documenti

E362.004 - Recupero di somme erogate per agevolazioni e contributi vari

E421.011 - Contributi statali a favore delle politiche agricole e zootecniche

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui formati nell'esercizio
E231.008	10.600.000	5.800.000	4.300.000	4.300.000	55%	74%	1.500.000
E362.001	3.450.000	0	0	0	0	0	0
E362.003	5.000	359	359	359	7%	100%	0
E362.004	0	129.616	129.616	129.616	0	100%	0
E421.011	15.860.242	15.860.242	8.663.396	8.663.396	100%	55%	7.196.846
TOTALE	29.915.242	21.790.217	13.093.371	13.093.371	73%	60%	8.696.846

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui finali
E231.006	339.072	339.072	0	0	0	0	339.072
E361.006	20.000.000	20.000.000	0	0	0	0	20.000.000
E362.004	32.646.846	32.646.846	160.146	160.146	0	0	32.486.700
E421.011	2.403.784	2.403.784	0	0	0	0	2.403.784
TOTALE	55.389.702	55.389.702	160.146	160.146	0	0	55.229.556

UPB di Spesa

S01.04.001	Studi, ricerche, collaborazioni e simili
S05.03.004	Coltivatori diretti
S06.01.002	Filiere agricole
S06.04.001	Finanziamenti agli Enti e Agenzie regionali, ai Consorzi frutticoltura, SAR e alla Consulta agricoltura – Parte corrente
S06.04.002	Finanziamenti agli Enti e Agenzie regionali, ai Consorzi frutticoltura, SAR e alla Consulta agricoltura – Investimenti
S06.04.003	Attività di supporto e statistica agricola
S06.04.004	Interventi per favorire l'accesso al mercato finanziario e agli investimenti delle imprese agricole
S06.04.005	Concorsi negli interessi su mutui contratti per investimenti nel settore agricolo
S06.04.023	Adempimenti derivanti dall'attuazione della normativa comunitaria sul PSR 2007/2013
S08.01.009	Spese per attività generali.
S08.02.002	Accesso ai documenti

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
S01.04.001	70.000	0	0	0	0	0
S05.03.004	1.500.000	1.500.000	1.050.000	100%	70%	450.000
S06.04.001	139.254.769	126.151.769	30.888.435	91%	24%	108.356.333
S06.04.002	5.025.432	5.025.432	25.432	100%	1%	5.000.000
S06.04.004	2.369.529	2.369.529	368.529	100%	16%	2.001.000
S06.04.005	14.559.026	14.559.026	6.989.718	100%	48%	7.569.308
S06.04.023	475.000	49.362	47.500	10%	96%	427.500
S08.01.009	1.000	333	333	33%	100%	0
S08.02.002	5.000	0	0	0	0	0
TOTALE	163.259.756	149.655.451	39.369.947	92%	26%	123.804.141

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
S01.04.001	9.910	0	0	100%	0
S05.03.004	450.000	450.000	450.000	100%	0
S06.01.002	3.000.000	3.000.000	0	0	3.000.000
S06.04.001	10.783.667	364.874	364.874	34%	7.074.880
S06.04.002	11.484.543	4.955.000	0	57%	4.955.000
S06.04.003	84	84	0	0	84
S06.04.004	1.770.568	1.770.568	1.470.568	83%	300.000
S06.04.005	157.507	466	466	100%	0
S08.01.009	700	700	100	14%	600
TOTALE	27.656.979	10.541.692	2.286.008	45%	15.330.564

4.2.2 Le attività e i risultati

A seguito dei programmi di attività per il 2009 predisposti dal Servizio, il Direttore Generale aveva assegnato a questa Direzione cinque obiettivi per il POA 2009:

PRIMO OBIETTIVO: Attivazione processi di semplificazione attraverso il riesame delle procedure, delle relazioni, dei rapporti, dell'organizzazione stessa della direzione affinché si consolidi l'innovazione della firma digitale di tutti i documenti e si realizzi concretamente la dematerializzazione degli stessi.

Questo obiettivo ha visto il coinvolgimento di tutto il personale, con una rivisitazione delle singole procedure, delle relazioni interne ed esterne all'Assessorato, realizzando una reale de materializzazione dei documenti, misurabile anche attraverso l'evidente "risparmio" di risme di carta utilizzate rispetto agli anni scorsi: si è passati da un consumo di 41 risme nel 2007 ad un consumo di 37 risme nel 2008 e 34 risme nel 2009.

I documenti firmati digitalmente da questa Direzione di servizio nel 2009 sono stati complessivamente 471, con la conseguente attivazione di nuove procedure anche per quanto riguarda il lavoro dei protocollisti, che ha portato ad un miglioramento dell'organizzazione del lavoro, con l'azzeramento dei ritardi al protocollo. Il Servizio si è inoltre impegnato nel corso del 2009 a rivedere alcuni procedimenti, per ripensarne le modalità di istruttoria alla luce dei principi di semplificazione a favore degli utenti, come nel caso della concessione di contributi alle organizzazioni professionali agricole e dei nuovi interventi in materia di credito.

SECONDO OBIETTIVO: Avvio procedura realizzata dalla Ditta Lattanzio relativa all'elenco debitori.

Nel corso dell'anno è stata conclusa l'attività di analisi volta allo sviluppo dell'applicativo "registro debitori" che ha portato al suo rilascio ed alla sua successiva messa in produzione.

In particolare è stata svolta la seguente attività:

- incontri con i referenti della società incaricata dello sviluppo dell'applicativo;

- revisione e correzione continua del documento di analisi;
- predisposizione di un elenco dei partecipanti alla formazione con l'obiettivo di rendere gli operatori autonomi nella gestione del sistema;
- verifica delle anomalie presenti nell'applicativo e, a seguito dell'avvio della fase di manutenzione dell'applicativo, coordinamento dell'attività per l'individuazione e la correzione delle anomalie nell'applicativo in questione;
- redazione del documento contenente l'elenco delle anomalie rilevate e fatte rilevare dai colleghi nell'applicativo in oggetto lavorando sul medesimo in ambiente di test;
- attività di interlocuzione con il referente di Sardegna it per la correzione delle anomalie e la migliore gestione del procedimento di recupero da parte dell'applicativo e condivisione con la Direzione del Servizio;
- a seguito della disponibilità in linea di moduli dell'applicativo che in precedenza non erano stati oggetto di formazione, predisposizione di un elenco dei partecipanti alla formazione.

Nel contempo, a seguito dell'entrata in vigore dell'art.2 della L.R. 14.05.2009 n.1, che ha conferito all'Agenzia della Regione Autonoma della Sardegna per le Entrate la competenza alla riscossione dei crediti regionali di cui all'art.34 della L.R. 11/06, si è reso necessario razionalizzare le procedure ed i rapporti collaborativi reciproci.

TERZO OBIETTIVO: Studio del nuovo programma SIBEAR attraverso il quale poter effettuare sistematicamente il controllo relativo all'attività ordinaria delle agenzie, ai loro atti e ai bilanci preventivi e consuntivi e in particolare il controllo delle linee di attività delle Agenzie.

Nel corso del 2009 l'avvio della procedura informativa ha incontrato grosse difficoltà: infatti la funzionalità dell'applicativo SIBEAR BW , sebbene in produzione, non soddisfa ancora completamente le esigenze di controllo di questo Assessorato e nel corso del 2010 si provvederà a richiedere espressamente delle licenze Sibear al fine di poter andare all'origine dei dati ed evitare di averli mediati con le necessarie semplificazioni che obbligatoriamente sono state apportate.

QUARTO OBIETTIVO: Attivazione della gara d'appalto per l'assistenza tecnica, la relativa aggiudicazione, fino alla stipula del contratto con il vincitore.

Nel corso del 2009 è stato completato il procedimento di esternalizzazione dei servizi di supporto alla gestione e attuazione del Programma di sviluppo rurale, attraverso l'espletamento di una gara con procedura aperta, ai sensi del D. Lgs n. 163/2006.

Il 5 giugno 2009 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della gara in favore di AGRICONSULTING S.p.A. al costo complessivo di € 2.375.000,00, IVA esclusa, (determinazione n. n. 11134/421 del 5 giugno 2009) ed il 23 luglio 2009 è stato sottoscritto il contratto di affidamento del servizio.

Il 4 agosto 2009 l'Aggiudicatario ha trasmesso il Piano di lavoro annuale ed il 22 novembre 2009 è stato consegnato il primo stato di avanzamento lavori.

Sono state poi affrontate (e risolte) le complesse problematiche legate alle particolari modalità di pagamento dell'Aggiudicatario del Servizio, che fa carico all'organismo pagatore AGEA ed avviene attraverso il portale SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).

QUINTO OBIETTIVO: La predisposizione del piano annuale di comunicazione del PSR.

Al fine di dare attuazione al Piano pluriennale di comunicazione del PSR 2007/2013 è stato predisposto il Piano annuale di comunicazione per l'anno 2010 nel quale sono stati individuati: gli obiettivi operativi; i contenuti e gli strumenti di comunicazione incluse le misure di informazione obbligatorie; la pianificazione temporale delle attività; le risorse finanziarie destinate ad ogni azione/strumento; i soggetti responsabili dell'attuazione delle azioni di comunicazione; le modalità di valutazione dell'impatto delle attività di comunicazione.

In collaborazione con il Servizio Monitoraggio, per il tramite di SARDEGNAIT, è stato realizzato un sito internet interamente dedicato al Programma di Sviluppo Rurale, che consente agli utenti di reperire agevolmente informazioni sui bandi e lo stato di attuazione del Programma, ottemperando a quanto disposto dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità del Programma di sviluppo rurale.

Nel corso del 2009 è stata svolta attività di informazione rivolta agli utenti interni ed esterni sulle procedure di ammissione alle agevolazioni, sul loro avvio, sull'iter delle pratiche e sui nominativi dei dirigenti e funzionari incaricati delle stesse. E' stato fornito un costante supporto ai servizi incaricati della gestione delle Misure del PSR relativamente alla pubblicazione sul sito istituzionale degli atti adottati, con particolare riferimento ai bandi.

E' stato attivato un indirizzo di posta elettronica dedicata al Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013.

Sono stati predisposti il capitolato d'onori e il bando di gara relativi all'affidamento del servizio di ideazione e realizzazione della veste grafico – editoriale, del logo identificativo e dello slogan generale del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013. La pubblicazione degli atti di gara è prevista per il mese di gennaio 2010.

LE ALTRE ATTIVITA' NON RIENTRANTI NEL POA.

E' doveroso sottolineare come il Patto di stabilità abbia fortemente condizionato l'attività del Servizio, influenzando negativamente sul consolidamento dei faticosi obiettivi raggiunti lo scorso anno, come si può rilevare dai dati di seguito riassunti e dal confronto tra i due anni:

<u>sulla competenza</u>	anno 2009	anno 2008
impegnato/stanziato	90,44%	95,01%
liquidato/impegnato	26,66%	94,74%
liquidato/stanziato	24,12%	90,01%

<u>sui residui</u>	anno 2009	anno 2008
impegnato/stanziato	45,95%	92,32%
liquidato/impegnato	17,99%	91,77%
liquidato/stanziato	8,27%	84,71%

Attività svolta dal Settore Programmazione e Bilancio:

1) Programmazione economico-finanziaria e POA

1.1) elaborazione dei programmi operativi annuali (POA);

Per gli obiettivi relativi all'anno 2009 si è proceduto nell'attività di assistenza allo staff dell'Assessore nella elaborazione degli obiettivi strategici da attribuire alla Direzione Generale. La predisposizione del documento è stata avviata ma l'Assessore, considerato il periodo pre-elettorale, non ha ritenuto di dover esplicitare nessun obiettivo strategico;

Si è provveduto a fornire attività di assistenza al Direttore Generale nelle fasi di concertazione e di individuazione ed elaborazione degli obiettivi operativi da attribuire a ciascun servizio dell'Assessorato, che sono stati caricati dall'ufficio nella procedura SAP. E' stata inoltre effettuata nel corso dell'anno un'attività di monitoraggio degli obiettivi che ha consentito, nel mese di dicembre, di predisporre una seppur minima variazione degli stessi per rispondere a vincoli imposti dal patto di stabilità.

2) Bilancio, Controllo di gestione e reportistica

2.1) Bilancio di previsione 2009 e bilancio di previsione 2010;

L'attività è consistita nella collaborazione con il Direttore Generale nella fase di predisposizione dei documenti da trasmettere all'Assessorato della Programmazione. Sono state elaborate differenti proposte che sono state portate al vaglio dell'Assessore.

E' stato inoltre effettuata attività di coordinamento per la raccolta e l'invio nei modi e nei tempi stabiliti dall'Assessorato della Programmazione degli emendamenti alla finanziaria 2009 e a quella del 2010 e all'allegato tecnico alla finanziaria 2009.

2.2) Gestione del bilancio nel corso dell'esercizio finanziario;

Si tratta della attività che impegna in maniera continuativa il settore, nelle diverse fattispecie. Con riferimento alla attività di impegno e liquidazione delle spese del servizio e di tutti i servizi che non possiedono utenza di contabilità sono state elaborate nel corso del 2009, n. 202 pratiche;

Si è provveduto a fornire assistenza ai servizi dell'Assessorato sia per attività da espletare in Assessorato sia per attività in cui è stato necessario fare da tramite con gli uffici della Ragioneria e della Programmazione;

E' stato gestito il ricorso degli uffici alle risorse del D.Lgs. 143/97 (trasferimento di risorse dallo Stato alle Regioni in materia di agricoltura) ed è stato garantito il corretto collegamento con gli uffici della Ragioneria e con quelli della Programmazione affinché la contabilizzazione delle risorse derivanti dal suddetto decreto legislativo fosse coerente con le attività di incasso (Ragioneria) e accertamento (Programmazione).

2.3) Attività contabili relative alle Agenzie agricole;

Sono state predisposte n. 21 determinazioni per atti di impegno e di liquidazione di spese di funzionamento e di investimento, spese per oneri assicurativi, spese per il personale delle Agenzie LAORE, ARGEA e AGRIS e sono stati espletati tutti gli adempimenti connessi alla loro contabilizzazione sul SAP.

2.4) Patto di stabilità;

E' stato curato il coordinamento delle attività di impegno e di liquidazione in coerenza con i vincoli, particolarmente stringenti, derivanti dal rispetto del patto di stabilità.

E' stata svolta attività di raccolta delle richieste di liquidazione provenienti dai diversi uffici dell'Assessorato in modo da tenere sempre aggiornato il Direttore Generale in merito alle esigenze di liquidazione. Sono stati curati i rapporti con l'ufficio della Programmazione ed è stata garantita la partecipazione alle riunioni per rappresentare la situazione dell'Assessorato.

3) Credito

3.1 – Interventi previsti dalla finanziaria 2009 in materia di credito

Sono stati attivati due diversi interventi, predisponendo per entrambi le proposte di deliberazione:

- L.R. 3/2009, art. 2, comma 8 Erogazione di contributi a favore dei produttori agricoli a copertura degli interessi maturati nell'anno 2009 sui mutui contratti per la realizzazione di progetti non finanziati con fondi pubblici o per il risanamento di posizioni debitorie – programma di spesa di € 5.000.000;

- L.R. 3/2009, art. 2, comma 9 Integrazione del fondo di garanzia dei consorzi fidi convenzionati con ISMEA per interventi di ristrutturazione dei debiti delle aziende agricole – programma di spesa di € 2.000.000;

3.2 – L.R. 4/2002 – Consorzi Fidi;

Si è proceduto al riparto delle somme relative all'anno 2008 per l'integrazione del Fondo rischi a favore dei due Consorzi Fidi operanti in agricoltura, con successiva attività contabile di impegno e di liquidazione. E' stata inoltre svolta l'attività connessa alla liquidazione delle attività di assistenza tecnica e il controllo delle operazioni per eventuali richieste di restituzione di parte del contributo,. In totale sono state predisposte n. 10 determinazioni.

Si è inoltre provveduto alla predisposizione della deliberazione della Giunta regionale riguardante il programma di attività per l'anno 2009, alla predisposizione del bando con apposita determinazione dirigenziale e alla pubblicazione dell'avviso sul BURAS e sul sito internet della Regione.

3.3 – L.R. 18/94, ART. 29 – Fondo anticipazione;

Si è provveduto preliminarmente a richiamare le somme che erano andate in economia e a predisporre la variazione compensativa per l'utilizzo delle somme nel corretto capitolo di bilancio. Sono state quindi predisposte le determinazioni di impegno e le determinazioni di liquidazione assunte con il "concerto" della Programmazione a favore del Banco di Sardegna gestore del fondo di anticipazione per il pagamento del concorso interessi su mutui. In totale sono state predisposte n. 16 determinazioni che sono state acquisite contabilmente nel sistema.

3.4 – L.R. 44/88, art. 1-3 – Fondo garanzia ;

Si è provveduto preliminarmente a richiamare le somme che erano andate in perenzione e sono state predisposte le determinazioni di impegno e di liquidazione a favore della Meliorbanca in seguito a sentenza del Tribunale che ha condannato la Regione ad assolvere alla garanzia. In totale sono state predisposte n. 16 determinazioni che sono state acquisite contabilmente nel sistema.

3.5 – Pagamento concorso interessi rate a regime;

Questa linea di attività opera su richiesta della Ragioneria che deve prevedere al pagamento delle rate a regime. Il lavoro dell'ufficio consiste nel richiamare le somme dalla economia formale e nelle successive fasi di impegno e liquidazione a favore delle banche beneficiarie. In totale sono state predisposte n. 16 determinazioni che sono state acquisite contabilmente nel sistema.

3.6 - Pagamento concorso interessi di rate scadute e impagate a favore del Banco di Sardegna;

Il procedimento si attiva su richiesta del Banco di Sardegna e si riferisce a rate non liquidate alla scadenza. Si opera un controllo a sistema dei mandati effettivamente emessi e se si riscontra positivamente la richiesta della banca si provvede al richiamo delle somme dalla economia formale e alle successive fasi di impegno e liquidazione e conseguente acquisizione nel sistema contabile regionale. In totale sono state predisposte n. 18 determinazioni che sono state acquisite contabilmente nel sistema.

3.7 – L.R. 14/81, ART. 40 – Fondo trasformazione passività;

E' stata effettuata la ricognizione delle pratiche, il controllo dei tassi di interesse applicati nel corso del tempo e l'effettuazione del calcolo del contributo percepito su foglio elettronico. E' stata inoltre effettuata l'interrogazione dell'anagrafe tributaria per la verifica dell'esistenza attuale delle ditte ed è stata predisposta la lettera di avvio del procedimento per tutte le ditte. In totale sono state predisposte n. 75 lettere.

4) Segreteria del Comitato di Sorveglianza

L'attività relativa a questa linea di attività ha consistito principalmente nello svolgimento delle attività connesse alla organizzazione della riunione dell'11 dicembre. Si è pertanto provveduto ad indire una manifestazione di interesse a fornire i servizi necessari al corretto svolgimento della riunione e si è provveduto a curare i rapporti con la ditta prescelta. E' stato inoltre effettuato il lavoro di segreteria e di coordinamento con la ditta vincitrice della gara per l'assistenza tecnica al fine di concordare l'attività da svolgere.

E' stata verificata costantemente la casella di posta elettronica del Comitato e sono stati aggiornati gli indirizzi dei componenti del Comitato nelle circostanze in cui è risultato necessario.

5) Conferenza Stato-Regioni e rapporti interistituzionali

Nella prima parte del 2009 si è provveduto a curare questa attività in collegamento con lo staff dell'Assessore. Si tratta di una attività abbastanza continua nel tempo ma che a seconda dei periodi (per esempio nel corso del 2009 in concomitanza con i provvedimenti di

trasferimento di risorse finanziarie dallo Stato alle Regioni) soffre alternativamente di momenti di stallo e di grandi accelerazioni.

Nel corso dell'anno questo ufficio ha partecipato attivamente a tre diversi incontri, due dei quali riguardanti i rapporti con ISMEA per la questione delle garanzie.

Nella generalità dei casi invece questo ufficio ha svolto lavoro di segreteria garantendo la conoscenza degli argomenti agli uffici interessati.

Altro canale spesso attivato per partecipare fattivamente alle attività della Conferenza è stato quello creato con l'ufficio di Roma della Regione: l'ufficio di Roma nei casi di assenza dei funzionari dell'Assessorato garantisce sempre la partecipazione nei casi sopra descritti e fornisce un report sulla discussione seguita.

Dalla seconda parte del 2009, questa attività è svolta dallo staff del Direttore Generale.

Attività svolta dal Settore Affari Generali e Personale

1) Affari generali e attività a supporto delle Direzioni

Il Settore ha fornito supporto alla Direzione Generale relativamente allo sviluppo organizzativo dei Servizi mediante la predisposizione degli atti necessari al rinnovo degli incarichi di titolarità delle unità organizzative, di alta professionalità e incentivanti per i dipendenti in cat. D, B, C, A, curandone la trasmissione alla Ragioneria Reg.le, la notifica agli interessati e il successivo adempimento di informazione delle OO.SS. ed R.S.U.

E' stato effettuato il costante monitoraggio del Fondo Unico di posizione e rendimento, predisponendosi i provvedimenti di utilizzazione (impegno e pagamento) delle quote assegnate in dodicesimi, sia nei mesi di vigenza dell'esercizio provvisorio che a bilancio 2009 approvato.

Il Settore ha fornito supporto alla Direzione Generale ed alle Direzioni dei Servizi per il coordinamento delle attività rientranti nell'area degli operatori e degli autisti, anche tramite gestione diretta delle richieste all'Autoreparto.

2) Personale e Sibar HR

Nel 1° trimestre dell'anno 2009 è stato avviato il procedimento di calcolo e liquidazione della retribuzione di rendimento per l'anno 2008, nonché delle quote *una tantum* 2006/07. L'attività ha coinvolto l'Ufficio del personale, per la rilevazione dei dati delle assenze, anche con il coinvolgimento dei referenti degli ex SS.RR.AA. per le annualità pregresse.

Le relative retribuzioni sono state liquidate in busta paga nei mesi di maggio e giugno 2009.

L'Ufficio ha fornito il necessario supporto ai colleghi per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi in applicazione della circolare relativa all'assistenza fiscale e per la presentazione delle dichiarazioni dei compensi extra impiego, relativamente all'anagrafe degli incarichi.

Quotidiana è stata l'attività di gestione dei 132 fascicoli del personale per tutti gli istituti previsti dalla vigente normativa contrattuale, trasferimenti e prese servizio dei dipendenti inserimento e affiancamento nuovi assunti, nonché la consulenza ai colleghi per numerose problematiche relative all'applicazione delle circolari su permessi e orario di lavoro; in particolare l'applicazione dell'ultima circolare sull'orario di lavoro è stata l'occasione per promuovere ed organizzare una serie di incontri interlocutori con tutti i Servizi, con la finalità

di chiarificazione delle varie tipologie contrattuali di permessi e richieste a vario titolo e di semplificazione delle procedure interne.

L'Ufficio ha mantenuto un contatto costante con *l'help desk della Sala Sibar HR*, segnalando via mail tutte le problematiche rilevate ai fini della corretta gestione dei cartellini. Si effettua periodicamente la reportistica su assenze e straordinari, attraverso alcuni moduli del sistema informatico SAP.

Il presidio missioni ha monitorato costantemente la spesa per le missioni effettuando analisi del budget assegnato e curando le richieste di riassegnazione alla D.G. del Personale.

Quotidiana è l'attività di istruttoria (verifica e controllo di conformità) dei consuntivi delle missioni effettuate, compresa l'attività di consulenza ed affiancamento ai colleghi in difficoltà con il sistema Sibar, curando l'invio degli atti alla Ragioneria Regionale per la liquidazione.

E' allo studio la reportistica rilasciata dal sistema Sibar.

3) Protocollo e Sibar SB

Nel mese di gennaio 2009 l'applicazione la direttiva di Giunta sulla dematerializzazione degli atti e sulla firma digitale, ha impattato sull'Ufficio Protocollo della ns Direzione, sia dal punto di vista organizzativo, rendendo necessaria fra l'altro una redistribuzione dei flussi della corrispondenza in arrivo e partenza fra gli operatori; sia sul piano informatico dovendosi opportunamente configurare i software dei p.c. in funzione della nuove procedure.

E' stato promosso ed organizzato un incontro formativo e di affiancamento sulle nuove modalità di protocollazione a firma digitale con i referenti della D.G. AA.GG. e di Accenture che curano l'applicazione del Progetto Sibar, e che ha coinvolto i dirigenti e protocollisti di questa direzione di servizio.

Il Settore, per il tramite della Referente Sibar, ha mantenuto contatti diretti e continui, con il centro di *help desk Sibar SB ed i Referenti informatici di Sardegna IT*, sia telefonicamente che mediante mail di richiesta ed approfondimento.

E' stata a regime per tutto l'anno l'attività di scansione della documentazione in arrivo alla Direzione, svolta principalmente dagli autisti quando non sono impegnati nella guida dell'auto.

4) Formazione

Durante tutto il corso dell'anno, per il tramite della Referente per la Formazione, il Settore ha svolto una costante attività di coordinamento per assicurare al personale dell'Assessorato l'iscrizione e la partecipazione ai corsi di formazione programmati annualmente dalla D.G..Personale.

In particolare, essendo proseguita l'attuazione del "Programma multi-azione per lo sviluppo delle competenze del management pubblico e per il supporto al processo di innovazione del sistema pubblico regionale", finanziato con i fondi della misura 3.9 del POR ed articolato in Cantieri d'Innovazione, nel primo trimestre 2009 sono stati avviati specifici seminari formativi per 9 dirigenti su management delle persone, attività relazioni; e alcuni percorsi di coaching in funzione di accompagnamento individuali sempre per dirigenti. Nell'ambito delle attività formative trasversali di sviluppo delle competenze sono stati avviati laboratori di studio per un nucleo di n.11 funzionari selezionati sulla base dell'autocandidatura .

E' proseguita la formazione d'inglese e sono stati iscritti n. 4 dipendenti all'edizione 2009/10. Altri 4 dipendenti sono stati iscritti anche alla nuova edizione del corso sugli appalti pubblici. Il corso exece/ ha visto impegnati 7 dipendenti in totale, di cui 5 per il livello base e due per il livello avanzato.

Al corso su "Aiuti di stato" hanno partecipato circa una decina fra dirigenti e funzionari che operano nelle attività oggetto del corso.

I seminari sul "sistema di contabilità pubblica", articolati in cinque moduli formativi ciascuno, ha coinvolto complessivamente n. 38 persone tra dirigenti e funzionari dell'Amministrazione, scelti tra gli utilizzatori del sistema di contabilità economico-patrimoniale adottato nella regione Sardegna.

Nel mese di maggio si è concluso il percorso formativo sul P.S.R. promosso a fine 2008 da questo Assessorato (con fondi del proprio budget con il supporto tecnico-organizzativo del FORMEZ) ed è stato organizzato il seminario conclusivo dal titolo "Lo sviluppo rurale in Europa: i modelli interpretativi, la governance dei PSR e le sfide future", al quale hanno partecipato tutti dirigenti ed una quarantina di funzionari coinvolti a vario titolo nelle attività di gestione del P.S.R.

Alla quarta edizione della Scuola Estiva di Sviluppo Locale Sebastiano Brusco relativa alle politiche di sviluppo locale, i beni comuni e la valutazione, hanno partecipato un dirigente ed un funzionario.

Infine i seminari sulla c.d. "Riforma Brunetta" hanno visto il coinvolgimento di tutti i dirigenti, sia nel modulo "analisi delle linee programmatiche sulla riforma della P.A.: il sistema di valutazione nella riforma della P.A.)", sia nel successivo "analisi di coerenza degli strumenti manageriali con le finalità della legge delega 15/2009 e dello schema di decreto legislativo approvato dal Consiglio dei Ministri il 15 maggio 2009".

Attività svolta dal Settore URP e rapporti Agenzie

1) Ufficio relazioni con il pubblico

L'Ufficio relazioni con il pubblico, ha svolto tutte le attività ad esso affidate dalla normativa nazionale e regionale e relativi atti applicativi. In particolare l'Ufficio ha proceduto:

1. alla gestione delle procedure relative alle richieste di accesso agli atti amministrativi;
2. all'attività di informazione rivolta agli utenti interni ed esterni sui procedimenti amministrativi, sul loro avvio, sull'iter delle pratiche e sugli uffici titolari delle stesse, sulle attività dell'Assessorato e sul suo funzionamento;
3. all'attività di informazione relativamente alle strutture operanti nell'amministrazione regionale e uffici delle varie pubbliche amministrazioni;
4. alla pubblicazione sul sito istituzionale degli atti di competenza dell'Assessorato e dell'Agenzia Argea Sardegna e affiancamento ai vari servizi per la gestione delle procedure di pubblicazione. Nell'ambito di tale attività si è proceduto, attraverso la

predisposizione di una circolare, a fornire indicazioni operative agli uffici finalizzate a razionalizzare le prassi in uso;

5. all'attività di informazione su leggi, delibere, regolamenti regionali, bandi e consultazione on line del Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna.

E' stata completata l'attività di analisi e revisione dei procedimenti inerenti le attività produttive di competenza della Direzione generale, resa indispensabile dalle recenti innovazioni introdotte dalla legge regionale n. 3/2008 in materia di sportello unico per le attività produttive, in strettissimo coordinamento con l'Assessorato dell'Industria. E' stato, inoltre, garantito un continuo supporto alla Presidenza nell'attività di rilevazione e aggiornamento di tutti procedimenti di competenza dell'Assessorato, anche a seguito della riorganizzazione del medesimo, attuata nel 2007.

Nel corso del 2009 si è proceduto ad effettuare la rilevazione dei contatti con l'utenza attraverso la redazione della reportistica predisposta dalla Presidenza della Giunta.

L'URP ha, poi, svolto una costante attività di confronto con la rete degli URP regionale ed ha operato in stretto raccordo con l'URP delle Agenzie Argea Sardegna e Laore Sardegna, al fine di uniformare le attività di informazione rivolte all'utenza.

Infine, il Settore ha continuato la gestione della Sala biblioteca, con riferimento alla tenuta del calendario delle riunioni che si svolgono presso la stessa.

2) Controllo Agenzie agricole: Argea Sardegna, Laore Sardegna, Agris Sardegna

Nel corso del 2009 è stata svolta attività di analisi e approfondimento delle problematiche giuridiche e contabili legate al funzionamento delle Agenzie ed alle funzioni di controllo assegnate all'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro – pastorale, anche in raccordo con l'Assessorato della Programmazione. Nell'ambito di tale attività è stato fornito un continuo supporto ai responsabili delle Agenzie al fine di consentire una celere risoluzione di qualsiasi problematica legata alla operatività delle stesse.

Si è proceduto all'istruttoria e predisposizione di n.17 proposte di deliberazione della Giunta regionale di approvazione dei seguenti atti:

1. bilanci di previsione 2009 e relative variazioni
2. Bilanci consuntivi relativi al 2007
3. regolamento spese in economia dell'Agenzia LAORE

Sono stati predisposti gli atti di impegno e liquidazione delle somme stanziare nel bilancio delle Agenzie, con la collaborazione del Settore Bilancio.

Nel corso del 2009 il settore ha inoltre gestito, per la parte di competenza, la procedura ad evidenza pubblica per l'accertamento del possesso dei requisiti di idoneità alla nomina di direttore delle Agenzie LAORE Sardegna, ARGEA Sardegna e AGRIS Sardegna, così come stabilito dall'articolo 30 della legge n. 13/2009. Nell'ambito di tale attività si è proceduto alla predisposizione e pubblicazione dei decreti dell'Assessore di indicazione delle procedure

(decreti n. 1187/DecA/43, n. 1185/DecA/41 e n. 1186/DecA/42 del 25.05.2009), di nomina della Commissione e di supporto ai lavori della stessa.

Nelle more del completamento della procedura, sono state predisposte le proposte di deliberazione della Giunta regionale di nomina dei Commissari straordinari e di proroga degli stessi. Sono state inoltre approfondite le problematiche legate all'applicazione dell'istituto della proroga degli organi previsto dalla legge regionale n. 11/1995 sia con riferimento ai direttori delle agenzie che con riferimento ai Commissari straordinari.

Attività svolte nell'ambito dell'area legale

Le attività svolte nel corso del 2009 hanno riguardato principalmente:

a) Sanzioni Amministrative

Nel corso del 2009 il Servizio ha partecipato a n. 2 udienze, che si sono tenute davanti al Tribunale civile di Cagliari, avverso l'ordinanza ingiunzione n. 1/2006, di competenza del Servizio Strutture. La pratica è ancora in corso.

E' invece ancora in istruttoria la pratica di competenza del Servizio Politiche di mercato e qualità, trasmessa con nota prot. n. 23485 del 21.11.2008, relativamente alle violazioni amministrative contestate dalla Guardia di Finanza ad un Consorzio. La pratica è ancora in corso e la relativa istruttoria dovrà necessariamente concludersi entro luglio 2010.

b) Contenzioso amministrativo, civile (compreso del lavoro) e penale

Per quanto riguarda il contenzioso esso si è concretizzato nella predisposizione degli atti necessari per la difesa in giudizio dell'Assessorato. I contenziosi seguiti nel corso del corrente anno, quantificabili in circa 60 pratiche, hanno interessato i diversi tipi giurisdizione: giurisdizione ordinaria, giurisdizione amministrativa e, all'interno di esse, i differenti gradi di giudizio. I ricorsi alla giurisdizione amministrativa sono stati i più numerosi investendo oltre la metà delle istruttorie seguite nel corso del 2009. Ad essi devono essere affiancati, data la possibilità di ricorrere alternativamente ai due tipi di tutela, due ricorsi al Capo dello Stato. Riguardo a tale settore di attività si evidenzia che il Servizio ha inoltre dato risposta ad atti di diffida inoltrati dagli utenti su diverse problematiche di interesse dell'Assessorato dell'Agricoltura.

In ordine ad una causa di lavoro vertente sui compensi relativi ad un contratto di consulenza con il nostro Assessorato, il Servizio ha partecipato al tentativo obbligatorio di conciliazione, che ha avuto esito negativo. La controversia procede davanti al giudice del lavoro.

Con riferimento invece ai procedimenti penali, si è proceduto nella istruttoria delle pratiche e nella gestione e aggiornamento della relativa banca dati dalla quale si sono estrapolati i dati seguenti:

Legge di riferimento	N. proc. penali istruiti	Esito proc. penale
POR 2000/2006	6	n.2 assoluzioni n.1 condanna n.3 pendenti
REG.2078/92	5	n. 3 assoluzioni n.1 condanna n.1 pendente
REG.2081/93	3	n.1 condanna n.2 pendenti
L.R.18/98	1	condanna
CARB. AGRIC. AGEVOLATO	1	pendente
FURTO SUGHERO	1	condanna
PASCOLO ABUSIVO	1	condanna
DECRETO 65 AREA PARCO	3	pendenti
PSR	1	pendente
PREMIO PRIMO INSEDIAMENTO	2	non luogo procedere
REG 1257/99	1	pendente

c) Recupero crediti

Nel 2009 si è dato corso alle procedure di recupero di alcuni crediti dell'Assessorato, mediante note di diffida ai debitori e richieste di pagamento ai soggetti garanti. Alle pratiche già in capo al servizio (circa una cinquantina) si sono aggiunte nel 2009 quelle trasmesse dal Servizio Pesca, in ordine alle quali si sta procedendo alla relativa istruttoria.

Il 2009 ha segnato la conclusione dell'attività di analisi volta allo sviluppo dell'applicativo registro debitori che ha portato al suo rilascio ed alla sua successiva messa in produzione, come già relazionato.

Nel contempo, a seguito dell'entrata in vigore dell'art.2 della L.R. 14.05.2009 n.1 che ha conferito all'Agenzia della Regione Autonoma della Sardegna per le Entrate la competenza alla riscossione dei crediti regionali di cui all'art.34 della L.R. 11/06, si è reso necessario razionalizzare le procedure ed i rapporti collaborativi reciproci. Su tale versante sono state effettuate interlocuzioni con i referenti dell'Agenzia e organizzate riunioni formali al fine di poter coordinare le parti coinvolte nella gestione delle procedure amministrative ed informatiche.

La collaborazione è stata fruttuosa ed ha portato alla definizione delle seguenti questioni per le quali si era creata una situazione di stallo:

- affidamento all'Agenzia regionale per le entrate il recupero delle sanzioni amministrative in materia di quote latte;
- definizione della problematica attinente le compensazioni dei debiti derivanti dalla L.R. 44/88 con i crediti dovuti per i danni provocati dal virus giallo del pomodoro.

È stata inoltre avviata una collaborazione con il Servizio Sviluppo, monitoraggio e valutazione per la realizzazione di una anagrafica dei debitori della L.R. 44/88 completa cui poter attribuire dati contabili certi.

A tal fine si è reso necessario cercare la collaborazione di soggetti esterni all'Assessorato (Ragioneria e Banco di Sardegna).

Dal punto di vista contabile l'attività di recupero svolta nel 2009 sulla L.R. 44/88 si chiude con una riscossione di crediti per un totale di €.135.406,11.

Nel corso del 2009 si è svolta un'intensa attività riguardante gli atti di pignoramento presso terzi promossi dai vari creditori procedenti contro i relativi debitori esecutati e nei confronti della R.A.S. terza pignorata, per rendere la prescritta dichiarazione di terzo ex art. 547 c.p.c. Sono state istruite n° 83 pratiche, di cui n.43 con accertamenti definiti e n.40 pratiche in attesa di definizione.

Il Servizio ha inoltre provveduto a raccogliere dati e notizie relative ad accertamenti su persone o società, richiesti da vari soggetti istituzionali quali Guardia di Finanza e Carabinieri: le pratiche istruite sono state n°14, di cui n.3 definite e n.11 in attesa di definizione.

d) Convenzioni

Nel del 2009 sono state chiuse le due convenzioni ancora in essere in ordine alle quali residuavano dei compensi da liquidare. In accordo con gli interessati, si è provveduto a disimpegnare le relative somme, ammontanti complessivamente ad € 31.300 circa. Si è provveduto inoltre a disimpegnare delle piccole somme ancora in bilancio relative a due convenzioni già chiuse da tempo.

Nel corso dell'anno, sono state predisposte le comunicazioni relative alle richieste di dati ed elementi inerenti le convenzioni del nostro Assessorato, provenienti dalla Presidenza, dall'assessorato competente in materia di personale e dalla Corte dei Conti.

Sono state svolte, inoltre, diverse attività connesse alla materia dei contratti, tra le quali una proposta di delibera di Giunta relativa alla proroga del contratto di comodato tra AGRIS e la Coop. AGRONATURA.

Riguardo alla materia delle convenzioni, sono state diramate dal referente responsabile per l'Assessorato della banca dati regionale delle collaborazioni esterne diverse comunicazioni in materia, provvedendo alla registrazione dei contratti.

e) Appalti

In materia di appalti, i funzionari del Servizio hanno partecipato alle attività del gruppo di lavoro dedicato alla predisposizione degli atti di gara per appalti da aggiudicare dai Servizi dell'Assessorato, svolgendo in più occasioni le funzioni di segretario verbalizzante.

Inoltre, in collaborazione con il Servizio sviluppo, monitoraggio e valutazione nell'ambito dei lavori della Comunità di Pratica "Bandi e gare d'appalto, prassi operative nelle diverse modalità di spesa" è stato predisposto il progetto "portale appalti".

f) Contributi alle organizzazioni professionali agricole

Nel 2009 la procedura è stata completamente rivista in attuazione alle disposizioni della Giunta regionale sulla semplificazione a favore degli utenti ed è stato individuato il responsabile del procedimento. Si è provveduto ad elaborare i nuovi criteri di ripartizione dei finanziamenti e le modalità di rendicontazione e sono stati predisposti i relativi atti di impegno e pagamento.

g) Attività interassessoriali

Tra le altre attività da segnalare merita evidenziare l'avvio di un gruppo di lavoro interassessoriale per la predisposizione di uno schema di regolamento regionale sugli acquisti di beni e servizi in economia e per la creazione di un elenco di operatori economici da utilizzare nelle ipotesi consentite dalla normativa in materia di appalti pubblici. Dopo vari incontri con funzionari e dirigenti, anche di altre strutture, allo stato si attende la formalizzazione di predetto gruppo di lavoro.

h) Consulenza giuridico- amministrativa alle Direzioni dell'Assessorato

Nell'ambito di tale attività di consulenza, il Servizio ha esercitato la propria attività in costante collaborazione con le altre Direzioni dell'Assessorato, alle quali ha prestato la propria assistenza non solo riguardo alle linee di attività del contenzioso e del recupero crediti ma in ogni campo dove fosse necessario approfondire delle questioni giuridiche collaborando, talvolta, all'individuazione ed alla stesura degli atti amministrativi necessari.

Attività svolte con la collaborazione dello staff della direzione generale per gli interventi a favore delle aziende in ristrutturazione

Il Servizio, per il tramite dello staff del Direttore Generale, ha tenuto costanti rapporti con l'Agenzia ARGEA che ha nominato una Commissione di valutazione per l'esame dei 23 piani di ristrutturazione presentati all'Amministrazione Regionale.

A seguito del parere favorevole per i piani presentati da parte della Commissione, l'Assessorato ha provveduto a predisporre il decreto dell'Assessore e ad avviare tutte le procedure per l'inoltro alla Commissione Europea.

Nel corso dell'anno 2009 sono stati approvati dalla Commissione Europea n.5 piani di ristrutturazione per complessivi 4.138.028,00 euro; per altre n.2 pratiche si è in attesa della conclusione dell'iter di approvazione; n.2 ditte hanno rinunciato; per n.12 aziende sono state inviate le note di rigetto e archiviazione; n.2 piani di ristrutturazione devono ancora essere esaminati dalla Commissione di valutazione.

Attività svolte nell'ambito del progetto di riorganizzazione degli archivi

Le attività del Servizio in tale ambito si inseriscono nel contesto del progetto più ampio denominato S.I.A.D.A.R.S. (Sistema Informativo degli archivi di deposito dell'Amministrazione Regionale della Sardegna), organizzato, coordinato e gestito dalla Presidenza della Giunta regionale, che ha come obiettivo il censimento e il riordinamento degli archivi di deposito della Regione, finalizzato alla creazione dell'Archivio Storico Regionale.

In tale ambito, di seguito si riassumono le attività svolte nel corso del 2009:

- Censimento, accorpamento e sistemazione nei compactus dell'archivio vecchio (stanza 001) di ulteriori 51 (in totale 1189) fascicoli relativi alla "Forestazione" (L.R. 13/59) provenienti da altro compactus.
- Svariate ricerche di documentazione per i Servizi dell'Assessorato e per dare riscontro alle richieste di accesso pervenute all'URP.
- Conclusione della procedura finalizzata allo scarto d'archivio autorizzato dalla Soprintendenza per circa 107 metri lineari nell'arco dell'anno 2009.
- Incontri con la responsabile della Presidenza, finalizzati al riordinamento della documentazione contenuta nei fascicoli relativi alla "Forestazione".
- Registrazione dei faldoni, dei fascicoli e della documentazione sciolta giacente presso i locali della ex zootecnia, condizionamento della stessa, trasmissione dell'elenco al Servizio di competenza e compilazione del modello per il trasferimento nell'archivio di deposito di n. 297 faldoni, ovvero, 71 scatole + 8 scatole piccole.
- Riordinamento della serie "decreti e determinazioni" dell'Assessorato relativi agli anni 1988-2006, corredato di elenco della documentazione mancante.
- Attività di collaborazione con il Servizio Pesca e interlocuzioni con l'Assessorato all'Ambiente per la definizione dei documenti di archivio da trasferire all'Assessorato dell'agricoltura, a seguito del trasferimento del Servizio Pesca in via Pessagno.
- Predisposizione del Progetto ed avvio delle attività del Gruppo di Lavoro "Riordinamento archivio di deposito", con indicazioni degli obiettivi e attribuzione delle attività per ogni partecipante al gruppo.

Attività svolte nell'ambito della logistica e dei servizi di economato

Tutte le attività inerenti la logistica e l'economato sono state svolte nel 2009 dal consegnatario in collaborazione con il "sostituto. Con Deliberazione della G.R. n. 37/12 del 30.07.2009 sono state approvate nuove direttive in materia di economato e cassa, alle quali anche l'Assessorato dell'Agricoltura si sta uniformando.

Le attività principali svolte nel corso del 2009 hanno riguardato:

- approvvigionamento e distribuzione della cancelleria sulla base delle scorte del magazzino;
- attivazione annuale degli abbonamenti, delle riviste e dei periodici secondo le necessità richieste dai Servizi dell'Assessorato;
- supervisione delle attività svolte dall'istituto di vigilanza, del personale addetto alla pulizia degli uffici, della pulizia del parco e delle aree verdi;
- richieste formali all'Ufficio Tecnico dell'Assessorato Enti Locali per l'intervento di personale specializzato per la manutenzione, sostituzione e messa in sicurezza dell'impiantistica: idraulica - termocondizionatori – illuminazione, infissi etc.
- gestione inventario e custodia delle attrezzature informatiche;
- organizzazione della logistica degli uffici dell'Assessorato a seguito del trasferimento del Servizio Pesca (attualmente in corso) e del riordino degli archivi.

4.3 Servizio Sviluppo, Monitoraggio e Valutazione tecnica

4.3.1 Obiettivi e normativa di riferimento

Gli obiettivi operativi affidati dalla Direzione, relativi all'anno 2009, di seguito riportati, sono stati conseguiti:

1. Predisposizione del bando per l'individuazione del valutatore indipendente entro il mese di giugno.
2. Redazione del programma biennale delle attività per lo sviluppo e l'implementazione del SIAR entro il mese di aprile.
3. Studio di fattibilità dell'anagrafe delle aziende della pesca entro il mese di dicembre.
4. Pianificazione del datawarehouse entro il mese di dicembre.
5. Massimizzazione dell'utilizzo della firma digitale sulla base delle disposizioni previste dalla deliberazione della Giunta regionale.

Tra le attività e i risultati del Servizio sono indicate le attività svolte per il perseguimento degli obiettivi.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

POR 2000-2006 Mis. 6.3, azione L; PSR Regione Sardegna 2007/2013; Reg. (CE) 1698/2005; Reg. (CE) 1974/2006; D. Lgs. 99/2004; D. Lgs. 101/2005; art. 6 della L.R. 7/2005; L.R. 34/98; III° Protocollo d'intesa sulle statistiche agrarie ISTAT-MiPAF Regioni e Province Autonome; Protocollo d'intesa per l'effettuazione in forma coordinata dell'indagine RICA e dell'indagine REA del 20.12.07; D. Lgs. 143/97.

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E211.001	Assegnazioni da leggi speciali per il finanziamento di programmi regionali
E231.007	Assegnazioni statali per l'attuazione di programmi interregionali nel settore agricolo
E362.001	Recuperi e altri rimborsi
E421.001	Trasferimenti dallo Stato, in conto capitale, per il cofinanziamento di programmi comunitari
E422.002	Trasferimenti dell'Unione Europea per il cofinanziamento di programmi comunitari
E428.001	Assegnazioni dello Stato per funzioni delegate in materia di agricoltura

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui formati nell'esercizio
E362.001	4.861.000	0	0	0	0	0	0
TOTALE	4.861.000	0	0	0	0	0	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui finali
E211.001	34.395	34.395	34.395	34.395	100%	100%	0
E231.007	276.000	276.000	133.587	133.587	48%	48%	142.413
E421.001	80.452.668	80.452.668	79.584.569	79.584.569	99%	99%	868.099
E422.002	122.995.069	122.995.069	17.651.378	17.651.378	14%	14%	105.343.691
E428.001	6.575.529	6.575.529	0	0	0	0	6.575.529
TOTALE	210.333.661	210.333.661	97.403.929	97.403.929	46%	46%	112.929.733

UPB di Spesa

S06.04.003	Attività di supporto e statistica agricola
S06.04.023	Adempimenti derivanti dall'attuazione della normativa comunitaria sul PSR 2007/2013
S02.04.014	Ricerca scientifica e innovazione tecnica

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
S06.04.003	511.222	511.222	14.222	100%	3%	497.000
S06.04.023	126.000	0	0	0	0	126.000
TOTALE	637.222	511.222	14.222	80%	3%	623.000

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
S06.04.003	1.573.377	1.356.934	661.112	52%	750.994
S02.04.014	4.124.029	4.124.028	2.714.116	66%	1.409.912
TOTALE	5.697.406	5.480.962	3.375.228	62%	2.160.906

4.3.2 Le attività e i risultati

A seguito dei programmi di attività per il 2009 predisposti dal Servizio, il Direttore Generale ha assegnato a questa Direzione cinque obiettivi per il POA 2009:

1) Predisposizione del bando per l'individuazione del valutatore indipendente entro il mese di giugno.

Il regolamento (CE) n. 1698/2005, che disciplina il sostegno allo sviluppo rurale attraverso il FEASR, prevede che sia istituito un sistema di valutazione di ciascun programma di sviluppo rurale e la valutazione sia effettuata da un valutatore indipendente operante sotto la responsabilità dell'Autorità di Gestione.

Con determinazione 13281/516 del 30 giugno 2009 è stata indetta la gara pubblica per l'affidamento del servizio di valutazione in itinere, intermedia ed ex post del PSR 2007/2013

della Regione Sardegna, mediante procedura aperta e con la stessa determinazione è stato approvato il bando di gara e il capitolato d'oneri.

L'appalto, finanziato con risorse della misura 511 del PSR per un importo a base d'asta di 1.500.000,00 euro (IVA esclusa), è previsto per una durata che decorre dalla stipula del contratto fino al 31 dicembre 2015.

La Commissione giudicatrice delle offerte presentate, riunitasi nella prima seduta pubblica il 22 Settembre 2009, ha provveduto al loro esame e in data 28 dicembre è stata convocata la seduta pubblica di aggiudicazione provvisoria.

2) *Redazione del programma biennale delle attività per lo sviluppo e l'implementazione del SIAR entro il mese di aprile.*

La redazione di un programma biennale ha origine dall'esigenza di sistematizzare l'attività anche in funzione della quantificazione delle risorse economiche necessarie, particolarmente in una fase in cui è in corso di chiusura la fase di programmazione 2000/2006, che ha contribuito in misura preponderante alla realizzazione dell'avviamento del progetto, fase che coincide temporalmente con il rinnovo del contratto di affidamento a SardegnaIT.

L'elaborazione del programma biennale è stata realizzata con la stesura di un documento, redatto a marzo 2009, che descrive gli interventi previsti per il biennio 2009 - 2010 nell'ambito del progetto SIAR, che si pone l'obiettivo di mettere in essere tutte le attività necessarie all'evoluzione, alla manutenzione e alla gestione operativa del Sistema Informativo Agricolo Regionale della Sardegna.

Si evidenzia che gli interventi in essere sul progetto e quelli descritti nel documento indicano chiaramente una prospettiva pluriennale del progetto SIAR, per il quale dovrà essere prevista un'estensione per gli anni successivi.

Tale documento di programmazione è stato condiviso con la Direzione Generale per l'innovazione tecnologica e le tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni, e ha costituito la base per la redazione dei documenti allegati al contratto di affidamento a SardegnaIT, sottoscritto in data 8 aprile 2009 e approvato con determinazione n. 9908/378 del 14.05.2009.

3) *Studio di fattibilità dell'anagrafe delle aziende della pesca entro il mese di dicembre*

L'attività svolta nel corso del 2009 ha consentito la definizione dell'ambito e obiettivi del progetto: la base per la realizzazione di tale strumento è rappresentata dalla costituzione dell'anagrafe delle aziende di pesca. L'anagrafe, da realizzare in stretta connessione con l'anagrafe nazionale del SIAN per condividere la struttura dei dati e i contenuti costantemente allineati, dovrebbe contenere le informazioni anagrafiche, strutturali e produttive aziendali nonché quelle relative alle erogazioni ottenute; il codice fiscale aziendale costituisce, secondo quanto prescritto dal DPR 503/99, il codice unico identificativo dell'azienda.

L'archivio anagrafico costituirà il nucleo centrale del sistema al quale saranno via via collegati tutti i moduli di gestione dei vari procedimenti che, realizzati con tecnologie web-

based, formeranno un'unica base dati logica, a disposizione di tutti i soggetti a vario titolo nel comparto per la consultazione e le elaborazioni delle informazioni.

Gli incontri con i referenti del servizio pesca e con e con i referenti di SIN hanno consentito di individuare le principali caratteristiche e i requisiti generali dell'anagrafe delle aziende di pesca.

Non è stato possibile completare l'attività con l'incontro con i referenti del Ministero – Direzione Generale della Pesca - , perchè a livello nazionale è in corso uno studio per la revisione amministrativa dei procedimenti, che ha rallentato di fatto negli ultimi mesi dell'anno le attività intraprese.

4) Pianificazione della progettazione del datawarehouse entro il mese di dicembre

Nell'ambito del SIAR le attività legate alla realizzazione del sistema di supporto alle decisioni hanno avuto inizio fin dal 2008 con la valutazione della possibilità del riuso di quello già in uso presso la Regione Piemonte. Alla luce di quanto visto e nell'ottica della prosecuzione del rapporto di collaborazione già sperimentato per precedenti realizzazioni del SIAR (UMA, anagrafe aziendale e gestione calamità naturali) si ritenne utile usufruire dell'esperienza acquisita dalla Regione Piemonte per accelerare i tempi di progettazione e realizzazione del DW del SIAR. Il riuso del relativo software è stato richiesto alla Regione Piemonte con nota del 24.9.09, a firma del Direttore Generale dell'Assessorato.

Ha così preso l'avvio l'attività di pianificazione per la progettazione: il 4 novembre 2009 si è tenuta una videoconferenza alla quale hanno preso parte rappresentanti delle due Regioni, di SardegnaT e CSI Piemonte. E' stato quindi programmato un incontro tecnico, da tenersi presso il CSI Piemonte, allo scopo di approfondire gli aspetti legati alla compatibilità degli ambienti.

Il 15 dicembre alcuni tecnici di SardegnaT si sono pertanto recati a Torino dove sono stati fatti gli approfondimenti tecnici necessari, con l'elaborazione di un cronoprogramma delle attività, necessarie alla realizzazione di una prima sperimentazione, limitatamente all'anagrafe aziendale e ai carburanti agricoli.

Il 21 dicembre 2009 si è riunito in videoconferenza il comitato di progetto, istituito nell'ambito dell'accordo di collaborazione tra le due Regioni, allo scopo di esaminare il documento sopra descritto; l'analisi dei documenti ha richiesto l'approfondimento di alcune tematiche, in particolare quelle legate alla suddivisione delle competenze tra le due società in house, rinviando a un momento successivo l'approvazione definitiva delle attività da svolgere. Gli approfondimenti sono attualmente in corso.

5) Massimizzazione dell'utilizzo della firma digitale sulla base delle disposizioni previste dalla deliberazione della Giunta regionale.

In esecuzione della delibera della Giunta Regionale n.71/40 del 16/12/2008, concernente "Direttive sulla dematerializzazione dei documenti dell'Amministrazione Regionale", l'attività del servizio è stata indirizzata a dare puntuale attuazione a quanto in essa disposto; così

pure con riferimento alla circolazione tra le direzioni della posta interna all'Assessorato, si è utilizzata la posta elettronica, riservando la successiva trasmissione a mezzo del protocollo informatico solo a tutti i casi in cui il documento ha valore giuridico (un esempio fra tutti le comunicazioni formali dei responsabili di misura POR all'Autorità di pagamento).

L'attuazione dell'obiettivo non ha incontrato particolari criticità, se non quelle derivanti dall'utilizzo delle nuove tecnologie in procedimenti storicamente definiti con modalità non adeguate all'attuazione della riforma amministrativa.

Altre attività

A) P.O.R. 2000/2006: (Fondo FEOGA, Fondo SFOP):

- MONITORAGGIO (FEOGA, SFOP)

L'attività di monitoraggio finanziario, per entrambi i fondi, è stata svolta alla scadenza del 28.02.2009, al 30.04.2009 e del 30.06.2009 e ha riguardato:

- la rielaborazione dei dati di flusso inviati dai Responsabili di misura e la verifica della congruenza con i dati validati nelle precedenti rilevazioni;
- la verifica delle risultanze del monitoraggio rispetto alle rettifiche finanziarie e alle irregolarità dichiarate dai responsabili di misura;
- la verifica della congruenza dei dati comunicati con i dati presenti in Monitweb.

L'Attività di monitoraggio fisico e procedurale, per entrambi i fondi, è stata svolta alla scadenza del 28.02.2009, al 30.04.2009 e del 30.06.2009 e ha riguardato :

- la verifica del raggiungimento dei target previsti nel complemento di programmazione;
- il monitoraggio degli iter di misura, dei relativi bandi e degli atti amministrativi procedurali relativi alla gestione e controllo e delle relative modifiche intervenute nel tempo al fine della congruenza dei dati di certificati e della loro qualità ;
- la verifica della rilevazione delle operazioni nel sistema di Monitweb.

- CONTROLLI A CAMPIONE DELL'AUTORITA' DI PAGAMENTO

L'Autorità di pagamento, per ciascuna annualità, svolge controlli amministrativi contabili su un campione del 1% della spesa certificata alla commissione Europea.

L'attività di controllo delle pratiche è notevolmente aggravata dall'attività di richiesta di eventuali chiarimenti e/o d'integrazioni documentali (nella media necessari per quasi il 70% delle pratiche), e dalla conseguente attività di corrispondenza con i competenti Servizi e l'istruttoria supplementare della documentazione integrativa. Nel corso del 2009 sono state effettuate verifiche su 39 pratiche: 23 a completamento dell'esame del campione 2005, e 16 a completamento del campione 2006. Al 31/12/2009, in relazione ai rilievi comunicati ai Responsabili di Misura, restavano ancora da definire n. 15 pratiche.

A completamento della procedura sono redatti i verbali di controllo sul risultato complessivo dei controlli. Inoltre le rettifiche finanziarie rilevate nel controllo in argomento comportano l'aggiornamento della contabilità delle irregolarità e dei recuperi.

Per le annualità 2007 – 2008, previa analisi dei rischi e dei controlli, si è provveduto all'estrazione del campione da sottoporre a controllo e richiesti i fascicoli della documentazione per ciascuna pratica. sono state estratte complessivamente n. 119 pratiche - ATTIVITA' INERENTE LA PREDISPOSIZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO FINALE

A seguito della proroga al 30.06.2009 del termine di ammissibilità della spesa a valere sul POR 2000-2006, disposta dalla C.E. con Decisione C(2009)1112 del 18.02.2009, è stata sollecitata ai Responsabili di misura FEOGA e SFOP la trasmissione del monitoraggio e della certificazione della spesa sostenuta al 30.06.09, al fine di una prima analisi dei dati procedurali, fisici e finanziari caricati fino a quel momento su Monit Web e per poter effettuare una prima ricognizione del livello di spesa raggiunto in rapporto al piano finanziario dei due fondi e al limite del disimpegno derivante dalla regola n+2. In relazione alle misure per le quali è pervenuta la certificazione delle spese (misure FEOGA 1.9, 4.14/A e 4.21; misure SFOP 4.7 e 4.8) è stato verificato l'ammontare dei progetti conclusi, dei progetti non conclusi, dei progetti coerenti e della spesa rendicontabile alla U.E., nonché delle soppressioni effettuate e da effettuare, anche a seguito dei rilievi del Certificatore Indipendente.

Per entrambi i fondi, tenendo conto dei dati disponibili, sono state predisposte delle tabelle riepilogative riportanti il livello provvisorio di spesa raggiunto in rapporto al piano finanziario dei due fondi (in relazione allo SFOP tale tabella è stata elaborata anche considerando le soppressioni che si dovrebbero apportare a seguito dei rilievi del Certificatore Indipendente). Al fine della predisposizione della Relazione sulle risorse liberate è stata elaborata e inviata all'Autorità di Gestione una rendicontazione dei dati provvisori al 30.06.2009 dei progetti coerenti FEOGA e SFOP.

- CONTABILITA' DELLE IRREGOLARITA' E DELLE RETTIFICHE

Analisi delle schede di rilevazione delle irregolarità finanziarie compilate ai sensi del Reg. (CE) 1681/94, trasmesse dai Responsabili di misura (Verifica della congruenza delle informazioni contenute nelle schede con le informazioni del progetto caricato sul sistema di Monitweb; Tenuta e aggiornamento della Contabilità ex art. 8 del Reg. (CE) 438/200; Trasmissione all'Autorità di gestione degli elenchi relativi ai casi rilevati nel trimestre, specificando quelli che rappresentano irregolarità, allegando le schede di irregolarità e le schede di assenza di irregolarità.

In relazione al fondo FEOGA, nel corso del 2009, l'attività sopra descritta è stata svolta per n. 190 casi comunicati dai Responsabili di misura, di cui n. 164 comunicazioni iniziali e n. 26 comunicazioni di aggiornamento.

In relazione alle 164 comunicazioni iniziali, n. 58 sono irregolarità finanziarie e n. 106 non lo sono

–n. 68 costituiscono casi di recupero disposti nei confronti del destinatario finale (di cui n. 5 non sono soppressioni);

–n. 1 non costituisce recupero nei confronti del destinatario finale, ma è soppressione;

n. 95 non costituiscono recuperi nei confronti del destinatario finale e non sono soppressioni.

In relazione al fondo SFOP nell'ambito dell'aggiornamento del database generale per la Contabilità ex art. 8 del Reg. (CE) 438/2001), nel corso del 2009, sono state analizzate e verificate n. 12 schede di irregolarità trasmesse dal Responsabile di misura relativamente a progetti sui quali il Certificatore Indipendente ha comunicato rilievi procedurali e/o finanziari che inficiano totalmente o parzialmente la spesa. Relativamente In relazione al fondo SFOP a questi 12 progetti, per i quali il RdM ha avviato il procedimento di decadenza, la spesa è stata soppressa dalla certificazione di spesa per n. 2 casi.

Inoltre si è provveduto all'analisi di n. 19 rilievi effettuati dal Certificatore Indipendente e si è sollecitato il riscontro del RdM con la compilazione delle eventuali schede di irregolarità o aggiornamenti.

- ATTIVITA' RELATIVE A RAPPORTI CON LE DIVERSE AUTORITA':

Con l'Autorità di Gestione: Elaborazione e trasmissione dei documenti ed elenchi per la predisposizione della 4° relazione trimestrale ex art. 8 del Reg.(CE) 438/2001.

Elaborazione dei dati di riconciliazione delle irregolarità con la Commissione europea richieste dal Dipartimento per il Coordinamento delle Politiche Comunitarie. Invio con nota prot. 7533/VII.2.7 del 16.04.2009.

Con l'IGRUE: Si è provveduto alla predisposizione della sintesi annuale delle azioni Strutturali per l'anno 2009 secondo quanto disposto dall'art. 53 ter, paragrafo 3, del Reg.(CE) 1605/2002 mod. dal Reg.(CE) 1995/2006 (nota 2316/VII.2.7 del 09.02.2009). Relazione sulle misure adottate dall'Autorità di Pagamento utili al superamento delle carenze del sistema di gestione e controllo sul fondo SFOP. Nota prot. 7204/VII.2.7 del 10.04.2009.

Elaborazione dei dati richiesti dalla Commissione Europea all'IGRUE e in merito ai Recuperi e soppressioni effettuate ai sensi dell' art. 8 Reg.(CE) 438/2001(Nota prot. 7528/VII.2.7 del 16.04.2009).

Con la Corte dei Conti: elaborazione di dati e informazioni richiesti per l'aggiornamento della relazione annuale sul "controllo successivo e monitoraggio sull'andamento e sullo stato di attuazione dei fondi strutturali in Sardegna (documentazione inviata con nota prot. 4076/VII.2.7 del 5.02.2009, prot. 5850/VII.2.7 del 26.03.2009, prot. 8676/VII.2.7 e prot. 8730/VII.2.7 del 30.04.2009, prot.23069/VII.2.7 del 04.12.2009).

Con l'Ufficio di controllo di II livello: elaborazione di dati e informazioni richiesti e verifica degli atti relativi agli audit compiuti presso i responsabili di misura o la stessa Autorità di Pagamento;

Al 31.12.2009 la Contabilità dei rilievi del C.I.:

per il FEOGA comprende:

- n. 13 casi sui quali il C.I. non ha rilevato irregolarità che inficiano la spesa;
- n. 17 casi sui quali il C.I. ha rilevato irregolarità di natura procedurale e/o finanziaria che inficiano totalmente o parzialmente la spesa.

per lo SFOP comprende:

- n. 13 casi sui quali il C.I. non ha rilevato irregolarità che inficiano la spesa;
- n. 32 casi sui quali il C.I. ha rilevato irregolarità di natura procedurale e/o finanziaria che inficiano totalmente o parzialmente la spesa.

Predisposizione e invio della documentazione necessaria alla compilazione del questionario per la Relazione ex art.13 del Reg. (CE) 438/01, relativa al FEOGA e allo SFOP . Note prot. 11603/VII.2.7 e 11748/VII.2.7 del .10.06.2009;

Con la Guardia di finanza: aggiornamento dei casi di frode o tentata frode segnalati, mediante richiesta di nuove informazioni ai servizi competenti, al fine della successiva comunicazione all'OLAF (Ufficio Europeo per la lotta antifrode). (Al 31/12/2008 i casi segnalati sono: FEOGA - P.O.R 2000/2006 n. 12 casi; FEOGA - P.O.P. 1994/1999 n. 11 casi; SFOP - P.O.R 2000/2006 n. 2 casi).

Con il Ministero delle Politiche agricole, Alimentari e Forestali: esame richieste su casi frode segnalate al Nucleo Repressioni Frodi Comunitarie. Note prot. 13607/VII.2.7 del 03.07.2009.

Collaborazione con la Commissione Europea, Ministero MIPAF e IGRUE: in relazione a dati e informazioni alla chiusura del programma POP 94/99 e casi frode: 3418/VII.2.7 del 25 febbraio 2009, prot. 7555/VII.2.7 del 16.04.2009, prot. 14791/VII.2.7 del 22.07.2009

Audit della Commissione Europea in relazione al fondo FEOGA settembre 2009. Partecipazione all'audit con la predisposizione dei documenti richiesti dalla Commissione all'autorità di pagamento: spesa certificata al 31.12.2008 elenco analitico dei progetti inclusi nella certificazione di spesa con l'evidenza della spesa soppressa.

Audit della Commissione Europea in relazione al fondo SFOP tenutasi dal 20 ottobre al 23 ottobre 2009 al fine della verifica del rispetto della normativa e della correttezza dell'applicazione delle regole comunitarie. Si è collaborato con il RdM nella organizzazione per la predisposizione della documentazione richiesta dalla Commissione Europea garantendo il pieno sostegno al RdM in tutte le attività inerenti l'audit; si sono predisposti gli elenco dei progetti con rilievi finanziari che hanno inficiato la spesa al 31. 08.2009, elenco dei progetti

con rilievi procedurali che non iniziano la spesa al 31. 08.2009 , contabilità dei recuperi, contabilità delle soppressioni.

CONTABILITA' DELLE ENTRATE DEL PROGRAMMA POR:

Sono stati verificati i dati relativi all'entrate del FEOGA e dello SFOP, per la definizione dei flussi finanziari derivanti dai cofinanziamenti comunitari e statali;

Per quanto riguarda lo SFOP, non essendo mai stata predisposta una contabilità dei pagamenti comunitari e statali da parte dell'Assessorato all'Ambiente, nel corso del 2009 si è provveduto ad effettuare una prima ricognizione di tutte le movimentazioni effettuate nel corso di tutto il periodo di programmazione al fine di provvedere al calcolo del saldo finale (Nota 5359/VII.2.7 del 19.03.2009).

B) PSR 2007/2013: Monitoraggio e Valutazione

- Elaborazione relazione Annuale di Esecuzione (R.A.E.) (art. 82 del Reg. (CE) n. 1698/2005 e dell'art.60 del reg (CE) n. 1974/2006).

La normativa comunitaria vigente, e segnatamente l'art. 79 del Reg. (CE) 1698/2005, dispone che l'autorità di gestione e il comitato di sorveglianza monitorano lo stato di attuazione del programma di sviluppo rurale mediante indicatori finanziari, di prodotto e di risultato: il monitoraggio è effettuato principalmente sulla base della relazione annuale sullo stato di attuazione del programma, che deve essere presentata alla Commissione entro il 30 giugno di ogni anno, a cominciare dal 2008. La relazione include tutte le informazioni quantitative e qualitative indicate nel citato art. 82, e in particolare: una tabella comprendente l'esecuzione finanziaria del programma, le tabelle di monitoraggio, contenenti informazioni quantitative basate sugli indicatori comuni di prodotto e di risultato. In data 23.09.2009 la DG Agri ha dichiarato la ricevibilità del rapporto annuale di esecuzione relativo all'annualità 2008.

A fine novembre 2008 la DG AGRI aveva reso noto di aver effettuato un esame sulla base degli indicatori quantificati di obiettivo (di prodotto, di risultato, di impatto) e di base presenti nei PSR chiedendo alle AdG di procedere ad una verifica secondo le osservazioni effettuate per ciascun programma.

Alla luce di questa richiesta si è provveduto ad aggiornare gli indicatori di prodotto, di risultato, di impatto, inviando gli aggiornamenti secondo le indicazioni della Commissione: la prima revisione entro il 30 maggio 2009, una seconda integrazione a settembre 2009 ed il completamento dell'attività entro il 31.12.2009.

- Attività di Valutazione.

Per questa attività si rimanda a quanto indicato per gli obiettivi operativi affidati dalla Direzione per l'anno 2009.

C) Centri di Assistenza Agricola: convenzioni e controlli

Ai C.A.A. che stipulano apposita convenzione con l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, ai sensi della L. R. 29 maggio 2007, n. 2, art. 21 comma 7, è affidata l'istruttoria delle

domande di accesso al carburante agricolo agevolato (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 14 dicembre 2001, n. 454), la detenzione dei documenti aziendali dei beneficiari, relativi all'istruttoria del procedimento e qualora non acclusi nel fascicolo aziendale, che hanno delegato il C.A.A.. Tutte le attività oggetto della convenzione devono essere svolte avvalendosi della procedura informatica realizzata nel Sistema Informativo Agricolo Regionale.

La Regione corrisponde al C.A.A. € 24,00 (euro ventiquattro/00) IVA compresa, per ogni posizione per cui il C.A.A. abbia ricevuto nell'anno di riferimento espresso mandato dall'utente e sia stata inoltrata e definita la richiesta di assegnazione di carburante. Il pagamento è corrisposto, dietro presentazione al Servizio di regolare fattura emanata dal C.A.A. L'attività che deriva consiste nella predisposizione, firma delle convenzioni (Nota convocazione CAA n. 22270/VII.7.11 del 23/11/2009 n. 11 convenzioni con i centri di assistenza agricola (CAA) firmate in data 3/12/2009) e impegno delle relative somme nel bilancio regionale: nel 2009 sono stati convenzionati 14 CAA; nell'istruttoria per la liquidazione dei compensi spettanti: si è provveduto a liquidare, a seguito di istruttoria positiva, n. 6 su 14 richieste di compensi ai CAA dell'anno 2008 e tutti gli arretrati dell'annualità 2007.

D) ACCERTAMENTI AMMINISTRATIVI E LEGALI RELATIVI A DESTINATARI DI BENEFICI REGIONALI

Riscontro alle richieste del Servizio Affari generali, legali, programmazione finanziaria, credito ed agenzie relative ad accertamenti patrimoniali nei confronti di soggetti sottoposti a indagini di polizia giudiziaria o interessati a procedure di pignoramento o ad altri procedimenti esecutivi. Nel corso del 2009 la suddetta attività di accertamento ha interessato:

- n. 35 atti di pignoramento presso terzi;
- n. 13 richieste di dati e notizie da parte della Guardia di finanza;
- n. 23 procedimenti esecutivi.

E) ATTIVITA' RELATIVE AL SISTEMA CONTABILE REGIONALE

Caricamento sul sistema contabile regionale SAP dei provvedimenti di concessione e pagamento di competenza del Servizio, e del Servizio Produzioni.

F) SIAR:

Dal suo avvio, secondo quanto disposto con le deliberazioni della Giunta regionale n.37/18 del 13.9.2006 e n.30/21 del 2.8.2007, il Sistema informativo agricolo regionale (SIAR Sardegna) è stato oggetto di un costante sviluppo che ha portato a un elevato livello d'integrazione con il Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) e all'erogazione di una serie di servizi rivolti alla Pubblica amministrazione, agli intermediari e direttamente agli operatori agricoli

Per rispondere alle complesse esigenze del comparto agricolo, nel corso del 2009 l'attività è stata orientata all'attuazione dei seguenti interventi:

– Manutenzione evolutiva, adeguativa e correttiva degli applicativi SIAR

Raccolta e analisi nuovi requisiti, progettazione e sviluppo dell'evoluzione dei moduli applicativi in esercizio. Analisi delle anomalie, progettazione e attuazione degli interventi di manutenzione correttiva e adeguativa. In tale ambito gli interventi più significativi sono:

Personalizzazione e adeguamento applicativo Carburanti agricoli (ex UMA), sono gestite circa 20.000 pratiche. Sviluppo del primo nucleo del modulo Backoffice Carburanti agricoli, che espone all'utenza gli elenchi delle assegnazioni semestrali ed annuali con l'evidenza delle domande estratte per le verifiche a campione sui CAA.

Personalizzazione e adeguamento modulo Anagrafe, su cui sono registrate attualmente le informazioni di circa 73.000 aziende agricole.

Personalizzazione e adeguamento Gestione Calamità Naturali, in particolare con le seguenti azioni:

- Adeguamento della configurazione dei bandi alla struttura amministrativa di ARGEA
- Estensione delle funzionalità presenti per consentire la gestione dei danni alle strutture, alle scorte e agli allevamenti (interventi adeguativi per la gestione delle domande, delle relative istruttorie e la liquidazione degli aiuti per il ristoro dei danni conseguenti a tredici interventi del periodo 2006 – 2007 – 2008 (Deliberazione Giunta Regionale n.68/34 del 3.12.08).

– Sviluppo applicativo PSR 2007-2013

E' stata realizzata la piattaforma applicativa per la gestione di tutti i procedimenti inerenti le Misure strutturali del PSR 2007 – 2013, ossia sono state attivate le procedure per la compilazione, l'inoltro per via telematica e la relativa istruttoria amministrativa delle domande relative alle misure del Programma di sviluppo rurale 2007-2013.

Infatti il P.S.R. si avvale del SIAR Sardegna quale strumento di supporto a tutte le attività in quanto raccoglie tutte le informazioni generate, utilizzate ed elaborate dai vari processi del Programma, e consentirà di ricavare tutte le informazioni di natura fisica, finanziaria e procedurale necessarie ad espletare le attività di monitoraggio del programma.

Si è proceduto a estendere e personalizzare il sistema acquisito in riuso dalla Regione Piemonte per consentire la gestione degli interventi previsti nel periodo di programmazione 2007-2013.

E' inoltre previsto l'utilizzo dei web service messi a disposizione da AGEA sul sistema informativo nazionale (SIAN) al fine di favorire l'interscambio, dei dati sul PSR, fra il sistema nazionale e quello regionale e di uniformare i parametri di riferimento utilizzati per il calcolo delle erogazioni a favore dei beneficiari.

Le principali azioni previste, per ognuna delle misure attivate sono:

- Raccolta e specifica dei requisiti relativi alla gestione delle singole misure PSR-RAS con l'aggiunta dell'applicativo per l'erogazione dei finanziamenti previsti dal Piano Bieticolo Saccarifero regionale (extra PSR)

- Progettazione e specifiche tecniche della soluzione da implementare
- Integrazione e personalizzazione dell'applicativo e delle relative strutture dati
- Rilascio del software all'utenza e predisposizione della manualistica
- Affiancamento utenti e avvio all'uso del sistema.

– Monitoraggio misure PSR.

L'obiettivo generale di quest'attività è di effettuare la raccolta, elaborazione e presentazione dei dati di monitoraggio degli interventi previsti per il periodo di programmazione 2007-2013. In particolare per le misure gestite sul SIAR è necessario produrre i riepiloghi trimestrali e le tabelle dei dati da allegare alla relazione annuale, secondo il formato indicato dalla UE.

– Sviluppo nuovi moduli applicativi SIAR e cooperazione con altri sistemi informativi

Progettazione e sviluppo di nuovi applicativi destinati a estendere e integrare i servizi SIAR ed ampliare la cooperazione ad altri sistemi informativi.

Gli interventi più significativi sono:

Adeguamento e integrazione nel SIAR del modulo web per la consultazione dei dati storici SAIA.

Sviluppo dei moduli di cooperazione fra SIAR e Sistema Informativo Territoriale Regionale della Sardegna (SITR).

Sviluppo dei moduli SIAR per l'informatizzazione dei procedimenti amministrativi trasferiti alle amministrazioni locali (Province, Comuni, ecc.), in particolare si è messo a disposizione delle province l'applicativo web per la gestione dell'albo IAP.

Evoluzione dei monotematici SIAR a partire dai rilasci del fornitore aggiudicatario della gara

- Patentini Verdi;
- Registro informatico debitori;
- Procedimento Fermo Biologico della pesca;
- Albo delle Licenze di pesca;
- Albo degli operatori agrituristici;
- Catalogo dei prodotti agroalimentari.

Oltre ai servizi erogati tramite il sistema informativo, nell'ambito del progetto SIAR vengono forniti anche i servizi di supporto (help desk) agli utenti del SIAR, il servizio di assistenza tecnica per le postazioni e i server dell'Assessorato dell'agricoltura, la gestione della server farm del SIAR, da cui sono erogati tutti i servizi del SIAR. Tutti i componenti del SIAR sono in gestione presso il CSR regionale, dove è stata realizzata la server farm del SIAR, da cui avviene anche l'erogazione dei servizi in ambiente di produzione e di staging; tra servizi forniti va annoverata anche la produzione e gestione delle credenziali di accesso per gli utenti regionali del SIAN e del SIAR.

Dalla descrizione delle attività connesse al SIAR emerge chiaramente la complessità del sistema e la molteplicità delle attività ad esso collegate. Di seguito si elencano alcune attività considerate particolarmente significative realizzate nel corso del 2009:

- Acquisizione e messa in esercizio del sistema di multiconferenza;
- Progettazione e pubblicazione della sezione web “Speciale Programma Sviluppo Rurale”
- Sperimentazione sull'applicazione delle direttive nazionali sull'adozione di software open source nella pubblica amministrazione

G) STATISTICA

- Organizzazione del Censimento dell'Agricoltura 2010 (6° Censimento generale dell'agricoltura)

L'esecuzione del 6° Censimento dell'agricoltura 2010 è prevista a livello comunitario dal Regolamento (CE) n. 1166/2008, al fine di rilevare informazioni statistiche sulla struttura del sistema agricolo e zootecnico a livello nazionale, regionale e locale, che siano inoltre comparabili in ambito europeo ed internazionale.

Il decreto-legge 6° Censimento generale dell'agricoltura, n. 135 del 25 settembre 2009 ha indetto il 6° Censimento generale dell'agricoltura, e stanziato l'apposito finanziamento.

La Giunta Regionale con la deliberazione n. 54/11 del 10 dicembre 2009 ha adottato il modello ad alta partecipazione, in cui la Regione assume il coordinamento e l'organizzazione delle operazioni censuarie ed è responsabile della registrazione e gestione della base dati censuaria; ha anche individuato nell'Assessorato all'Agricoltura il soggetto istituzionalmente preposto alla pianificazione e al controllo delle operazioni censuarie, al coordinamento interistituzionale tra i soggetti coinvolti, alla gestione finanziaria, incluso il trasferimento delle risorse ai soggetti regionali coinvolti una volta che queste saranno quantificate con precisione nel Piano Generale di Censimento e rese disponibili da ISTAT.

Nell'arco del 2009 si sono svolte in vista del Censimento una serie di attività preparatorie, alle quali il Servizio ha partecipato coordinando la sua azione con l'ISTAT - che ha dettato gli indirizzi e le metodologie operative – con l'Osservatorio Economico – l'agenzia governativa competente in materia di statistica regionale - e con l'Agenzia regionale per l'agricoltura LAORE, soggetto incaricato delle rilevazioni sul campo.

Tra queste attività citiamo:

- Realizzazione in Sardegna dell'indagine precensuaria per la costruzione della lista anagrafica delle aziende agricole da censire, denominata “Rilevazione di controllo della copertura e qualità del prototipo di registro statistico delle aziende agricole”, prevista nel Piano Statistico Nazionale col codice PSN IST-02145;
- Partecipazione ai lavori preparatori in sede interregionale, presso il CISIS (Centro Interregionale per i Sistemi informatici, geografici e statistici), per l'organizzazione

coordinata del censimento e la definizione, congiuntamente con l'ISTAT, del Piano Generale di Censimento (PGC) e del Regolamento di esecuzione, attualmente in fase di approvazione dal Governo;

- Partecipazione alle riunioni di coordinamento con l'ufficio regionale dell'ISTAT, l'Osservatorio Economico e l'Agenzia LAORE Sardegna, per definire il modello organizzativo ottimale, il livello di partecipazione della Regione, nonché i ruoli e i compiti dei vari attori coinvolti;
 - Preparazione del documento interno "Analisi dei carichi di lavoro per la realizzazione del 6° Censimento dell'Agricoltura - Regione Sardegna", contenente un'analisi dettagliata delle risorse professionali necessarie in capo ai vari organi censuari e del relativo carico di lavoro;
 - Predisposizione della deliberazione di Giunta n. 54/11 del 10 dicembre 2009, in cui la Regione adotta il modello organizzativo ad alta partecipazione e assume il coordinamento e l'organizzazione delle operazioni censuarie;
 - Predisposizione del Piano Regionale di Censimento e presentazione dello stesso all'ISTAT regionale per un'analisi congiunta dei punti di forza e delle criticità, in vista del successivo invio formale all'ISTAT per la validazione definitiva (entro il 30 gennaio 2010);
- Costituzione di una rete regionale di rilevazioni campionarie ed estimative per monitorare stabilmente l'andamento dei principali comparti agricoli in Sardegna.

Il censimento offre al sistema statistico regionale l'opportunità di creare di una rete di rilevazione specializzata e articolata sul territorio, utilizzabile anche negli anni seguenti al censimento per il potenziamento del sistema delle statistiche agrarie.

In quest'ottica è stato definito, negli ultimi mesi del 2009, un progetto per la realizzazione di un sistema di monitoraggio del settore oviscaprino, finalizzato a garantire ai vari attori coinvolti nella filiera una corretta informazione e conoscenza circa livelli di produzione e dinamiche dei prezzi.

Il progetto è stato approvato tramite deliberazione di Giunta n° 56/63 del 29.12.2009 ed affidato all'Agenzia regionale LAORE, la quale dovrà fornire statistiche affidabili e tempestive sulle principali variabili economiche, di prezzo e di costo, che condizionano le scelte produttive e di mercato delle imprese della filiera ovi-caprina in Sardegna, mettendo a disposizione dei decisori istituzionali dati sempre aggiornati sul comparto zootecnico e le dinamiche in atto.

Le attività di questa linea svolte nel 2009 riguardano la definizione di un progetto di massima di Osservatorio della Filiera ovi-caprina, la condivisione dello stesso con l'Agenzia LAORE e la predisposizione della deliberazione con cui l'Agenzia viene incaricata della sua attuazione

- Creazione di report e strumenti di analisi per il monitoraggio e la valutazione del POR 2000 - 2006.

Al termine della chiusura del periodo previsto per l'ammissibilità delle spese del POR 2000-2006, sono stati elaborati due report statistici che consentono una valutazione completa delle misure gestite dal Servizio Strutture dell'Assessorato:

- 4.9. Investimenti nelle aziende agricole
- 4.10. Miglioramento delle condizioni di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli
- 4.12. Diversificazione delle attività agricole e delle attività affini
- 4.17. Ricostituzione del potenziale agricolo danneggiato da disastri naturali e introduzione adeguati sistemi di prevenzione

Le metodologie utilizzate potranno in futuro essere estese alle misure del POR gestite dagli altri servizi della Direzione e opportunamente adattate alle nuove esigenze di monitoraggio e valutazione legate al PSR 2007-2013.

- Gestione delle indagini statistiche previste dal 3° Protocollo d'Intesa sulle statistiche agrarie ISTAT-MIPAF-Regioni e Province Autonome.

Tale linea riguarda le attività di controllo e la predisposizione di impegni di spesa relativi alle indagini statistiche coordinate dall'Assessorato nell'ambito del 3° Protocollo d'Intesa sulle statistiche agrarie ISTAT-MIPAF-Regioni e Province Autonome.

A seguito dei controlli sulla documentazione prodotta a seguito delle rilevazioni sul campo (questionari) e sulla completezza degli archivi informatici, sono state impegnate e liquidate le somme dovute all'Agenzia regionale LAORE e all'agenzia Governativa Osservatorio Economico per l'effettuazione delle seguenti indagini:

- Indagine retrospettiva ISTAT-REA (Codice PSN IST-00191), anno 2006
- Indagine retrospettiva ISTAT-REA (Codice PSN IST-00191) per l'anno 2007
- Indagine SPA - Struttura e le Produzioni delle Aziende Agricole (IST-00562) per l'anno 2007
- Indagine Struttura e produzione legnose agrarie (IST-2052)

H) ALBO AZIENDE AGRITURISTICHE

L'Art. 9 delle L. R. n. 18/98 istituisce l'"Elenco regionale degli Operatori Agrituristici della Sardegna", al quale devono obbligatoriamente essere iscritti, prima dell' inizio dell' attività, i soggetti già in possesso dell' Autorizzazione comunale.

Il procedimento deve essere attivato dall'operatore agrituristico entro un anno dal rilascio della dell'autorizzazione comunale all'esercizio dell'attività

Il Servizio, effettuata l'istruttoria, provvede a rilasciare l'attestato di iscrizione al nuovo operatore.

In mancanza di tale iscrizione l'operatore non può esercitare e il Comune revoca l'autorizzazione all'esercizio.

Ogni anno, entro il 15 di gennaio, l'operatore agrituristico deve presentare al Comune e all'Assessorato dell'Agricoltura la tabella dei prezzi, anche se non sono state apportate variazioni rispetto all'anno precedente. Il procedimento è gestito con procedura informatizzata in corso di implementazione.

Di seguito si descrivono le principali attività necessarie per l'attuazione del procedimento:

Gestione dell'Albo degli operatori agrituristici: è un'attività tramite la quale si aggiorna costantemente, attraverso iscrizioni e cancellazioni, l'albo degli operatori agrituristici. La situazione dal 01.01.2009 al 31 12.2009 è la seguente:

operatori iscritti	n° 41
operatori cancellati	n° 23
operatori attivi	n° 775

Di particolare rilevanza (non soltanto per la notevole quantità di tempo utilizzato) l'assistenza che viene fornita ai 242 comuni interessati per quanto concerne le problematiche inerenti l'utilizzo delle nuove procedure introdotte dalla L.R.3/2008 per l'esercizio dell'agriturismo, nonché per quanto concerne l'attività di consulenza sulla materia agrituristica in generale.

Gestione procedura informatica mediante caricamento ed elaborazione dati: tutti i dati che riguardano la tenuta dell'albo sono stati inseriti in una banca dati informatizzata appositamente creata; nel corso del 2009 si è svolta l'attività di supporto alla raccolta dei requisiti per la realizzazione e lo sviluppo dell'applicativo monotematico relativo all'elenco degli operatori agrituristici della Sardegna.

Acquisizione dichiarazioni tariffe applicate: Le tariffe trattate dal 01.01.2009 al 31.12.2009 sono state all'incirca 750. A partire dai primi di giugno 2009 sono state inviate le note di sollecito (con E mail), relative agli operatori inadempienti, a circa 110 comuni competenti per territorio.

Richieste acquisizione documentazione per domande di iscrizione all'Albo giunte incomplete: si deve purtroppo riscontrare che circa il 60 – 65% delle domande di iscrizione giungono con documentazione carente o prive di parte della documentazione prevista dalla normativa vigente; dal 01.01.2009 al 31.12.2009 sono state inviate n° 25 richieste di rettifica e/o integrazione ai Comuni competenti per territorio, con raccomandata A/R e lettera ordinaria. Complessivamente sono stati inoltrati un centinaio di invii fra lettere raccomandate e ordinarie, nonché circa 80 – 100 comunicazioni inoltrate tramite fax.

Predisposizione della relazione annuale intitolata "Agriturismo in Sardegna – la situazione attuale e le prospettive future" (al 31.12.2008): in questa relazione, è tracciato l'andamento del comparto agriturismo, cercando di focalizzare l'attenzione sull'andamento del mercato. Le relazioni vengono inoltre trasmesse all'Assessorato del Turismo per l'implementazione del sistema sul "turismo rurale". Come previsto dalla L.R. 18/98 si è provveduto ad assicurare l'attività divulgativa/informativa (rendendo disponibile la banca dati) per l'ISTAT, gli Istituti Universitari, gli studenti, i centri di Ricerca e di tutti i soggetti che ne hanno fatto richiesta.

l) Attività di protocollo:

Il servizio ha prodotto nel corso dell'anno 293 numeri di protocollo in uscita di cui 282 effettuati dal protocollista del servizio, i rimanenti da protocollisti di altro servizio.

4.4 Servizio Produzioni

4.4.1 Obiettivi e normativa di riferimento

Gli obiettivi operativi affidati dalla Direzione, relativi all'anno 2009, sono di seguito riportati:

1. Riduzione dei residui passivi nella misura del 30% del carico iniziale entro il mese di novembre.
2. Programma di attività per la riduzione e il monitoraggio dei residui di fitofarmaci entro il mese di giugno.
3. Gestione della riserva regionale dei diritti di impianto. Definizione dei criteri di cessione ai produttori entro il mese di febbraio.
4. PSR Misura 214 predisposizione disposizioni per presentazione domande 2009 per le azioni attivate nel 2008.
5. Massimizzazione dell'utilizzo della firma digitale sulla base delle disposizioni previste dalla deliberazione della Giunta regionale.

Tra le attività e i risultati del Servizio sono indicate le attività svolte per il perseguimento degli obiettivi.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

Reg. (CE) n. 1234/2007; Reg. (CE) n. 1493/1999; Reg. (CE) n. 479/2008; Reg. (CE) n. 555/2008; L. 313/2004; L. 499/1999; Reg. (CE) n. 2092/1991; Mis. 131 del PSR Regione Sardegna 2007/2013; Mis. 214, azioni 1, 2 e 4 - intervento 2 del PSR Regione Sardegna 2007/2013.

IL PROFILO FINANZIARIO:**UPB di Entrata**

E116.001	Tasse sulle concessioni regionali
E231.007	Assegnazioni statali per l'attuazione di programmi interregionali nel settore agricolo
E231.009	Assegnazioni statali per la protezione ambientale e civile
E350.002	Proventi derivanti da sanzioni per violazione di legge i
E362.004	Recupero di somme erogate per agevolazioni e contributi vari
E421.011	Contributi statali a favore delle politiche agricole e zootecniche
E422.003	Contributi dall'Unione Europea per progetti vari
E428.001	Assegnazioni dello Stato per funzioni delegate in materia di agricoltura

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui formati nell'esercizio
E116.001	0	15.365	15.365	15.365	0	100%	0
E362.004	0	2.181	2.181	2.181	0	100%	0
E428.001	4.900.000	4.281.205	4.281.205	4.281.205	87%	100%	0
TOTALE	4.900.000	4.298.751	4.298.751	4.298.751	88%	100%	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui finali
E231.007	2.246.156	2.246.156	911.156	911.156	41%	41%	1.335.000
E231.009	166.105	166.105	0	0	0	0	166.105
E350.002	5	5	0	0	0	0	5
E421.011	2.311.152	2.311.152	2.311.145	2.311.145	100%	100%	7
E422.003	214.322	214.322	0	0	0	0	214.322
E428.001	9.309.677	9.309.677	9.309.677	9.309.677	100%	100%	0
TOTALE	14.247.417	14.247.417	12.531.978	12.531.978	88%	88%	1.715.439

UPB di Spesa

S02.04.007	Ricerca scientifica e innovazione tecnologica
S02.04.008	Ricerca scientifica e innovazione tecnologica
S06.04.008	Incentivi per il potenziamento della produzione zootecnica – Spese correnti
S06.04.009	Incentivi per il potenziamento della produzione zootecnica – Investimenti
S06.04.010	Interventi per il miglioramento delle produzioni vegetali - Investimenti
S06.04.011	Interventi per il miglioramento delle produzioni vegetali – Spese correnti
S06.04.012	Spese per l'attività fitosanitaria e per la lotta agli insetti nocivi e ai parassiti dell'uomo, degli animali e delle piante

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
S02.04.007	45.000	45.000	0	100%	0	45.000
S06.04.008	4.000	4.000	0	100%	0	4.000
S06.04.009	7.900.000	7.281.205	3.228.213	92%	44%	4.093.218
S06.04.010	1.000.000	1.000.000	0	100%	0	1.000.000
S06.04.012	320.000	135.261	115.261	42%	85%	20.000
TOTALE	9.269.000	8.465.466	3.343.474	91%	39%	5.162.218

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
S02.04.008	3.738.941	3.738.941	0	0	3.738.941
S06.04.008	1.586	1.586	1.182	75%	403
S06.04.009	4.710.423	3.334.964	2.247.465	72%	1.325.511
S06.04.011	767.412	767.412	767.412	100%	0
S06.04.012	20.000	20.000	20.000	100%	0
TOTALE	9.238.362	7.862.903	3.036.059	45%	5.064.855

4.4.2 Le attività e i risultati

A seguito dei programmi di attività per il 2009 predisposti dal Servizio, il Direttore Generale ha assegnato a questa Direzione cinque obiettivi per il POA 2009:

1) Riduzione dei residui passivi nella misura del 30% del carico iniziale entro il mese di novembre.

Il carico dei residui passivi del servizio produzioni al 1 gennaio 2009 ammontava a Euro 9.238.361,22.

Sono stati effettuati pagamenti sui residui per un importo totale di Euro 3.036.059,71, con una riduzione pari al 33% del carico iniziale.

2) Programma di attività per la riduzione e il monitoraggio dei residui dei fitofarmaci entro il mese di giugno.

Il Servizio Produzioni ha predisposto due programmi di spesa, ognuno dei quali è stato approvato con deliberazione della Giunta Regionale, le cui finalità comuni consistono nel supportare le aziende agricole nell'adozione di tecniche agronomiche rispettose dell'ambiente, anche secondo le indicazioni delle recenti politiche della comunità europea, attraverso un dosaggio minimo ed una corretta distribuzione dei fitofarmaci. Tale uso corretto viene monitorato dall'Agenzia AGRIS attraverso il programma di monitoraggio dei residui dei

fitofarmaci ed è integrato nell'attività di assistenza tecnica e divulgazione dell'Agenzia LAORE con il programma di taratura delle macchine irroratrici.

Tali deliberazioni sono state adottate dalla Giunta Regionale nel luglio del 2009.

a) DELIBERAZIONE N. 33/14 DEL 16.7.2009 “ L. n. 499/99, art. 2 - D.M. n. S/9716 del 14.5.2004 e n. 52986 del 28.12.2001. Attuazione del programma “Monitoraggio dei residui dei fitofarmaci di sintesi”. Bilancio 2009, U.P.B. S02.04 008 CAP. SC02.1072. C.D.R. 00.06.01.03. Euro 450.000.

b) DELIBERAZIONE N. 34/62 DEL 20.7.2009 “Legge 23 dicembre 1999, n. 499, art. 2, comma 7, lettera C – programmi interregionali - D.M. n. S/9716 del 14 maggio 2004 e n. 52986 del 28 dicembre 2001. Attuazione del programma “Controllo e taratura delle macchine distributrici di fitofarmaci di sintesi sulle colture agricole”. Bilancio 2009 U.P.B. S02.04 008 CAP. SC02.1072. C.D.R. 00.06.01.03. Euro 461.156,38.

3) Gestione della riserva regionale dei diritti di impianto dei vigneti. Definizione dei criteri di cessione ai produttori entro il mese di febbraio.

Il regolamento CE n.479 del 6 giugno 2008 del Consiglio sull'OCM vino prevede, tra l'altro, la gestione della riserva regionale dei diritti di impianto costituita dai diritti di nuovo impianto e dai diritti di reimpianto scaduti, ossia non esercitati nei tempi previsti dalla normativa vigente.

L'applicazione dei precedenti criteri di assegnazione dei diritti di impianto dalla riserva regionale, già prevista nel precedente regolamento comunitario n.1493/1999, adottata con la deliberazione della Giunta regionale n. 14/18 del 24 aprile 2001, ha mostrato alcune criticità, condizionando negativamente la competitività di produttori che intendevano aumentare la propria superficie vitata.

Per questo motivo, ed anche per favorire l'acquisto dei diritti di impianto da parte dei giovani agricoltori, il servizio produzioni ha predisposto la proposta di deliberazione della Giunta Regionale che ha definito nuovi prezzi e nuovi criteri di assegnazione dei diritti dalla Riserva regionale finalizzati a favorire gli investimenti nel settore vitivinicolo.

La deliberazione è stata proposta dall'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale e approvata dalla Giunta Regionale nella seduta del 30.01.2009.

4) Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 Misura 214 predisposizione disposizioni per presentazione domande 2009 per le azioni attivate nel 2008.

Il Servizio ha predisposto gli atti necessari per la presentazione delle domande di conferma degli impegni per la Misura 214, per le azioni attivate nell'annualità 2008 che sono: Azione 214.1 Agricoltura biologica; Azione 214.2 Difesa del suolo; Azione 214.42 razze minacciate di abbandono. Poiché il termine di presentazione delle domande per i premi a superficie (

domanda unica) è fissata dalla normativa comunitaria al 15 maggio di ogni anno, i bandi sono stati emanati entro il mese di marzo del 2009.

5) Massimizzazione dell'utilizzo della firma digitale sulla base delle disposizioni previste dalla deliberazione della Giunta Regionale.

Gli atti emessi dal Servizio Produzioni nel 2009 sono stati firmati con firma digitale nel 90 % dei casi (circa 800 protocolli in uscita). Per quanto riguarda le determinazioni (80 in totale), si è fatta eccezione per le determinazioni di impegno e pagamento trasmesse alla ragioneria Regionale con firma non digitale.

Si ritiene di avere pienamente raggiunto il 100% degli obiettivi fissati dalla Direzione Generale per il 2009.

Altre attività e relativi risultati

Questo servizio, pur rispettando le priorità del POA 2009, ha tuttavia svolto un'ampia attività relativa a tutte le proprie competenze molto diversificate, raggiungendo anche gli altri obiettivi posti nel Programma di attività del servizio produzioni per il 2009.

In coerenza con tale programma sono stati assegnati gli obiettivi a ciascun dipendente, con una maggiore responsabilità nel loro raggiungimento individuata a carico dei titolari di incarico di alta professionalità o di incarico incentivante, al fine di correlare il processo di valutazione agli effettivi risultati ottenuti.

Di seguito viene esposta l'attività più qualificante e significativa svolta dal servizio nel 2009, suddivisa nei diversi ambiti di competenza:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013

Nel corso del 2009, oltre alla predisposizione dei bandi per la presentazione delle domande di conferma per la Misura 214, il servizio ha predisposto il bando per la presentazione delle domande di conferma per la Misura F "Benessere animale" al fine della presentazione delle domande entro il 30 giugno 2009. Ha inoltre collaborato attivamente, con la Direzione Generale/Autorità di gestione e l'assistenza tecnica attivata per il PSR Sardegna, alla predisposizione delle modifiche al PSR presentate nel Comitato di Sorveglianza dell'11 dicembre 2009. Tali modifiche hanno riguardato soprattutto la riprogrammazione della "Misura 214 Pagamenti agroambientali", la cui attuazione è di competenza del servizio produzioni. La misura 214 dispone infatti di una dotazione finanziaria che non può essere completamente utilizzata se si mantenesse l'impostazione data in fase di prima programmazione del PSR. Si è resa pertanto necessaria una riprogrammazione della misura attraverso la modifica dell'azione Difesa del suolo e l'introduzione di due nuove azioni finalizzate a rispondere in maniera operativa al rischio di inquinamento delle falde idriche in alcune aree agricole (Misura 214.6 Produzione integrata) e per rafforzare la tutela della biodiversità (Azione 214.7 (Tutela dell'habitat della Gallina prataiola), dal momento che la

Sardegna rappresenta uno dei due siti europei in cui ancora vive e nidifica questa specie. Le modifiche proposte consentiranno l'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate nel PSR alla Misura 214 e vantaggi ambientali aggiuntivi derivanti dall'applicazione delle due nuove azioni.

Il servizio ha inoltre predisposto il documento relativo alla definizione dei criteri di selezione per la Misura 214, sia per le azioni non ancora attivate sia per le nuove azioni, che è stato presentato al Comitato di Sorveglianza del 11 dicembre 2009.

Dal 1 settembre 2009, è stato trasferito, dall'Assessorato Agricoltura all'Agenzia LAORE, un funzionario laureato D1 assegnato al servizio produzioni, che si occupava delle misure del PSR ed era titolare di un incarico di alta professionalità.

Produzione integrata

Il servizio ha curato il coordinamento della predisposizione dei Disciplinari di Produzione Integrata delle colture arboree, orticole ed erbacee della regione Sardegna per l'anno 2009. Al fine della definizione tecnica delle norme tecniche regionali di difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti è stato costituito un gruppo di lavoro di tecnici specialisti nelle colture interessate dell'Agenzia LAORE, mentre il servizio ha lavorato per la parte tecnica soprattutto sulle definizioni delle pratiche agronomiche e, per quanto riguarda gli atti amministrativi, alla predisposizione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 20/5 del 28 aprile 2009 che approva le norme tecniche per l'adozione dei Disciplinari di produzione Integrata (DPI) della Regione Sardegna e del decreto assessoriale n. 1123/DecA/38 del 20.05.2009 che approva i DPI della Regione Sardegna per l'anno 2009.

I DPI regionali, approvati nel 2009, sono conformi alle "Linee Guida nazionali per la Difesa Integrata" e ai "Principi generali, criteri e linee guida per le Pratiche Agronomiche" stabilite dal "Comitato Produzione Integrata" istituito a livello nazionale dal D.M. n. 2722 del 17.04.08 e avente il compito di esprimere il parere di conformità dei DPI regionali alle linee guida nazionali. Questo imponente e complesso lavoro, che comprende anche la partecipazione alle numerosissime riunioni svoltesi presso il Ministero delle Politiche Agricole, è spesso poco visibile e percepibile perché non legato a programmazione e spendita di risorse, ma i cui risultati sono estremamente importanti per le opportunità di sviluppo nella nostra regione di un'agricoltura ecocompatibile di qualità. Con l'approvazione dei DPI regionali, infatti, gli agricoltori della Sardegna hanno l'opportunità di: inserire l'azione "produzione integrata" nei programmi operativi delle OP ortofrutta nel periodo 2009/2013; essere agevolati nei contratti commerciali con la GDO che, per i propri disciplinari volontari, fa riferimento per la parte di difesa fitosanitaria ai DPI di ciascuna regione; poter accedere, dal 2010, alla nuova azione "214.6 Produzione integrata" inserita nel PSR Sardegna 2007/2013.

E' da sottolineare che il risultato ottenuto è scaturito dalla sinergia tra le attività del servizio produzioni e dei tecnici dell'Agenzia LAORE, che hanno svolto un lavoro eccellente per quantità e qualità.

Attività fitosanitaria

Il servizio produzioni ha predisposto gli atti per dare attuazione a quanto previsto dal comma 22 dell'articolo 4 della L.R. n. 1 del 14.05.2009 (Finanziaria 2009) che ha stanziato 300.000 euro per l'erogazione di indennizzi agli imprenditori agricoli che, in forza di un decreto emesso dal servizio regionale competente in materia di protezione contro la diffusione nel territorio regionale di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali, sono obbligati a distruggere piante e coltivazioni e che tali indennizzi sono calcolati sulla base di parametri approvati con decreto dell'Assessore competente in materia di agricoltura. Il servizio produzioni ha predisposto il Decreto assessoriale n. 1683/DecA/67 del 10.07.2009 per la determinazione dei parametri previsti dalla norma regionale, il programma di spesa approvato con DGR n. 38/19 del 6.08.2009 con la quale si autorizza l'erogazione delle somme relative alla compensazione dei danni subiti a causa dell'applicazione delle misure fitosanitarie, tra le quali sono compresi gli indennizzi relativi all'eradicazione del focolaio di *Ralstonia solanacearum* (avvizzimento batterico pomodoro), accertato dal servizio fitosanitario nel 2007. Infine il servizio produzioni ha comunicato alla Commissione Europea il contenuto dell'aiuto, ai sensi del Reg. (CE) n.1857/2006 della Commissione, che è stato pubblicato sul sito Internet della DG Agricoltura della Commissione Europea con il numero di aiuto: XA 233/2009, adottando quindi i provvedimenti di impegno e pagamento di 115.260,98 euro a favore di un'azienda agricola che, in forza di misure fitosanitarie ufficiali adottate nel 2007 per l'eradicazione del focolaio di *Ralstonia solanacearum*, aveva subito danni alle proprie coltivazioni di pomodoro. UPB S06.04.012 CAP. SC06.1072 pagamento somma di euro 115.260,98.

Il servizio produzioni ha predisposto gli atti per il programma di spesa, approvato con DGR concernente: "Spese per l'attività fitosanitaria e per la lotta agli insetti nocivi e ai parassiti dell'uomo, degli animali e delle piante" UPB – S06.04.012 –Cap. SC06.1067, per un importo di 20.000,00 €, destinato alle misure fitosanitarie di lotta obbligatoria al punteruolo rosso delle palme, affidandone l'attuazione all'Agenzia LAORE alla quale trasferire la somma per la conduzione, mediante il ricorso a soggetti terzi atti allo scopo, delle operazioni di lotta obbligatoria all'organismo nocivo, che comportano la distruzione delle palme colpite.

Nel 2009 un ispettore fitosanitario del servizio produzioni ha coordinato un gruppo di lavoro interregionale, costituito all'interno del comitato fitosanitario nazionale, sulla diffusione in Italia dell'organismo nocivo Tuta absoluta, segnalato per la prima volta in Sardegna nel 2008.

Il servizio ha inoltre partecipato regolarmente alle riunioni del Comitato fitosanitario nazionale, ha raccolto ed elaborato i dati relativi ai monitoraggi della presenza di organismi

nocivi di lotta obbligatoria, e relazionato al MIPAAF sui risultati ottenuti, migliorando la quantità e qualità delle informazioni fornite.

OCM vitivinicolo

Il servizio produzioni ha affrontato, già dal 2008, la gestione del programma di sostegno al settore del vino per il 2009, finanziato con i soldi comunitari della nuova OCM e che prevedeva le seguenti misure: aiuti per la ristrutturazione vigneti, aiuti all'arricchimento dei vini con mosto concentrato, aiuti per la distillazione alcool uso bocca, promozione nei paesi terzi. La regione Sardegna ha attivato nel 2009 le prime tre misure, mentre non ha dato attuazione alla misura della promozione nei paesi terzi, perché le risorse comunitarie assegnate alla Sardegna per la promozione sono state talmente esigue (circa 58.000 euro) che è stato deciso di non predisporre il bando regionale ed invece spostare le risorse sulla misura della distillazione alcool uso bocca, per la quale le richieste dei produttori superavano la dotazione assegnata alla regione.

Nel corso del 2009 il servizio ha partecipato alle riunioni tecniche interregionali e presso il MiPAAF finalizzate a trovare un'intesa propedeutica ad un accordo politico per la ridefinizione dei criteri di ripartizione tra regioni dei fondi comunitari, dopo il primo anno di applicazione della nuova OCM. Questa attività di negoziazione ha portato all'individuazione di nuovi criteri per la ripartizione dei fondi tra regioni a partire dall'annualità 2010. I nuovi criteri sono più vantaggiosi per la regione Sardegna, che ha infatti potuto disporre per il 2010 per la misura della "promozione del vino nei Paesi terzi" di 750.000 euro.

Il servizio produzioni ha inoltre provveduto a:

1. predisporre il bando per l'assegnazione dei diritti di impianto dei vigneti dalla riserva regionale ai produttori, secondo i criteri stabiliti con DGR n.7/3 del 30.01.2009
2. adeguare le procedure regionali di gestione del potenziale produttivo vitivinicolo alla nuova regolamentazione comunitaria (Reg. (CE) 479/2008 e Reg. (CE) n.555/2008, d'intesa con l'Agenzia ARGEA, approvate con DGR n. 38/18 del 6.08.2009;
3. coordinare la raccolta dati relativi al potenziale produttivo viticolo ed inviare ad AGEA i dati regionali per l'inoltro alla Commissione Europea;
4. predisporre i bandi per le misure del Programma di sostegno vitivinicolo già attivate nel 2009 per il 2010 (Ristrutturazione vigneti e promozione del vino nei paesi terzi);
5. gestione degli aiuti comunitari per l'estirpazione dei vigneti;
6. predisporre gli atti per l'individuazione degli organismi di controllo per le denominazioni dei vini DOCG e DOC della Sardegna entro il 1 agosto 2009 (data in cui è entrato in vigore la parte di regolamento comunitario sulle denominazioni che prevede l'obbligo di un organismo di controllo per ciascuna denominazione, pena l'impossibilità di produrre come vino DOC/DOCG nel 2010

7. partecipare riunioni al MiPAAF e ad AGEA per discussione su nuovi provvedimenti normativi e gestione programma nazionale di sostegno nel settore del vino.

Modifiche dei disciplinari di produzione dei vini DOC e IGT della Sardegna

Il servizio produzioni ha attivato i procedimenti amministrativi per le modifiche dei disciplinari di produzione dei vini per l'inoltro al Comitato nazionale vini entro il 31 luglio 2009. Il rispetto di tale termine consente ai proponenti le modifiche di poter far approvare le modifiche con la sola procedura nazionale, mentre superato tale termine entra in vigore la nuova normativa comunitaria che prevede una diversa procedura, comprendente una fase comunitaria di esame e approvazione da parte di un apposito Comitato dell'Unione Europea.

Le modifiche presentate dalla Regione Sardegna al comitato vini hanno riguardato 17 disciplinari di produzione dei vini DOC, DOCG e IGT.

Utilizzo agronomico dei sottoprodotti della vendemmia

Il Decreto dirigenziale del MiPAAF del 18 dicembre 2008, riguardante le "Disposizioni di attuazione nella Regione Sardegna dei Regolamenti CE n. 479/2008 del Consiglio e CE n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della distillazione dei sottoprodotti della vinificazione", consente ai produttori di vino della Regione Sardegna di essere esonerati dall'obbligo del conferimento dei sottoprodotti della vinificazione alle distillerie; obbligo al quale sono invece soggetti nel resto d'Italia tutti i produttori di vino che producono più di 100 hl di vino l'anno. I produttori di vino della Sardegna per il 2009 hanno potuto scegliere, prima della campagna vendemmiale, tra conferire i sottoprodotti (fecce e vinacce) alla distillazione oppure optare per il ritiro sottocontrollo per la produzione di energia o di fertilizzante compattato, a seconda della convenienza economica e delle scelte aziendali. Per poter dare regole certe anche per l'utilizzazione agronomica, cioè utilizzo dei sottoprodotti mediante spandimento diretto sui terreni agricoli, il servizio ha predisposto nel 2009 le disposizioni regionali per l'utilizzo agronomico di fecce e vinacce, previa intesa con l'Assessorato difesa Ambiente e con il Corpo forestale Regionale, adottate con Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agropastorale n.3075/142 del 10.12.2009, nelle more della definizione delle linee guida nazionali previste dal Decreto Ministeriale 5396 del 27/11/2008.

OCM olio

Il servizio ha effettuato l'istruttoria e la verifica dei Programmi di attività triennali presentati dalle organizzazioni di produttori della filiera oleicola, ai sensi del Reg. (CE) n. 867/2008 della Commissione e del D.M. n. 475 del 23 gennaio 2009; ha espresso il parere tecnico di competenza della regione e lo ha notificato al Ministero delle Politiche agricole e all'organismo pagatore AGEA.

Con riferimento all'attuazione e gestione delle norme di commercializzazione dell'olio di oliva, nel 2009 il servizio ha emesso i provvedimenti di riconoscimento e attribuzione del

codice alfanumerico per diciassette frantoi oleari della Sardegna. Ha inoltre partecipato alla negoziazione con il MIPAAF per l' adeguamento delle norme nazionali di commercializzazione dell'olio di oliva ai nuovi regolamenti comunitari.

Ha effettuato l'istruttoria ed approvazione dei corsi regionali Assaggiatori Olio ed ha aggiornato, al 31 gennaio 2009, l' elenco regionale assaggiatori olio pubblicato annualmente sul BURAS.

Cerealicolo e colture proteiche

Il servizio ha proseguito le attività di coordinamento del Piano sementiero regionale con l'obiettivo di rafforzare la filiera cerealicola, promuovendo la stipula di contratti di coltivazione, ed ha avviato, d'intesa con il servizio politiche di mercato, un processo di valorizzazione di prodotti tipici ottenuti da grani sardi (pasta e pane carasau).

Bovino da carne

Il servizio ha predisposto gli atti per dare attuazione a quanto previsto dal comma 20 dell'articolo 4 della L.R. n. 1 del 14.05.2009 (Finanziaria 2009) che ha stanziato 1.000.000 di euro per l'erogazione di aiuti per investimenti nelle aziende zootecniche per l'acquisto di riproduttori di razze da carne, in conformità alle disposizioni del Reg. (CE) n. 1535/2007 della Commissione (aiuti de minimis): Programma di spesa approvato con DGR n. 29/43 del 25.06.2009; Decreto attuativo dell'Assessore dell'Agricoltura n. 1923/DecA/83 del 31.07.2009 e determinazione di impegno (Det. N.21585/934 del 11.11.2009) a favore dell'Agenzia ARGEA che provvederà alla gestione amministrativa del programma e all'erogazione delle somme ai beneficiari, secondo le citate direttive di attuazione. UPB S06.04.009 CAP. SC06.1027.

Ovino

Il servizio ha predisposto gli atti per dare attuazione a quanto previsto dal comma 19 dell'articolo 4 della L.R. n. 1 del 14.05.2009 (Finanziaria 2009) che ha stanziato 1.000.000 di euro per l'erogazione di aiuti agli allevatori ovini per l'acquisto di soggetti maschi riproduttori di genotipo resistente, al fine di aumentare la resistenza alla "scrapie", in conformità alle disposizioni del Reg. (CE) n. 1535/2007 della Commissione (aiuti de minimis): Programma di spesa approvato con DGR n. 41/5 del 8.09.2009; Decreto attuativo dell'Assessore dell'Agricoltura n. 2615/DecA/114 del 19.10.2009 e determinazione di impegno (Det. N.21585/934 del 11.11.2009) a favore dell'Agenzia ARGEA che provvederà alla gestione amministrativa del programma e all'erogazione delle somme ai beneficiari, secondo le citate direttive di attuazione. UPB S06.04.009 CAP. SC06.1027.

Apistico

Nell'ambito del Programma Regionale Apistico, da attuare ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007, sono stati predisposti gli atti necessari per la pubblicazione del Bando relativo alla presentazione domande di contributo per la Campagna 2008/2009 (risorse finanziarie

comunitarie e statali per un importo nel 2009 di 174.397,66 Euro). (D.A. n. 208/DecA/12 del 5.02.2009 che approva le direttive di attuazione e Det. N. 2525/64 del 12.02.2009).

Sono stati predisposti gli atti per dare attuazione per l'anno 2009 all'aiuto di stato n. N117/2006, ai sensi della L.n. 313/2004 "Disciplina dell'apicoltura"; in particolare la DGR n. 26/7 del 3.06.2009 concernente le direttive di attuazione del predetto aiuto per l'Azione 10.10 "Aiuti all'allevamento apistico e al nomadismo" – Intervento "Ammodernamento delle sale smielatura e dei locali di confezionamento dei prodotti apistici, per uno stanziamento di 146.160,00 euro e la Determinazione n. 14890/642 del 23.07.2009 che approva le disposizioni per la presentazione e il finanziamento delle domande di contributo.

Inoltre, sono curati gli adempimenti connessi al funzionamento della Commissione Regionale Apistica.

Finanziamento programmi di attività delle APA per la tenuta dei Libri genealogici e Registri anagrafici

Le Associazioni Provinciali Allevatori hanno la competenza per la tenuta dei libri genealogici, dei registri anagrafici e lo svolgimento dei controlli funzionali del bestiame. La materia è regolata e finanziata dalla normativa statale, ma è affidata al coordinamento delle regioni che esercitano le funzioni amministrative e di controllo. Gli importi da erogare alle APA sono determinate annualmente con provvedimenti ministeriali che assegnano a ciascuna regione il budget determinato con criteri nazionali. L'intervento della regione, ai sensi della L.R. 21 del 2000, prevede l'erogazione del 100% del contributo per la tenuta dei libri genealogici e del 70% degli importi per i controlli funzionali. Annualmente il servizio produzioni predispone il programma di spesa, approvato dalla giunta regionale, per l'erogazione dei contributi (4-4,5 milioni di euro annui), effettua i controlli amministrativi sulla rendicontazione relativa all'anno precedente. Per il 2009 è stato approvato il programma di spesa stralcio con DGR n. 34/19 del 20.07.2009 per l'erogazione dell'anticipo alle APA sul contributo statale assegnato alla Regione per il 2009 ed il programma definitivo con D.G.R. n. 46/20 del 13.10.2009 che ha programmato l'importo assegnato per il 2009.

Programmi di ricerca

Nel 2009 è stato predisposto il programma di spesa per: "Interventi di rafforzamento e di sviluppo delle imprese di trasformazione e commercializzazione; attività di ricerche e sviluppo art. 13, comma 1, D.Lgs. n. 173/1998 : UPB S02.04.008 CAP. SC02.1068 Il AS. Importo € 2.311.144,62, approvato con DGR n. 55/22 del 15-12-2009, che affida l'attuazione del programma all'Agenzia AGRIS, che dovrà predisporre i progetti operativi e darne esecuzione secondo le direttive in allegato alla deliberazione.

Direttiva nitrati

Nel 2009 è stato attivato un gruppo di lavoro composto da tecnici del Servizio Produzioni, dell'Agenzia Laore e del Servizio tutela delle acque della Direzione Generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna per la predisposizione dell'atto di recepimento per l'intero territorio regionale del D.M 7 aprile 2006 recante: "Criteri e norme

tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, di cui all'articolo 38 del Decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152". Tale recepimento regionale assume particolare rilevanza perché consente ai beneficiari delle misure agro ambientali di adempiere, in base a norme regionali, all'obbligo di rispettare i Requisiti Minimi relativi all'uso dei fertilizzanti, aggiuntivi rispetto ai normali impegni di condizionalità. Il documento, contenente le disposizioni regionali e la relativa modulistica è in fase avanzata di definizione e potrà essere adottato formalmente entro la prima metà del 2010.

4.5 Servizio Strutture

4.5.1 Obiettivi e normativa di riferimento

Gli obiettivi operativi del Servizio Strutture relativi all'anno 2009, sono di seguito riportati:

1. Predisposizione bando relativo alla misura 123 entro il mese di giugno.
2. Predisposizione e pubblicazione bando relativo al Piano bieticolo saccarifero della Regione Sardegna, entro il mese di marzo.
3. Contributo alla informatizzazione delle procedure del PSR delle misure 121 e 123.
4. Massimizzazione dell'utilizzo della firma digitale sulla base delle disposizioni previste dalla deliberazione della Giunta regionale.

Tra le attività e i risultati del Servizio sono indicate le attività svolte per il perseguimento degli obiettivi.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

POR Sardegna - FEOGA - misure 4.9 - 4.10 - 4.12 - 4.17; Art. 7, commi 1 - 3 - 5 Legge Finanziaria 2008; Misure 121 e 123 del PSR Regione Sardegna 2007/2013; Legge n. 949 del 25.7.1952 (Legge Sabatini).

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E362.004	Recupero di somme erogate per agevolazioni e contributi vari
E350.002	Proventi derivanti da sanzioni per violazione di legge
E421.011	Contributi statali a favore delle politiche agricole e zootecniche

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui formati nell'esercizio
E350.002	0	1.102	1.102	1.102	0	100%	0
E362.004	0	1.372.072	1.372.072	1.372.072	0	100%	0
TOTALE	0	1.373.174	1.373.174	1.373.174	0	100%	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità di riscossione	Capacità smaltimento	Residui finali
E421.011	322.651	322.651	0	0	0	0	322.651
TOTALE	322.651	322.651	0	0	0	0	322.651

UPB di Spesa

S06.04.004	Interventi per favorire l'accesso al mercato finanziario e agli investimenti delle imprese agricole
S06.04.007	Agevolazioni alle aziende agricole danneggiate da calamità naturali o avversità atmosferiche – Spese investimento
S06.04.009	Incentivi per il potenziamento della produzione zootecnica – investimenti
S06.04.012	Spese per l'attività fitosanitaria e per la lotta agli insetti nocivi e ai parassiti dell'uomo, degli animali e delle piante
S06.04.013	Finanziamenti per interventi strutturali nel settore agro-zootecnico

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
S06.04.009	2.000.000	2.000.000	0	100%	0	2.000.000
S06.04.012	1.000.000	1.000.000	0	100%	0	1.000.000
TOTALE	3.000.000	3.000.000	0	100%	0	3.000.000

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
S06.04.004	10.284.737	5.284.737	0	26%	7.599.443
S06.04.007	10.056.764	0	0	0	10.056.764
S06.04.009	2.000.000	2.000.000	2.000.000	100%	0
S06.04.013	11.905.714	11.514.912	2.930.033	25%	8.975.681
TOTALE	34.247.215	18.799.649	4.930.033	22%	26.631.888

4.5.2 Le attività e i risultati

A seguito dei programmi di attività per il 2009 predisposti dal Servizio, il Direttore Generale ha assegnato a questa Direzione quattro obiettivi per il POA 2009:

1) Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 -

Predisposizione bando relativo alla misura 123 entro il mese di giugno.

Il bando della misura 123 è stato predisposto entro la data prevista anche se la sua approvazione è slittata di circa un mese a causa di alcune modifiche apportate dall'Assessore alle direttive di attuazione della misura. Il bando è stato approvato con determinazione del direttore del servizio n. 15164/654 del 27 luglio 2009 e pubblicato il 2 agosto 2009.

Sia per la misura 121 che per la misura 123 del PSR è stata attivata una proficua collaborazione con il Servizio Sviluppo, monitoraggio e valutazione e con Sardegna.it per la predisposizione della procedura informatizzata. Per entrambe le misure è stata avviata l'attività di monitoraggio e analisi delle domande presentate.

Ulteriori attività svolte

Per quanto riguarda il PSR 2007/2013, l'attività del Servizio Strutture nel 2009 ha riguardato:

- per la misura 123: attività di studio e documentazione sulla normativa comunitaria e nazionale, nonché sui bandi emanati dalle altre regioni, la proposta di modifiche al PSR, la predisposizione delle direttive di attuazione e del bando con i relativi allegati. Per la preparazione del bando e delle direttive di attuazione, il Servizio Strutture si è avvalso di numerosi incontri con ARGEA Sardegna, LAORE, AGEA, rappresentanti degli ordini professionali, associazioni di categoria, ecc.; inoltre è stata svolta una intensa attività di informazione presso gli enti interessati.

- per la misura 121: le proposte di modifiche al PSR ed ai criteri di selezione e la conseguente modifica del bando. È stata svolta, durante tutto l'anno, una intensa attività di informazione presso gli uffici responsabili dell'attuazione e attraverso incontri con le associazioni di categoria e i collegi ed ordini professionali.

- per i Progetti Integrati di Filiera: attività di studio e documentazione sulla normativa comunitaria e nazionale, nonché sui bandi emanati dalle altre regioni.

2) Piano bieticolo saccarifero della Regione Sardegna

- **Predisposizione e pubblicazione bando relativo al Piano bieticolo saccarifero della Regione Sardegna, entro il mese di marzo.**

Il bando è stato approvato con determinazione n. 8347 del 27 aprile 2009 e pubblicato il 3 maggio 2009 sui quotidiani regionali. È stata fornita ad Argea la necessaria assistenza nell'attuazione del programma e la collaborazione con Sardegna.it per le procedure informatizzate.

Ulteriori attività svolte

Relativamente al Piano bieticolo-saccarifero, l'attività del Servizio Strutture nel 2009 ha riguardato inoltre: attività di studio e documentazione sulla normativa comunitaria e nazionale, nonché sui bandi emanati dalle altre regioni, la predisposizione delle direttive di attuazione e del bando con i relativi allegati; la collaborazione con il Servizio Sviluppo,

monitoraggio e valutazione e con Sardegna.it per la predisposizione della procedura informatizzata.

3) Utilizzo firma digitale

- **Massimizzazione dell'utilizzo della firma digitale sulla base delle disposizioni previste dalla deliberazione della Giunta regionale.**

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto in considerazione del fatto che nel corso dell'anno sono stati sottoscritti con firma digitale circa 210 atti.

4) Programma Operativo Regionale 2000-2006

Attività svolte

L'attività del Servizio Strutture ha riguardato:

l'assistenza tecnica ed amministrativa ad ARGEA nell'attuazione delle misure 4.9, 4.10, 4.12 e 4.17; la predisposizione delle circolari Assessoriali esplicative sull'attuazione degli interventi, con contestuale partecipazione a riunioni di lavoro; la verifica delle certificazioni di avanzamento finanziario, fisico e procedurale e la conseguente predisposizione e validazione dei resoconti di avanzamento; la proposta di aggiornamento delle piste di controllo, le previsioni di avanzamento finanziario, l'acquisizione delle schede delle irregolarità, la collaborazione con l'Ufficio di controllo di 2° livello; la collaborazione con l'Autorità di Gestione e l'Autorità di pagamento per la predisposizione dei documenti di chiusura.

5) ATTUAZIONE PROGRAMMI PREVISTI DALLA FINANZIARIA 2008

a) Programma di aiuti per il miglioramento, l'adeguamento o la realizzazione delle strutture aziendali di allevamento nel comparto suinicolo (L.R. 3/2008 – art. 7 comma 1).

Attività svolte

Sono state predisposte le direttive di attuazione, il bando e i relativi allegati. la proposta di deliberazione che approva le direttive è stata presentata nel luglio 2009 all'Assessore che ancora non si è espresso in merito.

b) Contributi agli Enti Locali per l'acquisizione e riconversione a fini istituzionali o di pubblica utilità, di aree, stabilimenti e impianti di lavorazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agro-alimentari dimessi (L.R. 3/2008 – art. 7 comma 5).

Attività svolte

Sono stati impegnate le risorse a favore di tutti gli enti beneficiari ed emessi i provvedimenti di delega per 4 comuni che hanno presentato la documentazione richiesta.

6) ALTRE ATTIVITÀ

- Attuazione Legge Sabatini concernente l'agevolazioni per l'acquisto o il leasing di nuove macchine utensili o di produzione nel settore agricolo.

Attività svolte

Sono state predisposte le direttive di attuazione della Legge Sabatini, approvate con DGR n. 51/11 del 17.11.2009.

4.6 Servizio Sviluppo Locale**4.6.1 Obiettivi e normativa di riferimento**

Gli obiettivi operativi attribuiti al Servizio, relativi all'anno 2009, di seguito riportati, sono stati conseguiti:

1. Avvio dell' iter di costituzione dei GAL e di elaborazione dei relativi Piani di Sviluppo Locale.
2. Definizione dei criteri di selezione delle misure degli assi 3 e 4 entro il mese di dicembre.
3. Predisposizione del bando relativo alla misura 3.1.1. "Diversificazione verso attività non agricole", azione 2, € 10.000.000, entro il mese di novembre.
4. Definizione del programma congiunto Assessorato dell'Agricoltura/Assessorato dell'Ambiente, a valere sulla misura 3.2.3, azione 1, € 2.000.000, entro il mese di giugno.
5. Massimizzazione dell'utilizzo della firma digitale sulla base delle disposizioni previste dalla deliberazione della Giunta regionale.

Tra le attività e i risultati del Servizio sono indicate le attività svolte per il perseguimento degli obiettivi.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

Mis. 311 del PSR Regione Sardegna 2007/2013; Mis. 323 del PSR Regione Sardegna 2007/2013; Mis. 341 del PSR Regione Sardegna 2007/2013; Mis. 421 del PSR Regione Sardegna 2007/2013; Mis. 431 del PSR Regione Sardegna 2007/2013; Mis. 4.14 del POR Feoga 2000/2006.

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E231.006 Assegnazioni statali per il cofinanziamento di programmi e progetti

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamen- ti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui formati nell'esercizio
E231.006	100.000	100.000	0	0	100%	0	100.000
TOTALE	100.000	100.000	0	0	100%	0	100.000

UPB di Spesa

S01.03.004	Spese per la realizzazione di progetti comunitari e accordi di programma
S04.11.003	Sviluppo delle zone rurali

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
S01.03.004	100.000	96.040	41.130	96%	43%	58.870
TOTALE	100.000	96.040	41.130	96%	43%	58.870

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
S04.11.003	2.072.702	2.072.702	2.072.702	100%	0
TOTALE	2.072.702	2.072.702	2.072.702	100%	0

4.6.2 Le attività e i risultati

A seguito dei programmi di attività per il 2009 predisposti dal Servizio, il Direttore Generale ha assegnato a questa Direzione cinque obiettivi per il POA 2009:

1. Avvio dell'iter di costituzione dei GAL e di elaborazione dei relativi Piani di Sviluppo Locale.
Sono stati costituiti 13 GAL ed elaborati i relativi PSL entro il 15 luglio 2009, data di scadenza del secondo bando di selezione.
2. Definizione dei criteri di selezione delle misure degli assi 3 e 4, entro il mese di dicembre.
La prima proposta dei criteri di selezione delle misure degli assi 3 e 4 è stata consegnata alla direzione il 6 agosto 2009 e sottoposta all'approvazione del CdS nella seduta dell'11 dicembre 2009.
3. Predisposizione del bando relativo alla misura 3.1.1. "Diversificazione verso attività non agricole", € 10.000.000, entro il mese di novembre.
Il bando relativo alla misura 3.1.1. "Diversificazione verso attività non agricole" € 10.000.000, è stato definito nel mese di giugno 2009.
4. Definizione del programma congiunto Assessorato dell'Agricoltura/Assessorato dell'Ambiente, a valere sulla misura 3.2.3, azione 1, entro il mese di giugno.

Il programma congiunto Assessorato dell'Agricoltura/Assessorato dell'Ambiente, a valere sulla misura 3.2.3, azione 1, è stato definito nel mese di marzo 2009.

5. Massimizzazione dell'utilizzo della firma digitale sulla base delle disposizioni previste dalla deliberazione della Giunta regionale.

Si è provveduto al massimo utilizzo della firma digitale, nel rispetto delle disposizioni previste dalla deliberazione della Giunta regionale.

ATTIVITÀ SVOLTA

PSR 2007-2013: approccio Leader

Il 23 dicembre 2008 è stato pubblicato sul sito della Regione il bando relativo alla contestuale selezione dei GAL e dei relativi PSL, con scadenza prevista per il 31 marzo 2009.

Con un decreto di indirizzo dell'Assessore regionale dell'agricoltura del 9 febbraio 2009, la scadenza è stata spostata al 15 maggio, a seguito della richiesta formalizzata da diversi partenariati.

Successivamente ci sono state altre due proroghe, la prima al 15 giugno e l'ultima al 15 luglio.

Di seguito si riportano sinteticamente i fatti che hanno determinato le proroghe con l'indicazione dei relativi atti.

- **15-16 febbraio 2009:** elezioni regionali.
- **17 marzo 2009:** insediamento della nuova giunta regionale. Il nuovo Assessore regionale avvia una serie di riunioni e consultazioni per la riscrittura del bando affidata al suo staff. Di conseguenza, nei mesi di marzo e aprile i partenariati hanno sospeso o rallentato i lavori in attesa del nuovo bando.
- **Proroga al 15 giugno DETERMINAZIONE N. 9069/360 DEL 06.05.2009** : con la determinazione del dirigente del Servizio Sviluppo Locale è stata prorogata la scadenza del bando al 15 giugno sulla base delle seguenti valutazioni:
 - richieste di proroga presentate da alcuni partenariati;
 - mancata formalizzazione di una nuova proposta di bando.
- **Proroga al 15 luglio DECRETO N. 1336/DecA/55 del 09.06.2009**, decreto di indirizzo politico con il quale si dispone la proroga al 15 luglio.
- **Nota indirizzata all'Autorità di Gestione n.11468, del 09.06.2009**, del dirigente del Servizio Sviluppo Locale, ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 31/1998.
- **DETERMINAZIONE N. 11479/430 DEL 09.06.2009**, proroga al 15 luglio dei termini per la presentazione delle proposte relative alla selezione dei GAL e dei relativi PSL.

PSR 2007-2013: commissione di valutazione GAL e PSL

Di seguito si ricostruisce l'iter seguito per la costituzione della Commissione di valutazione dei GAL e dei PSL e una sintesi dell'attività svolta.

- **NOTA 26 giugno 2009, prot. 1549:** avvio della procedura di consultazione scritta presso in Comitato di Sorveglianza relativa alle modifiche da apportare al PSR 2007-2013. Su richiesta dell'Assessore, una delle proposte di modifica ha riguardato l'integrazione della commissione interassessoriale, incaricata della selezione dei GAL e dei PSL (misura 413), con un componente per ciascuna delle due Agenzie regionali AGRIS Sardegna (Agenzia regionale per la ricerca in agricoltura della Regione Autonoma della Sardegna) e ARGEA Sardegna (Agenzia Regionale per la Gestione e l'Erogazione degli Aiuti in Agricoltura).
- **13 luglio 2009:** conclusione della procedura scritta.
- **DECRETO N.1736/Dec.A68 del 15.07.2009:** riguarda la modifica della Commissione di valutazione.
- **NOTA dell'Autorità di Gestione n. 14294 del 15.07.2009:** richiesta ai direttori delle agenzie regionali AGRIS e ARGEA di designare i propri rappresentanti.
- **NOTE n. 0001537, del 20.07.2009, e n. 0008582/d.g., del 28.07.2009,** con le quali i direttori generali di AGRIS e ARGEA designano i propri rappresentanti in seno alla commissione di valutazione.
- **DETERMINAZIONE N 15440/675 del 30.7.2009,** modificata dalla determinazione n. 18933/822 del 5 ottobre 2009: il dirigente del Servizio Sviluppo Locale nomina la commissione di valutazione.
- **NOTA n 15510 del 31.07.2009:** convocazione della commissione di valutazione per il 5 agosto.
- **NOTA n 16044 del 07.08.2009:** convocazione della commissione di valutazione per l'8 settembre.

A causa delle frequenti assenze di alcuni componenti designati dagli Assessorati regionali, la commissione non ha potuto ultimare i lavori entro il mese di dicembre 2009.

PSR 2007-2013: misure a regia regionale

Misura 3.2.3 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale", azione 1, € 6.000.000

Nel mese di marzo 2009 è stato definito il programma congiunto Assessorato dell'Agricoltura/Assessorato dell'Ambiente, a valere sulla misura 3.2.3, azione 1.

Si tratta di un primo stralcio di € 2.000.000, per l'attuazione della 1° linea di intervento prevista dal PSR, relativa a "Aggiornamento dei piani di gestione di gran parte dei SIC ed elaborazione e redazione dei piani di gestione delle ZPS, in conformità al DM 3 settembre 2002 del MATT "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000" e alle Linee guida emanate dalla Regione Sardegna".

Non si è potuto procedere all'attuazione della misura per le seguenti motivazioni:

- Approvazione dei criteri di selezione con il CdS dell'11 dicembre 2009;
- Mancata definizione delle nuove "Linee guida" e del bando da parte dell'Ass.to dell'Ambiente.

Misura 311 "Diversificazione verso attività non agricole", € 10.000.000

Nel mese di giugno è stato definito il bando a regia regionale

Non si è potuto procedere all'attuazione della misura per le seguenti motivazioni:

- Approvazione dei criteri di selezione con il CdS dell'11 dicembre 2009;
- Assenza di indirizzo politico sulle azioni della misura che dovranno essere oggetto del bando.

Misura 4.2.1. "Cooperazione transnazionale e interterritoriale", € 5.000.000

Il 4 agosto si è svolto il confronto con la responsabile della cooperazione per la Rete Rurale Nazionale, che ha portato alla ridefinizione di alcuni punti del bando - già predisposto dal Servizio dal mese di giugno - e dei criteri di selezione.

Non si è potuto procedere all'attuazione della misura per le seguenti motivazioni:

- Mancata istituzione dei GAL;
- Approvazione dei criteri di selezione con il CdS dell'11 dicembre 2009;

PO FSE 2007-2013

D'intesa con l'Assessorato del Lavoro è stato definito il programma di massima per la formazione del personale dipendente dei GAL e per gli operatori economici dei loro territori.

PSR 2007-2013: criteri di selezione delle misure

Sono stati elaborati i criteri di selezione di n.7 misure e 21 azioni su 24. La proposta del Servizio è stata consegnata il 6 agosto al Direttore generale che a sua volta l'ha trasmessa in copia all'Assessore. Prima dell'invio ufficiale ai componenti del Comitato di Sorveglianza, è stato avviato il confronto con le organizzazioni di categoria, con l'ANCI, l'UPS, con i presidenti dei GAL, con i rappresentanti del Forum regionale del Terzo Settore al fine di raccogliere osservazioni, proposte di modifiche e integrazioni.

I criteri di selezione sono stati approvati nel CdS dell'11 dicembre 2009.

PSR 2007-2013: procedure finanziarie

Si è proceduto alla elaborazione di una prima proposta delle procedure finanziarie delle misure degli assi 3 e 4 e avviato il confronto con l'Organismo pagatore AGEA.

PSR 2007-2013: modifiche al PSR e procedure scritte presso il CdS.

Sono state elaborate e proposte modifiche al PSR sia in occasione della procedura scritta avviata nel mese di giugno, sia in preparazione del CdS dell'11 dicembre.

PSR 2007-2013: assistenza tecnica ai GAL.

L'assistenza tecnica è stata garantita per telefono, per e-mail, mediante l'invio di documentazione, attraverso incontri organizzati presso il Servizio e alcune attività seminari.

Di seguito si elencano sinteticamente le attività.

A seguito della pubblicazione del bando per la selezione dei GAL e dei Relativi PSL (23 dicembre 2008), sono state svolte le seguenti attività:

- organizzazione nel mese di gennaio di quattro incontri territoriali per la presentazione del bando (Nuraminis, Paulilatino, S.Maria Navarrese, Ozieri);

- organizzazione, in collaborazione con la Rete Rurale Nazionale i primi due e con l'AT il terzo, dei seguenti seminari rivolti ai partenariati/GAL:
- 3 febbraio, "Approfondimento sulle forme giuridiche dei GAL";
- 17 febbraio, "Aspetti metodologici e strumenti per l'elaborazione dei PSL";
- 17 dicembre, "I GAL e le procedure amministrative e finanziarie del PSR 2007-2013;
- risposta per e-mail a n. 50 fax. Si precisa che ogni qualvolta un partenariato/GAL poneva un quesito si è provveduto a rispondere al partenariato/GAL richiedente e successivamente a diffondere la risposta, direttamente e tramite Laore, senza citare il richiedente, ai componenti dei 13 partenariati dotati di indirizzo di posta elettronica;
- n. 7 incontri presso la sede dell'Assessorato e nel territorio su richiesta dei partenariati/GAL per chiarimenti sui contenuti del bando;
- assistenza mediante i tecnici di Laore presenti nei territori dei 13 partenariati/GAL.

Inoltre, a seguito di richiesta di alcuni GAL, è stata svolta attività di assistenza diretta da parte del Servizio mediante la predisposizione di due proposte di bando:

- la prima (8 gennaio 2009) per la selezione degli esperti ai quali doveva essere attribuito l'incarico di redigere i PSL;
- la seconda (14 ottobre 2009), per la selezione del personale che alcuni GAL intendono avviare prima della conclusione dei lavori della Commissione di valutazione (v. art. 17 del bando).

POR 2000-2006: MISURA 4.14A, FINANZIAMENTO COMPLESSIVO DI € 32.442.411,07

Il 31 dicembre 2008 si è conclusa l'attuazione della misura con una spesa rendicontata pari al 95,33% e il trasferimento della somma residua di circa € 1.500.000 alla misura 4.10.

Nel corso del 2009 il Servizio ha collaborato con l'AdG del POR 2000-2006 per gli adempimenti riguardanti la chiusura del programma.

ALTRE ATTIVITÀ

Cooperazione

Nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliero "Italia -Francia Marittimo", è stato selezionato e finanziato il progetto TerraGIR sulla valorizzazione e promozione congiunta a livello transfrontaliero degli itinerari eno-gastronomici. Il progetto - che riguarda le province di Nuoro e dell'Ogliastra e che si concluderà entro maggio 2011 - vede coinvolti oltre il Servizio, la Corsica, le cinque province costiere della Toscana e la Liguria, quest'ultima come capofila.

Entro il mese di ottobre sono stati realizzati:

- due incontri a Nuoro (il 4 agosto e il 15 settembre) con i GAL e gli operatori economici dei territori per coinvolgerli nell'attuazione del progetto;
- un educational tour in Toscana (dal 5 all'8 ottobre), con 19 operatori delle due province;

- un convegno a Nuoro il 16 ottobre, per il lancio del progetto in Sardegna e la presentazione dei risultati dell'ET e della ricerca condotta nelle 4 regioni dall'Università di Pisa.

Le attività sono state svolte nel rispetto delle scadenze fissate dal capofila e hanno portato alla rendicontazione di € 80.000, su un finanziamento complessivo attribuito alla Regione Sardegna di € 400.000.

DM 1205/2008

Partendo dalle peculiarità degli assi 3 e 4, si è proceduto ad una prima elaborazione delle riduzioni ed esclusioni.

4.7 Servizio Politiche di mercato e Qualità

4.7.1 Obiettivi e normativa di riferimento

Si riportano di seguito gli obiettivi, relativi all'anno 2009, attribuiti al Servizio Politiche di mercato e Qualità:

1. Emanazione bando della misura 132 del PSR entro il mese di febbraio.
2. Riduzione dei residui passivi nella misura del 20% del carico iniziale.
3. Predisposizione del programma riguardante la promozione istituzionale entro il mese di luglio.
4. Predisposizione modifiche e criteri di selezione della misura 124 del PSR entro il mese di novembre.
5. Massimizzazione dell'utilizzo della firma digitale sulla base delle disposizioni previste dalla deliberazione della Giunta regionale.

Tra le attività e i risultati del Servizio sono indicate le attività svolte per il perseguimento degli obiettivi.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

D. Lgs. 173/98; D.M. 350/99; L.R. 21/2000 artt. 9 - 12 - 14; D.Lgs. 102/2005; L. 268/99; Mis. 4.11 POR Sardegna; Mis. 124 del PSR Regione Sardegna 2007/2013; Mis. 132 del PSR Regione Sardegna 2007/2013; Mis. 133 del PSR Regione Sardegna 2007/2013; L.R. 3/2008, art. 7, commi da 10 a 16; Reg (CE) 510/2006; Reg (CE) 2092/1991; Reg (CE) 1234/2007; Reg (CE) 1580/2007.

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E421.011	Contributi statali a favore delle politiche agricole e zootecniche
E362.004	Recupero di somme erogate per agevolazioni e contributi vari
E350.002	Proventi derivanti da sanzioni per violazione di legge

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui formati nell'esercizio
E350.002	10.000	0	0	0	0	0	0
E362.004	147.260	147.260	147.260	147.260	100%	100%	0
TOTALE	157.260	147.260	147.260	147.260	94%	100%	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità di riscossione	Capacità smaltimento	Residui finali
E421.011	232.000	232.000	0	0	0	0	232.000
TOTALE	232.000	232.000	0	0	0	0	232.000

UPB di Spesa

S01.03.002 Promozione e pubblicità istituzionale

S06.04.015 Tutela, valorizzazione e marketing dei prodotti agricoli - Spese correnti

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
S06.04.015	14.879.659	8.135.899	536.705	55%	7%	9.599.194
TOTALE	14.879.659	8.135.899	536.705	55%	7%	9.599.194

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
S01.03.002	1.092.654	975.334	788.065	83%	187.269
S06.04.015	12.589.164	7.113.864	3.213.076	50%	6.248.581
TOTALE	13.681.818	8.089.198	4.001.141	53%	6.435.850

4.7.2 Le attività e i risultati

A seguito dei programmi di attività per il 2009 predisposti dal Servizio, il Direttore Generale ha assegnato a questa Direzione cinque obiettivi per il POA 2009:

1. *Pubblicazione del bando della misura 132 entro il mese di febbraio.*

Il 18 dicembre 2008 il Comitato di Sorveglianza ha approvato i criteri di selezione della misura, successivamente a tale data sono state espletate tutte le procedure propedeutiche alla pubblicazione del bando, avvenuta il 10 febbraio. A seguito di interlocuzioni con ARGEA, sono state predisposte delle rettifiche relativamente a tempi ed aspetti procedurali. Poiché alla scadenza della prima sottofase del 30 aprile non era stata presentata nessuna domanda a causa di problemi di inoltro on line, si è proceduto alla soluzione dei problemi anche attraverso interlocuzioni con liberi professionisti, CAA

e tecnici di Sardegna IT. A luglio la misura 132 è stata modificata per consentire l'inserimento della DOP Zafferano di Sardegna iscritta nell'Elenco europeo con Reg. CE 98/2009 del 2 febbraio 2009.

2. Riduzione dei residui passivi nella misura del 20%-

E' da evidenziare che la riduzione dei residui passivi si scontra con le forti limitazioni imposte dal rispetto del "patto di stabilità" che fa venir meno l'impegno del servizio a esitare in tempi rapidi le procedure istruttorie disponendo il conseguente pagamento che non può andare a buon fine. Ciò nonostante sono stati disposti pagamenti per circa 4.000.000 su residui formali allo 01.01.2009, per circa 11.000.000 di euro.

3. Predisposizione del programma riguardante la promozione istituzionale entro il mese di luglio.

A seguito dell'approvazione della legge di bilancio, avvenuta il 14 maggio, è stato possibile predisporre un primo programma di spesa riguardante la promozione istituzionale.

Questo primo stralcio ha riguardato esclusivamente la partecipazione delle aziende a fiere di settore, da attuarsi attraverso l'erogazione di un *de minimis* sotto forma di servizi, e work shop istituzionali, in quanto le altre azioni inserite nel regime di aiuti, notificato nel luglio 2008 ma approvato in via definitiva solo nel luglio 2009, non potevano ancora essere deliberate. La definizione del calendario fieristico, elaborato tenendo conto delle indicazioni delle aziende sui mercati da consolidare ed aggredire, è anche l'elemento indispensabile per la prenotazione degli spazi e l'attivazione delle procedure di gara relative agli allestimenti.

4. Predisposizione modifiche e criteri di selezione della Misura 124.

La misura 124 è stata modificata con Decisione della Commissione n. C(2009)9622 del 30.11.2009.

Le modifiche della misura hanno riguardato la percentuale di aiuto (elevata dal 70% al 100%) e il massimale d'aiuto, per una spesa ammissibile massima di € 400.000,00.

Sono stati predisposti i criteri di selezione, elaborati con il supporto del Dott. Maurizio Mangiola - assistenza tecnica al PSR, in fase di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza.

Le modifiche della misura sono state proposte a seguito di interlocuzioni con AGRIS e Sardegna ricerche che hanno evidenziato le aspettative e le esigenze delle realtà produttive agricole del territorio.

In particolare le modifiche proposte riguardano l'innalzamento dell'intensità di aiuto fino al 100%, la riduzione del massimale di spesa ammissibile per progetto a 400.000,00 euro e la presenza di un ente di ricerca a garanzia del progetto di cooperazione.

Al fine di ampliare il panorama di conoscenza relativamente al comparto della ricerca applicata in agricoltura si sono avuti dei colloqui informativi con alcuni ricercatori dell'Università di Cagliari, Dipartimento di Ingegneria Meccanica e dell'Università di Sassari, Dipartimento Ingegneria del territorio.

5- Massimizzazione dell'utilizzo della firma digitale sulla base delle disposizioni previste dalla deliberazione della Giunta regionale-

Per quanto riguarda l'impiego della firma digitale si deve riscontrare che l'utilizzo della procedura ha senza dubbio portato notevoli, positivi, risvolti tanto da risultare ormai improponibile il ritorno alle precedenti modalità.

Di seguito si descrivono le linee di attività del servizio

Il Servizio Politiche di mercato e qualità ha il compito di incentivare e accompagnare il percorso delle produzioni di qualità finalizzato al riconoscimento dei marchi comunitari di qualità, promuovere le produzioni di qualità e l'intero comparto produttivo agroalimentare, sostenere l'aggregazione dell'offerta delle produzioni agricole.

1- Sistemi di qualità

Il sistema produttivo agroalimentare sardo annovera quasi duecento "prodotti tradizionali", sono però solamente sei quelli che si fregiano del marchio DOP/IGP.

E' necessario mettere in essere un'azione, capillare e permanente, di sensibilizzazione e di accompagnamento delle realtà produttive nei processi finalizzati al riconoscimento dei marchi comunitari di qualità.

Pertanto, al fine di ampliare il paniere di tali prodotti, il Servizio affianca i "comitati promotori" nel percorso rivolto alla stesura dei disciplinari di produzione e dei documenti unici, anche in raccordo con le agenzie agricole AGRIS e LAORE.

E' in capo al Servizio la formulazione del parere di conformità sull'istanza di riconoscimento, nonché l'analisi della documentazione tecnica, storica, socio economica.

Il PSR con la misura 132 ha previsto l'abbattimento, per un quinquennio, dei costi di certificazione sostenuti dai produttori, ad integrazione di quanto previsto da questa misura la finanziaria regionale 2008 (L.R.3, art.7, comma 11) ha previsto la possibilità di erogare aiuti alle PMI attive nella trasformazione dei prodotti agricoli sino a 200.000 euro per azienda e per triennio, ai sensi del regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore "de minimis".

2 – Promozione/Pubblicità istituzionale

Con l'emanazione nel dicembre 2006 dei nuovi Orientamenti Comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale è nata l'esigenza di istituire un nuovo regime di aiuti, coerente con il mutato quadro normativo, e pertanto allo scopo di consentire all'Amministrazione Regionale il proseguo dell'attività di promozione istituzionale dei prodotti agroalimentari, con la Legge Regionale 5 marzo 2008 n. 3 (Legge Finanziaria 2008) all'art. 7, comma 14, sono stati previsti interventi relativi ad attività di promozione e pubblicità istituzionale dei prodotti agro alimentari e zootecnici.

Il citato regime di aiuti approvato da parte della Commissione Comunitaria di Bruxelles, prevede un ventaglio assai ampio di azioni sia di promozione che di pubblicità istituzionale da definire nei dettagli attraverso un regolamento di attuazione.

Sono da ricomprendere nella "promozione" anche le azioni relative all'"orientamento ai consumi", in particolare per quanto attiene il dettato della L.R. 1/2010: Norme per la promozione della qualità dei prodotti della Sardegna, della concorrenza e della tutela ambientale e modifiche della legge regionale 23 giugno 1998, n.18.

3 - Pubblicità

Il precedente regime di aiuti prevedeva per attività di promozione e pubblicità dei prodotti agricoli di qualità aiuti pari al 50% della spesa ammessa. Il mutato quadro normativo comunitario, che con la misura 133 del PSR ha previsto interventi a favore dei Consorzi di tutela e delle OP per "attività di informazione e promozione" dei sistemi di qualità nel mercato interno comunitario, ha comportato la predisposizione di un nuovo regime di aiuti, che in base all'art.7, comma 12 della L.R. 3/2008, prevede, ad integrazione della misura 133, azioni di promozione e pubblicità dei prodotti agricoli di qualità da svolgersi nei paesi terzi con una intensità di aiuto pari all'80% della spesa ammessa. Detto regime di aiuti è stato notificato alla Commissione Comunitaria di Bruxelles con la quale è in corso un'interlocuzione per chiarire le modalità operative della norma.

4-Aggregazione dell'offerta delle produzioni agricole

Per quanto attiene le Organizzazioni di Produttori il servizio opera su una base giuridica comunitaria e nazionale, affiancata da linee di intervento che discendono da norme regionali. Le OP ortofrutta sono regolamentate dall'OCM ortofrutta Reg.CE 1234/2007.

Le OP non ortofrutta, riconosciute dall'Amministrazione Regionale, possono beneficiare di un aiuto quinquennale decrescente per l'avviamento, in base alla L.R.3/2008, art.7, comma 15.

Sempre per le OP non ortofrutta, con l'art.21 della L.R. 7/2000 è stata introdotta la possibilità di erogare un aiuto triennale per la realizzazione di programmi di attività, ai sensi del Reg.CE 1998/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore (*de minimis*), per un importo equivalente a 200.000 euro in un triennio.

Il ruolo dell'Assessorato è quello di incentivare l'aggregazione dei produttori al fine di rafforzare il loro potere contrattuale nel rapporto con il mercato, ed in questa ottica è stata svolta una intensa attività di animazione, ed ancora affiancare e supportare, soprattutto nella fase di start up, le OP riconosciute.

5- PSR

Il Servizio cura tutti gli adempimenti relativi alla predisposizione/modifica della scheda di misura, l'individuazione dei criteri di selezione e la predisposizione del bando, il monitoraggio della misura.

Gli adempimenti istruttori e l'erogazione degli aiuti sono in capo all'agenzia ARGEA.

Misura 124 - Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare, nonché in quello forestale.

Misura 132 - Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare.

Misura 133 – Attività di informazione e promozione.

4.8 Servizio Sostegno delle imprese agricole e sviluppo delle competenze

4.8.1 Obiettivi e normativa di riferimento

Si riportano di seguito gli obiettivi, relativi all'anno 2008, attribuiti al Servizio Sostegno delle imprese agricole e sviluppo delle competenze:

1. Riduzione dei residui passivi nella misura del 50% del carico iniziale.
2. Emanazione del bando relativo alla misura 211 entro il 31 marzo.
3. Emanazione del bando relativo alla misura 212 entro il 31 marzo.
4. Massimizzazione dell'utilizzo della firma digitale sulla base delle disposizioni previste dalla deliberazione della Giunta regionale.

Tra le attività e i risultati del Servizio sono indicate le attività svolte per il perseguimento degli obiettivi.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

D. Lgs. 102/2004; L.R. 8/1998, art. 23; L.R. 2/2007, art. 21; L. 185/1992; L.R. 3/2003; D.G.R. 51/21 del 24.09.2008; Misure 112, 211 e 212 del PSR Regione Sardegna 2007/2013; PSR Regione Sardegna 2000/2006: mis. E, mis. F-azione FA, ex Reg. (CEE) 2080/92, mis. H (ex Reg. (CE) 1957/99), ex Reg. (CEE) 1609/88, Reg (CEE) 2079/92; L. 122/2001; POR Sardegna 2000-2006, mis. 4.21.

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E231.007	Assegnazioni statali per l'attuazione di programmi interregionali nel settore agricolo
E361.006	Recuperi e rimborsi in capo all'Assessorato Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale
E362.004	Recupero di somme erogate per agevolazioni e contributi vari
E428.001	Assegnazioni statali per funzioni delegate in materia di agricoltura

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui formati nell'esercizio
E362.004	0	362.615	362.615	362.615	0	100%	0
E361.006	5.000.000	0	0	0	0	0	0
E428.001	5.424.274	5.424.274	5.424.274	5.424.274	100%	100%	0
TOTALE	10.424.274	5.786.889	5.786.889	5.786.889	56%	100%	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui finali
E231.007	150.000	150.000	0	0	0	0	150.000
E362.004	1.245	1.245	0	0	0	0	1.245
E428.001	15.821.941	13.043.501	2.781.194	2.781.194	21%	35%	10.262.307
TOTALE	15.973.186	13.194.746	2.781.194	2.781.194	21%	35%	10.413.552

UPB di Spesa

S01.06.001	Trasferimenti agli enti locali – Parte corrente
S01.04.002	Monitoraggio, controllo e assistenza della spesa regionale e delle funzioni regionali
S02.04.006	Borse di studio finalizzate alla ricerca nel settore agricolo
S02.04.008	Ricerca nel settore agricolo - Investimenti
S06.04.006	Agevolazioni alle aziende agricole danneggiate da calamità naturali o avversità atmosferiche – Parte corrente
S06.04.023	Adempimenti derivanti dall'attuazione della normativa comunitaria sul PSR 2007/2013

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
S01.06.001	3.000.000	1.500.000	0	50%	0	1.500.000
S02.04.006	1.393	1.393	1.393	100%	100%	0
S06.04.006	27.030.577	14.308.568	6.722.948	53%	47%	13.009.894
S06.04.023	35.000	35.000	35.000	100%	100%	0
TOTALE	30.066.970	15.844.961	6.759.341	53%	43%	14.509.894

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
S01.04.002	305.961	293.800	293.800	99%	2.182
S02.04.006	5.705	5.705	5.705	100%	0
S02.04.008	585.355	467.071	467.071	100%	0
S06.04.006	61.155.330	44.057.793	37.956.993	84%	9.758.196
TOTALE	62.052.351	44.824.369	38.723.569	84%	9.760.378

4.8.2 Le attività e i risultati

A seguito dei programmi di attività per il 2009 predisposti dal Servizio, il Direttore Generale ha assegnato a questa Direzione quattro obiettivi per il POA 2009:

1. Riduzione dei residui passivi nella misura del 50% del carico iniziale.

Il primo obiettivo è stato raggiunto. A tal fine il Servizio ha in primo luogo effettuato una approfondita analisi della composizione e natura dei residui, individuando le criticità che ne avevano determinato la loro creazione: Conseguentemente sono stati posti in essere i necessari presupposti di carattere programmatico e amministrativo per la loro riduzione. Come analiticamente riportato nell'Allegato 1, i risultati sono evidenziati dal valore dei seguenti parametri di incidenza:

- Residui (carico al 1/1/09: 62.052.350,72):

Impegnato/stanziato	93,08 %
Liquidato su impegnato	67,04 %
Liquidato su stanziato	62,40 %

- Competenze (carico al 1/1/09: 30.066.970,00):

Impegnato/stanziato	52,70%
Liquidato su impegnato	42,66 %
Liquidato su stanziato	22,48 %

2. Emanazione del bando relativo alla misura 211 entro il 31 marzo.

3. Emanazione del bando relativo alla misura 212 entro il 31 marzo.

Il secondo ed il terzo obiettivo sono stati raggiunti entro i termini indicati dal POA, con l'adozione della determinazione n. 203 del 25.03.2009 relativa all'emanazione congiunta dei due bandi.

Per giungere a questo traguardo è stato attivato un lavoro di studio ed approfondimento delle problematiche già emerse con i precedenti bandi e di confronto con i diversi soggetti coinvolti, con particolare riferimento ad Argea, i CAA e AGEA. Sono stati inoltre affrontati i problemi inerenti lo sviluppo degli applicativi per la compilazione e l'inoltro on line delle domande nell'ambito del SIAN. Il Servizio ha inoltre partecipato attivamente alle numerose riunioni organizzate da AGEA al fine di definire e risolvere problematiche inerenti le procedure.

4. Massimizzazione dell'utilizzo della firma digitale sulla base delle disposizioni previste dalla deliberazione della Giunta regionale.

Il quarto obiettivo è stato pienamente raggiunto in considerazione del fatto che nel corso dell'anno sono stati sottoscritti con firma digitale oltre 200 atti.

Durante il corso del 2009 il Servizio ha inoltre svolto le attività previste dal Programma di attività, perseguendo in buona parte gli obiettivi operativi previsti come si evince da quanto di seguito riportato.

A. AIUTI PER DANNI COLTURE E STRUTTURE

A.1 - EVENTI DICHIARATI ECCEZIONALI DAL MIPAAF ANTE 2008

L'intervento fa riferimento a quanto disposto con DGR 68/34 del 3-12-2008, ai sensi della quale al 1.01.2009 risultavano impegnati complessivamente 15.388.000 (det. D.S. n. 975 del 15-12-08), ed ha riguardato le seguenti attività.

- Analisi stato attuazione e formulazione prime indicazioni ad Argea per attuazione aiuto con utilizzo applicativo SIAR.
- Analisi e definizione interventi conseguenti alla riduzione delle disponibilità del Fondo di solidarietà nazionale di cui alla nota Mipaaf 5-03-09 per euro 2.778.440.
- Predisposizione proposta **DGR, adottata il 31-03-09 con il n. 15/01** relativa al ripristino della dotazione finanziaria di euro 2.778.440.
- Disimpegno per euro 2.778.440 (Det. n. 278 del 8-04-09), a seguito della riduzione dell'accertamento in entrata richiesto con nota 695 del 7-04-09.
- Adozione impegno di euro 2.778.440 (Det. n. 475 del 16-06-09), previo accertamento iscrizione in bilancio della corrispondente somma (Decreto Progr. 94/3425 del 9.06.09).
- Trasferimento risorse ad Argea per complessivi 15.388.000 (Det. n. 619 del 17-07-09).
- Richiesta iscrizione assegnazioni Mipaaf per 5.424.274 – DM 4/09/2009 n. 20267, su siccità Nuoro dichiarata eccezionale con D.M: 10310 del 16.09.08.

A.2 - URAGANO Sassari del 12.09.2008

L'attività ha riguardato l'istituzione di un aiuto regionale e l'attivazione dell'intervento statale - ex comma 1079, art. 1 L. 296/06, relativamente ai quali si riporta di seguito l'attività svolta.

1. Aiuto regionale (Cap. SC06.0973/C):

- Analisi relazioni proposte da Argea e verifica presupposti per istituzione dell'aiuto.
- Predisposizione proposta **DGR, adottata il 4.02.09 con il n. 8/16**, concernente il riconoscimento evento assimilabile a calamità, delimitazione, autorizzazione concessione contributo in conto capitale per il ripristino dei danni alle strutture, definizione criteri e condizioni generali per la concessione dell'aiuto, stanziamento euro 1.300.000.
- Predisposizione e invio informazioni sintetiche alla Commissione europea (4-03-09).
- Acquisizione ed esame osservazioni della Commissione UE del 9-03-09 sull'aiuto regionale.
- Predisposizione proposta **DGR, adottata il 24-03-09 con il n. 13/19**, concernente la modifica della DGR n. 8/16 del 4.02.09 a seguito delle osservazioni formulate dalla Commissione europea.
- Predisposizione e nuovo invio informazioni sintetiche alla Commissione europea (16/04/2009) e conseguente acquisizione della registrazione dell'aiuto con il numero XA83/2009 del 23-04-09.
- Acquisizione **DGR n. 20/2 del 28-04-09** adottata su proposta della Giunta Regionale, concernente l'approvazione definitiva della DGR 8/16 del 4.02.09.

- Predisposizione proposta di direttive applicative per l'attuazione dell'aiuto, adottate con **decreto n. 1205/DecA/47 del 26-05-09**, e loro trasmissione ad Argea Sardegna.
- Sollecito invio richiesta iscrizione somme in bilancio (avvenuta con nota 1536/gab del 26-06-09).
- Acquisizione in data 16-07-09 del decreto Ass.re Programmazione n. 120/4229 del 13-07-09 di iscrizione delle risorse in bilancio.
- Determinazione impegno n. 620 del 17-07-09 per euro 1.300.000 in favore di Argea.
- Determinazione pagamento n. 739 del 2-02-09 per euro 1.300.000 ad Argea.

2. Integrazioni salariali (ex comma 1079, art. 1 L. 296/06)

- Comunicazione all'INPS con invio DGR n. .8/16 del 4-02-09:
- Acquisizione ed esame osservazioni INPS del 8-04-09, con conseguente predisposizione proposta **DGR, adottata il 12-05-09 con il n. 22/16**, concernente la delimitazione di competenza regionale.

A.3 - ALLUVIONI E PIOGGE PERSISTENTI 2008

L'intervento fa riferimento a quanto disposto con DGR n. 57/12 del 23.10.08 e DGR n. 69/28 del 10.12.08 e ha riguardato le attività di seguito riportate:

1. Richiesta declaratoria ministeriale:

- Predisposizione proposta **DGR, adottata il 30-01-09 con il n. 7/2**, concernente modifica della DGR 51/20 del 24-09-08 relativa alla procedure per l'accertamento dei danni.
- Analisi relazioni proposte da Argea e verifica presupposti per la richiesta di declaratoria.
- Predisposizione proposta **DGR, adottata il 15-01-09 con il n. 2/1**, concernente il riconoscimento evento assimilabile a calamità per l'alluvione del 22.10.2008 in parte del territorio della provincia di Cagliari – Richiesta declaratoria ai fini delle provvidenze del Fondo di solidarietà nazionale.
- Predisposizione proposta **DGR, adottata il 30-01-09 con il n. 7/17**, concernente il riconoscimento evento assimilabile a calamità per piogge persistenti e alluvionali del periodo 4-28 novembre 2008 nelle province di Cagliari, Medio Campidano, Oristano e Nuoro - Richiesta declaratoria ai fini provvidenze del Fondo di solidarietà nazionale.
- Predisposizione atti per richiesta declaratorie al Mipaaf e sua trasmissione (24-02-09).
- Acquisizione ed esame osservazioni Mipaaf del 21-05-09 e definizione con Argea delle relative controdeduzioni pervenute il 1-07-09.
- Istruttoria richiesta rettifica delimitazione di cui alle DGR 15-01-09 n. 2/1 e 30-01-09 n. 7/17 avanzata da Argea Sardegna per errori materiali con acquisizione integrazione relazioni finali presentate da Argea in 7-07-09.
- Predisposizione proposta **DGR, approvata il 30.07.09 con il n. 37/19**, concernente la rettifica per errore materiale delle richieste di delimitazione di cui alle DGR 15-01-09 n. 2/1 e 30-01-09 n. 7/17.

- Definizione e invio nota al Mipaaf n. 15895 del 6-08-09 con controdeduzioni (anche sulla base degli ulteriori elementi conoscitivi presentati, su nostra richiesta del 21-05-09, da Argea con nota 1-07-09) e richiesta rettifica delimitazioni.
- Acquisizione decreto declaratoria ministeriale 12.10.09 pubblicato su G.U. 247 del 23-10-09 e sua trasmissione ad Argea (nota n. 21280 del 6-11-09).

2. Aiuto regionale per danni strutture (ex DGR n. 57/12 del 23.10.08 e DGR n. 69/28 del 10.12.08, D.D.S. n. 976 del 15-12-08 di impegno di 22 milioni su cap. SC06.0970):

- Predisposizione e invio informazioni sintetiche alla Commissione europea (10-02-09)
- Predisposizione proposta **DGR, adottata il 11.02.09 con il n. 10/41**, concernente direttive di attuazione della DGR 69/28 del 10.12.08.
- Acquisizione ed esame osservazioni della Commissione UE del 4-03-09 sull'aiuto regionale di cui alla DGR 69/28 del 10.12.08.
- Predisposizione proposta **DGR, adottata il 24-03-09 con il n. 13/20**, concernente modifica della DGR 69/28 del 10.12.08 riduzione della dotazione finanziaria per i danni alle strutture a 19.800.000 euro a seguito dello stralcio dell'aiuto per le scorte per il quale viene riservata la residua dotazione finanziaria di euro 2.200.000 da istituire con successiva deliberazione.
- Predisposizione e invio informazioni sintetiche alla Commissione europea e conseguente acquisizione della registrazione dell'aiuto con il numero XA60/2009 del 23-04-09.
- Acquisizione **DGR n. 20/3 del 28-04-09** adottata su proposta della Giunta Regionale, concernente l'approvazione definitiva della DGR 69/28 del 10.12.08.
- Predisposizione proposta di direttive applicative per l'attuazione dell'aiuto, adottate con **decreto n. 960/DecA/32 del 30-04-09** e loro trasmissione ad Argea Sardegna (cui è seguita la pubblicazione del relativo bando in data 17.05.09 con scadenza 15-07-09, prorogata al 30-08-09 e quindi al 14-09-2009).
- Predisposizione proposta **DGR, adottata il 1-09-09 con il n. 40/7**, concernente la conferma della delimitazione di cui al punto 1) ai fini dell'applicazione dell'aiuto regionale.
- Determinazione pagamento 738 del 2-09-09 per euro 19.800.000 ad Argea;
- Comunicazione tramite mail del 7-09-09 ad Argea relativa alla approvazione della DGR n. 40/7;
- Predisposizione proposta **DGR, adottata il 16-12-09 con il n. 55/21**, concernente integrazione dotazione finanziaria per 2,2 milioni inizialmente destinati al ristoro dei danni alle scorte (approvata dalla Giunta).
- Predisposizione nota Assessoriale (n. 3168/Gab del 23-12-09) concernente l'utilizzo delle risorse aggiuntive.

3. Integrazioni salariali (ex comma 1079, art. 1 L. 296/06)

- Comunicazione all'INPS con invio DGR 15-01-09 n. 2/1 e 30-01-09 n. 7/17.

- Acquisizione ed esame osservazioni INPS del 8-04-09, con conseguente predisposizione proposta **DGR, adottata il 12-05-09 con il n. 22/16**, concernente le delimitazioni di competenza regionale per uragano del 12-09-08, piogge persistenti e alluvioni periodo 22-10/28—11-08 e piogge persistenti novembre 2008 – febbraio 2009 in parte della prov. di Sassari.
- Predisposizione proposta **DGR, adottata il 29-09-2009 con il n. 44/3**, concernente l'integrazione, per errore materiale, delle delimitazioni piogge persistenti e alluvioni periodo 22-10/28—11-08 di cui alla DGR 12-05-09 con il n. 22/16.

4. Aiuto regionale per danni scorte (ex DGR 13/20 del 24-03-09):

- Analisi procedure notifica aiuto e definizione contenuti intervento.
- Predisposizione proposta DGR, adottata il 16-12-09 con il n. 55/21, concernente la destinazione delle risorse inizialmente riservatela ristoro dei danni alle scorte, pari a 2,2 mln, per integrare la dotazione finanziaria per i danni alle strutture

A.4 VENTI 21 novembre – 1° dicembre 2008

L'attività ha riguardato esclusivamente l'esame relazione ARGEA del 13-07-09 (pervenuta oltre i termini utili per la richiesta di declaratoria ministeriale ex Dlgs. 102/04). L'ipotesi di intervenire con risorse regionali è stata abbandonata anche a seguito di direttive assessoriali impartite nella riunione del 29-09-2009.

A.5 INCENDI 23-24-25 luglio 2009

L'intervento fa riferimento a quanto disposto con DGR n. 36/1 del 28-07-09 e ha riguardato le attività di seguito riportate.

- Predisposizione proposta **DGR, adottata il 10-11-09 con il n. 50/39**, di autorizzazione della spesa di 1,5 milioni di euro ed estensione dell'intervento al 25 luglio 2009.
- Adozione determinazione impegno n. 956 del 19.11.09 per euro 1.500.000 a favore di Argea.

A.6 VENTI SCIROCCALI 23-24 luglio 2009

1. Richiesta declaratoria ministeriale:

- Analisi nota Argea del 26-08-09 con richiesta di proroga per la verifica delle segnalazioni pervenute e per l'elaborazione della relazione finale.
- Verifica inapplicabilità procedura richiesta declaratoria ministeriale in quanto il vento sciroccale rientra tra gli eventi assicurabili.

2. Integrazioni salariali (ex comma 1079, art. 1 L. 296/06)

Il Servizio attende di acquisire le relazioni di Argea, ai fini della predisposizione dell'eventuale proposta DGR.

A.7 ALLUVIONI 24 settembre 2009 – Prov. Olbia - Tempio

L'attività ha riguardato la richiesta di declaratoria ministeriale, l'istituzione di un aiuto regionale e l'attivazione dell'intervento statale ex comma 1079, art. 1 L. 296/06, relativamente ai quali si riporta di seguito l'attività svolta

1. Richiesta declaratoria ministeriale:

- Acquisizione e analisi relazione preliminare (scheda tecnica) di Argea Sardegna del 15-10-09 e sua trasmissione al Mipaaf;
- Acquisizione ed esame relazione finale di Argea Sardegna del 17.11.09;
- Predisposizione proposta **DGR, adottata il 17-11-2009 con il n. 51/16** concernente il riconoscimento evento assimilabile a calamità – Richiesta declaratoria ai fini delle provvidenze del Fondo di solidarietà nazionale.
- Trasmissione richiesta declaratorie al Mipaaf.

2. Aiuto regionale per danni strutture (su cap. SC06.0970):

- Analisi relazioni proposte da Argea e verifica presupposti per istituzione dell'aiuto.
- Predisposizione proposta **DGR, adottata il 16-12-2009 con il n. 55/20**, concernente il riconoscimento evento assimilabile a calamità, delimitazione, autorizzazione concessione contributo in conto capitale per il ripristino dei danni alle strutture, definizione criteri e condizioni generali per la concessione dell'aiuto, stanziamento euro 1.040.000;
- Determinazione impegno 1143 del 21-12-09 per euro 1.040.000 in favore di Argea;

3. Integrazioni salariali (ex comma 1079, art. 1 L. 296/06)

- verifica presupposti per l'attivazione dell'intervento.
- Predisposizione proposta **DGR, adottata il 29.12.2009 con il n. 56/62**, concernente la Delimitazione territori colpiti ai fini dell' integrazione salariale dei lavoratori dipendenti del comparto agricolo.

A.8. MANCATE SEMINE 2009

L'intervento fa riferimento a quanto disposto con **DGR n. 10/40 del 11-02-09** e ha riguardato le attività di seguito riportate.

- Richiesta esito accertamenti ad Argea (nota DG n. 9499 del 12-05-09).
- Esame relazione di massima del 17-07-09 fornita da Argea.

L'ipotesi di intervenire è stata abbandonata anche a seguito di direttive assessoriali impartite nella riunione del 29-09-2009.

B) AIUTI PER DANNI DA EPIZOOZIE¹

B.1. - SCRAPIE

B.1.1. - SCRAPIE 2004/2007 (Intervento in chiusura)

(DGR 25/34 del 3-07-07 e 42/16 del 24-10-07 - F.R. - Cap. SC06.0976/R)

L'attività ha riguardato in primo luogo la verifica dello stato di attuazione finanziario e procedurale al 1.01.2009 con la quale si è evidenziata la seguente situazione:

¹ Come riportato nelle successive sottosezioni, nell'ambito di questa linea di attività è stata avviata una operazione di recupero di risorse assegnate ai Comuni per le epizoozie a partire dal 2004 e non utilizzate. Tale attività è tuttora in corso. Al 31.12.2009 risultano rimborsati e accertati in entrata rimborsi per complessivi 291.054,64 euro.

Capitolo	N. Comuni	N. Beneficiari	Assegnazioni	Impegni al 2008	Pagamenti al 2008	Da impegnare al 1.1.09	Da pagare su imp. al 1.1.09
SC06.0976 FR	46	103	2.000.000	2.000.000	1.222.404,26	0,00	777.595,74

Conseguentemente si è proceduto a completare i pagamenti, nonché a trasmettere una nota circolare ai Comuni con l'invito a richiedere eventuali somme ancora dovute agli allevatori e a restituire eventuali residui di stanziamento.

La situazione ad oggi è riportata nel seguente prospetto.

RIEPILOGO AL 31.12.2009	
Programmato	2.000.000,00
Impegnato	2.000.000,00
- di cui impegnato 2009	0,00
Da impegnare	0,00
Pagato	1.244.333,89
- di cui pagato 2009	21.929,63
Da pagare su imp. o disimpegnare	752.160,32
Residuo su programmato	0,00

B.1.2 - SCRAPIE 2008/2012 – Cap. SC06.0970/C

(Richiesta via mail 11.05.09 da Ass.to Sanità – Servizio prevenzione per attivazione aiuti mancato reddito)

L'intervento è stato attivato a seguito di richiesta avanzata dall'Ass.to della Sanità e ha riguardato le attività di seguito riportate.

- Richiesta all'Ass.to Sanità dei dati ASL come da nota n. 10369 del 22-05-09 (riscontrata via mail il 2-07-09 con dati parziali, successivamente integrati con previsioni sino al 2012).
- Verifica condizioni per istituzione dell'aiuto.
- Predisposizione proposta **DGR, adottata il 13-10-2009 con il n. 46/19.**
- Determinazione impegno n. 930 del 9-11-09 per euro 1.040.000.
- Predisposizione e invio informazioni sintetiche alla Commissione europea (nov. 2009), acquisizione esame osservazioni del 4.12.09 e loro riscontro con nota 23262 del 9-12-09;
- Acquisizione della registrazione dell'aiuto con il numero XA 266/2009.
- Predisposizione proposta direttive applicative.
- Predisposizione proposta **decreto assessoriale, adottato il 23-12-2009 con il n. 3169/DecA/150**, concernente le direttive per l'applicazione dell'aiuto.
- Acquisizione DGR n. 51/12 del 17.11.2009 di approvazione definitiva.

B.2 - BLUE TONGUE

B.2.1 - BLUE TONGUE 2003 e precedenti (cap. SC06. 0976/C)

L'attività ha riguardato in particolare:

la chiusura di alcuni procedimenti ancora pendenti.

il monitoraggio del contenzioso relativo alla pratica Coop. 3A - Comune di Arborea.

B.2.2 - BLUE TONGUE 2004

L'intervento fa riferimento a quanto disposto con DGR n.23/16 del 30-05-2006 e DGR n.49/16 del 5-12-2007 (cap. SC06. 0975/R e SC06.0976/R 2007).

L'attività ha riguardato in primo luogo la verifica dello stato di attuazione finanziario e procedurale al 1.01.2009 con la quale si è evidenziata la seguente situazione:

Capitolo	Comuni	Beneficiari	Assegnazioni	Impegni al 2008	Pagamenti al 2008	Da impegnare al 1.1.09	Da pagare su imp. al 1.1.09
Cap. SC06.0975 AS			6.068.397,31	5.977.093,53	5.974.695,01	91.303,78	2.398,52
Cap. SC06.0976 FR			4.350.000,00	4.350.000,00	4.349.825,48	0,00	174,52
Totali	331	7.700	10.418.397,31	10.327.093,53	10.324.520,49	91.303,78	2.573,04

Conseguentemente si è proceduto a completare i pagamenti, nonché a trasmettere una nota circolare ai Comuni con l'invito a richiedere eventuali somme ancora dovute agli allevatori e a restituire eventuali residui di stanziamento.

La situazione ad oggi è riportata nel seguente prospetto.

RIEPILOGO AS + FR al 31.12.09	
Programmato con DGR	10.418.397,31
Impegnato netto	10.337.830,07
- di cui impegnato 2009	10.736,54
Da impegnare	80.567,24
Pagato	10.337.655,55
- di cui pagato 2009	13.135,06
Da pagare su imp. o disimpegnare	174,52
Residuo su programmato	80.567,24

B.2.3 - BLUE TONGUE 2004/2005

L'intervento fa riferimento a quanto disposto con DGR n. 23/31 del 30-05-06 (F.R.: cap. SC06.0976/R).

L'attività ha riguardato in primo luogo la verifica stato di attuazione finanziario e procedurale al 1.01.2009 con la quale si è evidenziata la seguente situazione:

Capitolo	Programmato	Impegnato netto	In economia	Pagato	Da pagare su imp.
	a	b	c = a-b	d	f = b-d
SC06.0976/R	300.000,00	209.036,00	90.964,00	187.259,40	21.776,60
		64.192,44	0	64.192,44	0
Totale	300.000,00	273.228,44	90.964,00	251.451,84	21.776,60

Conseguentemente si è proceduto a trasmettere una nota circolare ai Comuni con l'invito a richiedere eventuali somme ancora dovute agli allevatori e a restituire eventuali residui di stanziamento.

La situazione ad oggi è riportata nel seguente prospetto.

RIEPILOGO al 31/12/09	
Programmato	300.000,00
Impegnato al netto delle perenzioni	273.228,44
- di cui impegnato 2009	0,00
Da impegnare	0,00
Pagato	251.451,84
- di cui pagato 2009	0
Da pagare su imp. o disimpegnare	21.776,60
Residuo su programmato	26.771,56

B.2.4 - BLUE TONGUE 2006

L'intervento fa riferimento a quanto disposto con DGR n. 25/36 del 3-07-07 e n. 49/30 del 28-11-2006 al 1.01.09 (F.R.: cap. SC06.0976/R+C):

L'attività ha riguardato in primo luogo la verifica stato di attuazione finanziario e procedurale al 1.01.2009 con la quale si è evidenziata la seguente situazione:

Capitolo	N. Comuni	N. Beneficiari	Assegnazioni	Impegni iniziali	Impegni al 2008	Pagamenti al 2008	Da impegnare al 1.1.09	Da pagare al 1.1.09
SC06.0976 FR	32	7.700	600.000,00	600.000,00	239.769,20	184.654,92	0,00	55.114,28

Conseguentemente si è proceduto a trasmettere una nota circolare ai Comuni con l'invito a richiedere eventuali somme ancora dovute agli allevatori e a restituire eventuali residui di stanziamento.

La situazione ad oggi è riportata nel seguente prospetto.

RIEPILOGO AL 31.12.2009	
Programmato	600.000,00
Impegnato al netto delle perenzioni	264.236,06
- di cui impegnato 2009	24.466,86
Da impegnare su perenzioni	335.763,94
Pagato	259.988,64
- di cui pagato 2009	75.333,72
Da pagare su imp.	4.247,42
Residuo su programmato	340.011,36

B.2.5 - BLUE TONGUE 2007

L'attività ha riguardato esclusivamente l'esame dei dati definitivi forniti su nostra richiesta dall'Assessorato della Sanità il 31-08-09.

L'intervento non è stato attivato anche a seguito di direttive assessoriali impartite nella riunione del 29-09-2009.

B.3 - ALTRE EPIZOOZIE

B.3.1 - TBC BOVINA 2007/2008

L'intervento fa riferimento a quanto disposto con DGR n. 13/26 del 4-03-08 e n. 34/19 del 19-06-08 (Det. impegno n. 25383/974 del 15-12-2008 per euro 440.000 - F.R. Cap. SC06.0976) e ha riguardato le attività di seguito riportate.

- Analisi stato attuazione.
- Adozione determinazione n. 8652/345 del 29-04-09 trasferimento risorse ad Argea per euro 416.384,00 a valere sul cap. SC06.0976.
- Analisi richiesta Argea incremento dotazione finanziaria causa sottostima fabbisogno finanziario e accertamento disponibilità finanziarie.
- Predisposizione proposta **DGR, adottata il 25-06-09 con il n. 29/44**, concernente incremento risorse per 91.000 euro (a valere sul cap. SC06.0970) come da richiesta di ARGEA (totale fabbisogno 530.186,22, per 74 aziende ammesse).
- Invio informazioni sintetiche alla Commissione UE (10.07.09).
- Determinazione impegno n. 621 del 17-07-09 per euro 91.000 sul cap. SC06.0970.
- Acquisizione estremi pubblicazione numero di registrazione XA 202/2009 della domanda di esenzione sul sito della Commissione europea.
- Acquisizione DGR n. 38/16 del 6-08-09 di approvazione definitiva previo parere consiliare.
- Determinazione pagamento n. 740 del 2-09-09 per euro 113.802,22 di cui euro 23.616,00 a valere sul cap. SC06.0976 ed euro 90.186,22 a valere sul cap. SC06.0970.

La situazione ad oggi è riportata nel seguente prospetto.

RIEPILOGO al 31/12/09	
Programmato	531.000,00
Impegnato (cap. SC06.0976)	531.000,00
- di cui impegnato 2009 (cap. SC06.0970)	91.000,00
Da impegnare	0,00
Pagato ad ARGEA	530.186,22
- di cui pagato 2009	530.186,22
Da pagare su impegnato	813,78
Residuo su programmato	0,00

B.3.2 - SCRAPIE 2008/2012 – Cap. SC06.0970/C

L'intervento è stato attivato a seguito della segnalazione via mail del 11.05.2008 dell'Assessorato della Sanità e ha riguardato le attività di seguito riportate.

- Richiesta all'Ass.to Sanità dei dati ASL come da nota n. 10369 del 22-05-09 (riscontrata via mail il 2-07-09 con dati parziali, successivamente integrati con previsioni sino al 2012).
- Analisi delle condizioni per l'istituzione dell'aiuto e predisposizione proposta **DGR, adottata il 13-10-2009 con il n. 46/19.**
- Determinazione impegno n. 930 del 9-11-09 per euro 1.040.000.
- Predisposizione e invio informazioni sintetiche alla Commissione europea (nov. 2009), acquisizione esame osservazioni del 4.12.09 e loro riscontro con nota 23262 del 9-12-09.
- Acquisizione della registrazione dell'aiuto con il numero XA 266/2009.
- Predisposizione proposta **decreto assessoriale, adottato il 23-12-2009 con il n. 3169/DecA/150**, concernente le direttive per l'applicazione dell'aiuto.
- Acquisizione DGR n. 51/12 del 17.11.2009 di approvazione definitiva.
- Trasmissione decreto direttive ad Argea e supporto alla definizione del bando.

C) AIUTI PER DANNI DA FITOPATIE, INFESTAZIONI PARASSITARIE E ALTRO

C.1 - PERONOSPORA VITE 2008 (ex DLgs. 102/2004)

Il Servizio ha curato esclusivamente le seguenti attività:

Richiesta esito accertamenti e relativi eventuali fabbisogni di spesa ad ARGEA, per riscontro nota Mipaaf nostro prot. 9-04-09 n. 7165;

Acquisizione e verifica esito negativo da Argea (12-06-09 prot. n. 11855);

Predisposizione e invio risposta negativa al Mipaaf con nota n. 14986 del 24-07-09.

C.2 - DANNI APICOLTURA 2008 (DLgs. 102/2004)

Il Servizio ha curato esclusivamente le seguenti attività:

Acquisizione ed esame relazione Argea accertamento e stima danni;

Predisposizione proposta DGR, adottata con il n.8/17 il 4-09-09, concernente la richiesta declaratoria danni siccità, venti sciroccali e piogge persistenti;

Acquisizione e analisi rilievi Mipaaf;

Richiesta ad Argea controdeduzioni su rilievi Mipaaf (nota DG 8440 del 27-04-09).

L'intervento non è stato attivato anche a seguito di direttive assessoriali impartite nella riunione del 29-09-2009.

D) CONSORZI DIFESA

L'attività svolta si articola nelle seguenti due macro-categorie:

- 1 - attività di carattere generale;
- 2 - attività di gestione.

Si riporta di seguito l'attività svolta nel 2009:

1. Attività di carattere generale:

1.1. Monitoraggio e analisi evoluzione normativa comunitaria e nazionale con riguardo a:

- applicazione Orientamenti comunitari 2007/2013;
- applicazione D.Lgs 102/2004 e relativi provvedimenti attuativi (Dec. Mipaaf 12939 del 13.10.2008 e altri provvedimenti di carattere finanziario), compreso esame DDL n. 2353 del 6.04.09, acquisizione informazioni su stanziamenti ministeriali (nota n. 9914 del 11.05-09), predisposizione nota per tavolo istituzionale 17/07/09 su incentivi assicurativi (luglio 2009);
- predisposizione relazione "Informativa sull'assicurazione agricola agevolata" (14.05.09);
- applicazione Regolamento n. 73/2007 artt. 68,69 e 70 e relativi schemi di decreto proposti dal Mipaaf;
- applicazione Fondo riassicurazione dei rischi agricoli;
- definizione del Piano assicurativo nazionale 2010 (compresa la partecipazione alle riunioni presso il Mipaaf).

1.2 Revisione/integrazione direttive applicative normativa regionale (art. 23, L.r. n.8/98)

- Predisposizione proposta **DGR, adottata con il n. 29/42 del 25-06-09**, concernente l'errata corrige della DGR 25/35 del 3-07-07, relativa alle direttive concernenti gli aiuti di cui al cap. SC06.0974 del bilancio regionale;
- Predisposizione proposta **DGR, adottata con il n. 34/61 il 20.07.09** previo riscontro osservazioni Ass.to Programmazione su parere di concerto, concernente l'autorizzazione conguaglio debiti Mipaaf campagne assicurative 2007/2008 su fondi recati dal Cap. SC06.0971 del bilancio regionale;
- Predisposizione note per Mipaaf inoltre copia DGR n. 34/61 il 20.07.09 e informative sugli atti di pagamento conseguentemente adottati.

1.3 Monitoraggio dell'attività e della spesa dei Consorzi di Difesa sardi

- Verifica corretta applicazione Decreto Mipaaf n. 12939 del 13-10-2008 (nota n. 2395 del 10-02-09);

- Analisi situazione debiti/crediti dei consorzi verso il Mipaaf e verso la Regione sino al 15.07.09 (nota informativa del 25-06-09).

2. Attività di gestione

2.1. Istruttoria e rilascio nulla osta per gli aiuti statali di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 102/2004

L'attività ha riguardato il rilascio di n. 3 nulla osta, di cui 2 a favore del Consorzio di Cagliari e 1 per il Consorzio di Oristano, per complessivi 893.353,71 euro.

2.2. Istruttoria e liquidazione degli aiuti regionali (SC06.0971 e SC06.0974 del bilancio regionale):

L'attività ha riguardato in primo luogo la verifica stato di attuazione finanziario e procedurale al 1.01.2009 con la quale si è evidenziata la seguente situazione.

Cap. SC06.0971

RESIDUI					COMPETENZE				
Stanz.	Impegnato	Da imp.	Pagato	Da pagare	Stanz.	Impegnato	Da imp.	Pagato	Da pagare
11.552.000	11.552.000	0	0	11.552.000	4.500.000	0	4.500.000	0	0

Cap. SC06.0974

RESIDUI					COMPETENZE				
Stanz.	Impegnato	Da imp.	Pagato	Da pagare	Stanz.	Impegnato	Da imp.	Pagato	Da pagare
5.500.000	5.500.000	0	00	5.500.000	5.000.000	0	5.000.00000	0	0

Gli atti posti in essere dal Servizio nel corso del 2009 hanno quindi riguardato in primo luogo la chiusura del pregresso.

Complessivamente sono state effettuate 30 istruttorie con conseguente emanazione di 27 impegni e pagamenti a favore dei tre Consorzi di Difesa.

L'avanzamento finanziario della spesa al 31.12.2009 è riportata nei seguenti prospetti.

Cap. SC06.0971

RESIDUI					COMPETENZE				
Stanz.	Impegnato	Da imp.	Pagato	Da pagare	Stanz.	Impegnato	Da imp.	Pagato	Da pagare
11.552.000	11.552.000	0	3.784.818,36	7.767.181,64	7.500.000	7.500.000	0	2.360.0000	5.140.000

Cap. SC06.0974

RESIDUI					COMPETENZE 2009				
Stanziam.	Impegnato	Da imp.	Pagato	Da pagare	Stanziam.	Impegnato	Da imp.	Pagato	Da pagare
5.500.000	5.500.000	0	127.398,73	5.372.601,27	5.000.000	606.372,26	4.393.627,74	245.000	361.372,26

E) CREDITO DI SOCCORSO

Con riferimento al Credito di soccorso sono state utilizzate unicamente le risorse sui residui, mentre nessuno stanziamento è stato previsto in competenza 2009.

Le risorse ancora disponibili sono state utilizzate nel corso dell'anno a seguito degli elenchi di pagamento inviati dalle banche, previa istruttoria da parte degli uffici.

Complessivamente sono state adottate n. 74 impegni per complessivi euro 1.046.754,32 e n. 73 pagamenti per complessivi euro 1.014.850,57.

F) POR 2000/2006 – MISURA 4.21 “INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI”

Il Servizio ha svolto nei confronti di Argea Sardegna funzioni di supporto e indirizzo nell'ambito delle proprie funzioni di Responsabile di Misura ed ha provveduto inoltre :

- Alla revisione conseguente aggiornamento delle piste di controllo della Misura;
- Al controllo, immissione e validazione dei dati immessi sul sistema Monit con il supporto dell'Assistenza Tecnica fornita dall'Autorità di Gestione
- alla predisposizione dello stato della programmazione e dell'attuazione della Misura al 31.12.2008 e di vari report periodici sull'avanzamento;
- all'elaborazione delle previsioni di spesa, delle schede monitoraggio finanziario-fisico-procedurale;
- all'attivazione e chiusura delle procedure per l'acquisizione delle schede trimestrali di irregolarità ;
- allo svolgimento di tutti gli adempimenti relativi alle dichiarazioni di spesa per le domande di pagamento;
- alla predisposizione ed alla trasmissione alle competenti Autorità dei fascicoli contenenti la documentazione inviata da ARGEA per i controlli di II livello da parte delle diverse Autorità;
- alla partecipazione ai Comitati di Sorveglianza e alle riunioni convocate dall'Autorità di Gestione;
- all'avvio degli adempimenti di chiusura del Programma che si concluderanno nel 2010.

Al 30.06.2009 (data di chiusura del Programma) l'avanzamento finanziario risulta il seguente:

Disponibilità	N° giovani insediati	Impegni	Pagamenti	Da pagare su impegni
84.325.000	3.329	83.105.000	82.825.000	2.875.000,00

G) PSR 2007/2013

L'attività svolta si articola nelle seguenti due macro-categorie:

- 1 - attività di programmazione;
- 2 - attività di gestione.

Si riporta di seguito l'attività svolta nel 2009:

1. Attività di programmazione

- Studio e analisi dell'evoluzione della normativa comunitaria e nazionale.
- Collaborazione alla definizione delle modifiche del PSR con riguardo a:
 - o demarcazione tra la misura 111 e OCM;
 - o definizione proposta introduzione nuova misura 126;
 - o alla riserva finanziaria a favore dei giovani beneficiari della misura 112, nell'ambito delle diverse misure del PSR riconducibili al pacchetto giovani.
- Partecipazione alla definizione dei documenti per il Comitato di Sorveglianza
- Definizione proposta direttive assessoriali, adottate con D.A. 521/DecA/24 del 20.03.2009, per l'attuazione delle misure 211 e 212 – annualità 2008 e 2009.
- Definizione proposta direttive assessoriali, adottate con D.A. 1204/DecA/46 del 26.05.2009, per l'attuazione della misura 112.
- Collaborazione alla definizione della proposta di direttive assessoriali, adottate con decreto n. 1851/DecA/77 del 22.07.2009, concernenti l'applicazione dei Redditi Lordi Standard per la valutazione della redditività e della dimensione economica aziendale;
- Definizione della proposta di chiarimenti interpretativi sui criteri di ammissibilità/esclusione della misura 112, adottate con n. decreto n. 2280/DecA/93 del 16.09.2009
- Attivazione e sviluppo contatti con Ass.to Lavoro per la definizione dei corsi di formazione professionale in agricoltura nell'ambito del FSE 2007/2013 secondo le prescrizioni riportate dalla misura 111 del PSR 2007/2013.
- Collaborazione alla definizione delle previsioni di spesa

2. Attività di gestione**2.1. Trascinamenti e misure 211 - 212**

- Analisi della normativa e dei documenti comunitari e nazionali (note e circolari AGEA e MIPAAF) utili ai fini dell'attuazione.

- Predisposizione delle Istruzioni e della modulistica per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento per l'annualità 2009 delle misure 211 e 212, con conseguente adozione della determinazione n. 203 del 25.03.2009, emanazione relativi Avvisi pubblici e adozione dei provvedimenti di proroga dei termini di presentazione delle istanze (Det. D.S. n. 502 del 26-07-09) secondo le indicazioni impartite dal MiPAAF e da AGEA.
- Cura della pubblicazione degli atti e dei documenti correlati alla misura sul sito istituzionale della Regione.
- Definizione delle personalizzazioni regionali del Portale SIAN necessarie alla gestione dei procedimenti istruttori e assistenza ad Argea ed ai CAA per la gestione delle procedure.
- Monitoraggio degli impegni e pagamenti, anche mediante consultazione ed elaborazioni dati tratti dal Portale SIAN o forniti da Argea.
- Collaborazione per la predisposizione delle domande di pagamento, previa definizione elenchi con associazione tra misure in trascinamento e nuove misure del PSR 2007/2013.
- Collaborazione con AGEA – SIN – Argea e partecipazione a diversi incontri anche bilaterali presso AGEA per la definizione delle problematiche inerenti la risoluzione delle anomalie con riferimento:
 - o problematiche GIS, esito aziendale, controlli oggettivi, problematiche back office;
 - o correttive e istruttorie, compresa definizione e test chek list;
 - o personalizzazioni regionali;
 - o riduzioni ed esclusioni domande soggette a controlli oggettivi e domande non a campione;
 - o calcolo del premio personalizzato.
- Collaborazione alla definizione della RAE 2008, mediante definizione dei contenuti per le misure di competenza.
- Acquisizione e completamento atti richiesti dalle competenti Autorità nell'ambito dei Controlli 2° livello ed ai fini della certificazione bilancio AGEA, con partecipazione in rappresentanza dell'Autorità di Gestione alle relative attività di verifica.

2.2. Misura 112 - "Insediamento di giovani agricoltori"

- Analisi della normativa e dei documenti comunitari e nazionali (note e circolari AGEA e MiPAAF) utili ai fini della attuazione.
- Analisi dei contenuti specifici della misura e degli atti adottati in sede di Comitato di Sorveglianza;
- Predisposizione delle Istruzioni e della modulistica per la presentazione delle domande di aiuto, con conseguente adozione della determinazione n. 401 del 28.05.2009, emanazione relativi Avvisi pubblici e adozione dei provvedimenti di

integrazione e rettifica n. 706 del 4.08.2009, 860 del 19.10.2009 e 955 del 18.11.2009.

- Cura della pubblicazione degli atti e dei documenti correlati alla misura sul sito istituzionale della Regione.
- Predisposizione dei documenti necessari allo sviluppo degli applicativi SIAR ed esecuzione dei relativi test di funzionalità sui moduli di compilazione on line della domanda di aiuto, del Piano di sviluppo aziendale, delle autocertificazioni e della check list per l'ammissibilità e la valutazione.
- Partecipazione ad incontri tecnici con Argea per l'illustrazione dei contenuti del bando e delle procedure di attuazione della misura.
- Assistenza tecnica agli utenti interessati quali potenziali beneficiari della misura ed ai professionisti da questi incaricati.

2.3. Misura 511 – “Assistenza tecnica”

- Chiusura Valutazione ex post PSR 2000/2006.
- Chiusura Valutazione ex ante PSR 2007/2013.
- Collaborazione all'attuazione Piano di comunicazione del PSR, anche mediante la partecipazione ad apposito gruppo di lavoro.
- Partecipazione in qualità di componente alla Commissione di gara per l'affidamento del Servizio di valutazione in itinere, intermedia ed ex post del PSR 2007/2013.

H) RICERCA E BORSE DI STUDIO NEL SETTORE AGRICOLO (UPB S02.04.006 UPB S02.04.008)

Poiché il bilancio 2009 non ha previsto stanziamenti sulla competenza, l'attività ha riguardato esclusivamente i residui con l'obiettivo di chiudere le attività pregresse e concludere gli interventi.

A tal fine si è provveduto:

- alla predisposizione della proposta decreto assessoriale, adottato con il n. 102/DecA/6 del 23.01.2009 di nomina del Presidente della Commissione di valutazione di cui al Bando di cui alla det. D.S. n 1655/2003;
- alla indizione e partecipazione alle riunioni della Commissione di valutazione e redazione dei relativi verbali trasmessi ad Argea per l'esecuzione delle determinazioni in essi contenute.

A fine anno la situazione del “Bando per l'ammissione ai contributi per l'attività di studio e ricerca in agricoltura” ex art. 11 della L.R. n. 21/2000 è la seguente:

- 2 progetti sono rinunciatari
- 6 progetti sono conclusi e liquidati
- 3 progetti sono conclusi e sono in attesa della liquidazione finale da parte di Argea
- 1 progetto è in corso e si concluderà entro la primavera 2010

Con riferimento alle Borse di studio sono state già completate o si stanno completando le istruttorie finali, a totale chiusura dell'intervento.

I) ALTRE ATTIVITA'

Parallelamente alle linee di attività sopra richiamate il Servizio, oltre ad assicurare la partecipazione a diverse riunioni ed alle attività di formazione/aggiornamento professionale su argomenti attinenti la propria attività e sull'implementazione dell'utilizzo del sistema SIBAR nelle sue diverse componenti, ha inoltre provveduto all'espletamento delle attività di seguito riportate.

1. Gestione flussi documentali cartacei e digitalizzati

2. Gestione personale tramite Sibar

3. Gestione di bilancio:

- Analisi situazione residui e loro monitoraggio ai fini del raggiungimento dell'obiettivo della loro riduzione.
- Sviluppo previsioni di impegno e pagamento ai fini del rispetto del patto di stabilità.
- Gestione Sibar – Sap e verifiche Equitalia

4. Attività giuridiche e legali

- Aggiornamento e studio in materia di diritto amministrativo e contabile.
- Analisi delle problematiche di carattere giuridico amministrativo connesse allo svolgimento delle attività di competenza.
- Riscontro accertamenti richiesti dal Servizio attività generali dell'Assessorato per conto di varie Autorità.
- Analisi n. 2 procedimenti relativi al ristoro di danni per gli anni 2002 e 2003 (alte temperature e virus giallo pomodoro) non conclusi per anomalie in sede di liquidazione e loro definizione con conseguente trasferimento ad Argea della somma complessiva di euro 3.396,40.

4.9 Servizio Territorio Rurale, Ambiente e Infrastrutture

4.9.1 Obiettivi e normativa di riferimento

Si riportano di seguito gli obiettivi, relativi all'anno 2009, attribuiti al Servizio Territorio Rurale, Ambiente e Infrastrutture:

1. Riduzione dei residui passivi nella misura del 20% del carico iniziale.
2. Predisposizione del bando relativo alla misura 122.
3. Predisposizione del bando relativo alla misura 226.
4. Massimizzazione dell'utilizzo della firma digitale sulla base delle disposizioni previste dalla deliberazione della Giunta regionale.

Tra le attività e i risultati del Servizio sono indicate le attività svolte per il perseguimento degli obiettivi.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

PSR Regione Sardegna 2007/2013; Mis. 125 del PSR Regione Sardegna 2007/2013; Misure 1.2, 4.19 e 4.20 del POR Feoga 2000/2006; Reg. (CE) 1698/2005; Reg. (CE) 1782/03; L.R. 21/2000, art. 9-14-17-18; Art. 4, comma 3, L.R. 1/2006; L.R. 6/2008; L.R. 20/1992; L.R. 37/1998; L.R. 21/1984; L.R. 23/1998; LL.RR. 39/73 e 44/76; L.R. 14/96; D. Lgs. 112/1998.

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E362.004	Recupero di somme erogate per agevolazioni e contributi vari
E421.004	Programmi regionali di sviluppo nell'ambito dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziam finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui formati nell'esercizio
E362.004	0	295.675	295.675	295.675	0	100%	0
TOTALE	0	295.675	295.675	295.675	0	100%	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità di riscossione	Capacità smaltimento	Residui finali
E421.004	1.782.912	1.782.912	1.782.912	1.782.912	100%	100%	0
TOTALE	1.782.912	1.782.912	1.782.912	1.782.912	100%	100%	0

UPB di Spesa

S01.03.003	Funzionamento organismi d'intesa regionale
S01.04.002	Monitoraggio, controllo e assistenza della spesa regionale e delle funzioni regionali
S04.02.003	Contributi per la gestione della risorsa idrica nel settore agricolo
S04.02.004	Investimenti relativi alle risorse idriche nel settore agricolo
S04.08.009	Interventi per favorire la forestazione
S05.02.004	Interventi sanitari a salvaguardia del settore zootecnico – investimenti
S06.04.013	Finanziamenti per interventi strutturali nel settore agro-zootecnico
S06.04.014	Interventi per lo sviluppo dell'infrastrutturazione diffusa nel territorio
S06.04.016	Esercizio delle funzioni amministrative e di demani comunali
S06.04.021	Consorzi di bonifica - investimenti
S07.07.004	Interventi per lo sviluppo e la razionalizzazione del sistema idrico

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamanti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
S01.03.003	25.000	25.000	0	100%	0	25.000
S04.02.003	30.593.557	29.023.562	10.368.746	95%	36%	18.724.804
S04.02.004	1.000.000	999.999	745.945	100%	75%	254.054
S04.08.009	826.037	826.037	0	100%	0	826.037
S06.04.014	14.459.830	7.262.395	2.587.604	50%	36%	11.871.637
TOTALE	46.904.424	38.136.993	13.702.295	81%	36%	31.701.532

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
S01.03.003	20.000	20.000	0	0	20.000
S01.04.002	65.404	65.404	52.632	80%	12.772
S04.02.003	24.956.752	22.205.567	15.418.443	73%	6.787.124
S05.02.004	2.654.545	2.654.545	356.700	13%	2.297.845
S06.04.013	13.781.979	11.861.206	3.253.414	24%	10.528.565
S06.04.014	12.462.039	9.458.195	1.255.852	34%	8.202.343
S06.04.016	1.800.000	476.442	476.442	100%	0
S06.04.021	22.000.000	22.000.000	0	0	22.000.000
S07.07.004	8.927.834	6.487.096	4.307.695	48%	4.620.139
TOTALE	86.668.553	75.228.455	25.121.178	37%	54.468.788

4.9.2 Le attività e i risultati

Con riferimento agli obiettivi assegnati con il POA 2009 sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- 1) Riduzione dei residui del 20% sulla somma di € 82.307.041,69.

Si premette che l'obiettivo inizialmente assegnato prevedeva una riduzione dei residui del 30% che è stata successivamente ridotta al 20% per effetto delle oggettive limitazione che il rispetto del patto di stabilità ha comportato.

Nonostante tali limitazioni è stata svolta una intensa attività volta a velocizzare le procedure ed i tempi necessari per porre in essere pagamenti a valere sui residui di stanziamento.

Nel corso del 2009 a valere sui residui formali risultanti all'inizio dell'esercizio finanziario sono stati complessivamente effettuati pagamenti per un totale di € 25.271.177,29 con una riduzione dei residui pari al 30,7% della somma iniziale, ben oltre il valore del 20% che rappresentava l'obiettivo assegnato.

Si deve comunque precisare che il carico di residui relativo al 2009 è per una quota di € 22.000.000 relativa al capitolo SC06.1280 relativo agli investimenti che si dovrebbero generare a seguito dell'approvazione del Piano regionale di Bonifica, documento proposto

all'attenzione dell'Organo politico e che, senza la conseguente condivisione ed approvazione da parte del medesimo, non possono essere messe in moto da parte del Servizio le attività amministrative di spesa.

I pagamenti effettuati hanno riguardato per una somma di € 12.989.494,00 (51,4% dei pagamenti complessivi) sono relativi ad opere in delega rispetto alle quali non risulta sempre facile attivare le fasi di spesa che dipendono direttamente dalle stazioni appaltanti interessate.

Nel complesso si evidenzia che il risultato raggiunto in termini di riduzione dei residui sarebbe potuto essere anche migliore se non fossero intervenute le limitazioni e blocchi temporanei nei pagamenti determinate dal Patto di stabilità, con le fasi di incertezza che lo hanno caratterizzato e che hanno a più riprese rallentato i pagamenti disposti dalla Regione.

2) Predisposizione bando misura 122.

L'obiettivo assegnato è stato raggiunto e superato in quanto non solo si è proceduto alla predisposizione del bando, ma si è proceduto alla emanazione del bando stesso nel corso del 2009 con determinazione dirigenziale n. 22452/1008 del 26.11.2009.

3) Predisposizione bando misura 226.

L'obiettivo assegnato è stato raggiunto giacchè il bando e gli altri atti (direttive e decreto assessoriale) è stato predisposto e trasmesso all'Autorità di gestione in data 21.12.2009.

Come per la misura 122 il bando è stato predisposto in stretta collaborazione con l'Agenzia ARGEA .

4) Massimizzazione dell'utilizzo della firma digitale.

Si è dato corso all'utilizzo della firma digitale in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale.

Sono stati firmati digitalmente nel corso del 2009 oltre 500 tra determinazioni non contabili, lettere, comunicazioni interne, con una media di oltre due firme digitali per giorno lavorativo.

Si ritiene di aver massimizzato l'uso della firma digitale.

ALTRE ATTIVITA'

1. CONSORZI DI BONIFICA

a) L.R. 20/92 art. 11 comma 7 – Spese di funzionamento

Vengono erogati contributi sulle spese di funzionamento nella misura massima del 40 per cento delle medesime ed entro i limiti dello stanziamento disposto con la legge di bilancio così come stabilito dalla legge regionale n. 20 del 6 novembre 1992 art.11, comma 7.

La L.R. 6/2008 art. 47 ha disposto l'abrogazione della L.R. 20/92 art. 11 comma 7.

A seguito dell'abrogazione della L.R. 20/92 l'attività connessa con tale legge è in esaurimento. Nel corso 2009 è stato concesso in favore di tutti i Consorzi di Bonifica il contributo sulle spese di funzionamento relativo alle spese di funzionamento sostenute dai Consorzi di bonifica per nell'anno 2008 ed è stata liquidata la percentuale di anticipazione

prevista dalla legge pari al 90% del contributo concesso. Inoltre, a seguito della verifica della rendicontazione delle spese di funzionamento dei Consorzi di Bonifica inerente l'anno 2007 (il cui finanziamento trova origine nel bilancio regionale 2008) è stata liquidata e pagata la restante quota del contributo pari al 10% di quanto concesso.

b) L.R. 37/98 art. 30 comma 3 – Spese di sollevamento

Trattasi di contributi per l'abbattimento dei costi energetici. Il contributo può coprire il 100% delle spese di sollevamento e in caso in cui i fondi non fossero sufficienti si contribuisce all'abbattimento in proporzione diretta ai costi sostenuti da ciascun Consorzio..

La L.R. 6/2008 art. 47 ha disposto l'abrogazione della L.R. 37/98 art. 30 comma 3.

L'attività è in esaurimento. Nel corso dell'anno 2009 è stato liquidato e pagato in favore di tutti i consorzi di bonifica il contributo concesso per l'anno 2007.

c) L.R. 21/84 art. 13 – Spese di manutenzione ordinaria

I finanziamenti relativi alle opere di manutenzione ordinaria sono finanziati in virtù di quanto stabilito dalla L.R. 14 maggio 1984 n. 21 art. 13 che prevede il concorso da parte dell'Amministrazione regionale alle spese di manutenzione e la L.R. 22 aprile 1987 n. 24 che stabilisce le modalità mediante le quali sono attuate le opere di manutenzione.

Ogni anno nella legge di bilancio sono previste delle somme a favore dei consorzi di bonifica per la manutenzione ed esercizio delle opere di bonifica ordinaria. Detti importi coprono l'80% del costo dell'intervento mentre il restante 20% è a carico dei consorziati.

Il finanziamento è erogato attraverso l'approvazione di un programma di lavori che gli stessi Consorzi presentano sulla base dell'importo a ciascuno di essi destinato e con provvedimento del direttore del servizio competente si attribuiscono in delega i lavori di manutenzione e contestualmente si eroga ai prima della L.R. 24/87 e successivamente ai sensi della D.Lgs 163/2006 e della L.R. 5/2007 l'anticipazione. Le restanti somme vengono erogate per tranches successive sulla base dello stato di avanzamento dei lavori che devono essere appositamente certificate da parte del Consorzio.

La L.R. 6/2008 art. 47 ha disposto l'abrogazione della L.R. 21/84 art. 13.

L'attività è in esaurimento. E' stata avviata l'attività di monitoraggio dei lavori. Si sottolinea che vi sono ancora lavori aperti dal 1999 che i Consorzi non hanno ultimato. Pertanto l'attività dell'Ufficio è stata improntata ad attivare procedure inerenti la chiusura dei lavori e l'erogazione delle ultime rate di finanziamento o, nel caso in cui i Consorzi non avessero neanche richiesto la seconda rata oltre l'anticipazione o comunque non stessero proseguendo nei lavori, procedere alla dichiarazione di decadenza dal beneficio del contributo con conseguente recupero delle somme erogate.

d) L.R. 6/2008 art. 5 comma 2 lett. c) – Oneri relativi alla manutenzione e alla gestione della rete scolante e degli impianti di sollevamento e lett. d) Oneri relativi alla manutenzione e alla gestione delle opere di bonifica idraulica indicate nell'art. 2 comma 1 lett.d)

Il finanziamento è stato disposto con l'approvazione della nuova L.R. 6/2008 la quale prevede la copertura del 100% dei costi sostenuti dai Consorzi per le finalità sopra citate. A causa della mancanza del Piano regionale di bonifica e di riordino fondiario, nel corso dell'anno 2009 non è stato possibile erogare nessun finanziamento per dette finalità.

e) L.R. 6/2008 art. 5 comma 2 lett. a) - Oneri relativi alla progettazione e realizzazione delle opere di completamento, adeguamento funzionale ed ammodernamento delle opere cui alla lettera c) del comma 1, se previste dal piano regionale di bonifica e di riordino fondiario, b) I opere di accorpamento e di riordino fondiario, così come previste dal piano regionale di bonifica e di riordino fondiario, e) gli oneri relativi alle manutenzioni straordinarie degli impianti irrigui.

Il finanziamento è stato disposto con l'approvazione della nuova L.R. 6/2008. A seguito del positivo esito della notifica e dell'approvazione da parte della Giunta regionale del Piano regionale di Bonifica e di riordino fondiario, sarà possibile procedere all'erogazione delle somme in parte già impegnate negli esercizi precedenti nonché nel corso del 2009.

f) L.R. 6/2008 art. 5 comma 3: Piani di Classifica e catasto consortile

Vengono erogati contributi nella misura dell'80 per cento delle spese considerate ammissibili sostenute dai consorzi di bonifica: a) per la realizzazione e l'aggiornamento del piano di classifica;

b) per la realizzazione e l'aggiornamento del catasto consortile.

Detta linea di attività di avviata sul finire dell'anno 2009, per le connessioni con il SIAR, viene gestita in stretta collaborazione con il competente Servizio sviluppo e monitoraggio con il quale sono stati avviate le fasi di analisi coinvolgendo i Consorzi di bonifica più rappresentativi della regione.

g) L.R. 6/2008 art. 5 comma 4 . Manutenzione ordinaria opera pubbliche di bonifica

Si tratta di contributi alle spese sostenute dai consorzi di bonifica per la manutenzione ordinaria delle opere pubbliche di bonifica individuate dal Piano regionale di bonifica e di riordino fondiario e delle spese sostenute per la manutenzione delle reti irrigue relative ad aree effettivamente irrigate a fini colturali nella misura dell'80 per cento della spesa sostenuta. A seguito del positivo esito della procedura di notifica alla UE del regime degli aiuti ed in attesa dell'approvazione da parte della Giunta regionale del Piano regionale di Bonifica, con atto deliberativo dell'Organo esecutivo è stata destinata la somma pari a € 16.000.000 a favore dei Consorzi di bonifica per la sola manutenzione delle reti irrigue relative ad aree effettivamente irrigate a fini colturali.

Nel corso del 2009 è stata programmata ed impegnata tale somma e ripartita tra i Consorzi di Bonifica della Sardegna. Nell'atto di Giunta si è stabilito che le somme poste in finanziaria nell'anno di riferimento fossero destinate a coprire le spese sostenute nell'anno.

h) L.R. 6/2008 art. 6 comma 1 - Spese per energia elettrica

Detto finanziamento prevede che "Al fine di concorrere al contenimento dei costi di gestione dei consorzi di bonifica, le spese per il consumo dell'energia elettrica, escluse quelle già

poste a carico dell'Ente acque della Sardegna (ENAS), relative all'esercizio degli impianti pubblici di bonifica, sono poste a carico della Regione nella misura dell'80 per cento delle spese sostenute." Non essendo state destinate dal bilancio del 2009 per tale attività nessuna risorsa, non è stata svolta alcuna attività.

i) Consulta per la Bonifica

E' stata garantita l'attività di verbalizzazione delle sedute della consulta nonché le attività amministrative di pagamento dei gettoni di presenza.

l) Piano regionale di bonifica e riordino fondiario

E' stato predisposto a cura del Servizio il Piano regionale di Bonifica e riordino fondiario ed è stato posto all'attenzione dell'Organo politico che dovrà poi essere approvato da parte della Giunta Regionale. A seguito di tale approvazione con successiva delibera andranno individuati gli interventi che con le risorse attualmente disponibili pari a € 38.000.000. Il servizio curerà le conseguenti fasi amministrative e tecniche, nonché le fasi di monitoraggio dell'avanzamento degli interventi che saranno finanziati.

m) Attività di controllo, vigilanza e tutela

m-1) L'Art. 15 - Indirizzo, vigilanza e controllo

L'Amministrazione regionale esercita sui consorzi di bonifica l'attività di indirizzo, vigilanza e controllo secondo quanto previsto dalla L.R. 6/2008.

Ai sensi di quanto disposto dal citato articolo compete al Servizio l'attività di indirizzo di cui all'art. 37, vigilanza di cui al successivo art. 38 e 39 e controllo che può riguardare tanto gli atti, quanto gli organi e che investe tutta la gestione amministrativa degli Enti.

m-2) L.R. 6/2008 - Art. 37 Indirizzo regionale.

L'art. 37 della L.R. 6/2008 stabilisce al comma 1 che "La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di agricoltura, adotta atti di indirizzo e criteri in ordine all'attività programmatica, gestionale e contabile dei consorzi di bonifica". L'Ufficio ha svolto l'attività di supporto tecnico all'Organo politico che si concretizza anche attraverso la predisposizione delle proposte di deliberazione sull'argomento oggetto dell'atto di indirizzo.

m-3) L.R. 6/2008 - Art. 40 Controllo di legittimità

Sono soggetti al controllo di legittimità da parte dell'Assessorato regionale competente in materia di agricoltura gli atti concernenti:

- a) statuto e regolamenti;
- b) mutui;
- c) pianta organica, regime giuridico del personale, procedure di assunzioni e promozioni;
- d) bilanci preventivi e relative variazioni;
- e) conto consuntivo.

Le procedure inerenti l'attività del controllo sono definite nei successivi articoli 40, 41 e 42.

Attività strettamente collegata al controllo è l'attività di consulenza giuridico-amministrativa svolta dal Servizio a favore dei Consorzi di Bonifica volta a facilitare la predisposizione di atti legittimi e a rimuovere le cause di illegittimità riscontrate.

Nel corso dell'anno 2009 sono state sottoposte a controllo circa 350 deliberazioni.

m-4) L.R. 6/2008 - Art. 38 Vigilanza e Art 39 Scioglimento

L'art. 38 stabilisce che "L'Assessorato regionale competente in materia di agricoltura può chiedere ai consorzi di bonifica documenti, informazioni e chiarimenti e può disporre ispezioni e perizie volte ad accertare il regolare funzionamento degli organi e il regolare esercizio dell'attività del consorzio.

2. Nell'ipotesi di inadempimento di atti o provvedimenti previsti dalla legge o dagli statuti la Regione diffida il consorzio di bonifica a provvedervi entro il termine determinato. Scaduto infruttuosamente tale termine la Regione nomina un commissario ad acta per i relativi adempimenti." Con riferimento a tale articolo non sono state poste in essere attività specifiche nel corso del 2009.

Il successivo articolo 39 disciplina il caso di scioglimento degli Organi di Amministrazione in ipotesi particolari individuate dal citato articolo.

L'ufficio ha curato la predisposizione di tutti gli atti deliberativi per la Giunta regionale inerente la proroga delle gestioni commissariali e nomina dei commissari straordinari, predisposizione delle proposte di deliberazioni di Giunta per la nomina dei Collegi dei revisori dei conti e predisposizione dei successivi decreti assessoriali di nomina.

m-5) L.R. 6/2008 – Art. 25 Risultati delle votazioni - Ricorsi

L'articolo 25 della legge quadro in materia di Consorzi di Bonifica pone in capo all'amministrazione regionale il controllo sulla regolarità delle operazioni elettorali per il rinnovo degli Organi consortili e detta anche i tempi entro i quali questo controllo deve essere svolto. Attualmente i nove Consorzi di bonifica risultano essere otto commissariati e uno retto dagli organi consortili in regime di prorogatio autorizzato dalla Giunta regionale allo svolgimento delle attività inerenti la gestione dell'Ente e l'attivazione delle procedure elettorali. La Giunta con proprio atto deliberativo ha dato a tutti i Consorzi di Bonifica quale indirizzo a cui devono attenersi strettamente l'attivazione della procedura elettorale.

Attività: controllo delle procedure elettorali. Nell'anno 2009 con atti di indirizzo della Giunta regionale la cui predisposizione è stata curata dal Servizio, le procedure elettorali sono state prima sospese e poi riattivate. Nessun Consorzio, nel corso dell'anno 2009, ha convocato l'Assemblea dei Consorziati per l'elezione degli Organi.

n) Piano irriguo Nazionale

E' stata assicurata la partecipazione alle fasi di predisposizione del PIN (Piano irriguo Nazionale), è stato definito in una prima fase con il concorso dei Consorzi di Bonifica il quadro degli interventi da proporre con la predisposizione di singole schede descrittive degli

stessi successivamente aggiornato con lo stato progettuale dei singoli interventi giacché il MIPAAF intende inserire nell'elenco finale quelle iniziative con un livello di progettazione di tipo esecutivo e/o definitivo.

2. ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO (APQ)

Viene curata l'attuazione degli APQ Sviluppo locale e l'APQ Risorse idriche e fognario depurative .

Per l'APQ Sviluppo Locale, oramai giunto pressoché a conclusione, la parte in carico al Servizio riguarda gli interventi di strade rurali che vengono rendicontate nell'ambito della misura 4.20 e per i quali viene svolta tutta l'attività amministrativa prevista.

Per l'APQ risorse idriche e fognario depurative (infrastrutture irrigue finanziate ai Consorzi di Bonifica) l'attività amministrativa in senso stretto viene svolta dalla gestione Commissariale dell'ex- AGENSUD; vengono curati dal Servizio i periodici aggiornamenti sullo stato di attuazione degli interventi sul "Protocollo Intese" (che è il "monitweb" degli APQ), e ad assicurare la partecipazione alle periodiche riunioni, a garantire la predisposizione delle relazioni semestrali di attività, viene svolta una continua e mirata azione di monitoraggio sulla attuazione degli interventi. E' stata prorogata una apposita convenzione con risorse finanziarie APQ finalizzata all'assistenza tecnica specifica.

3. USI CIVICI

Viene assicurato lo svolgimento dell'appalto per il " Servizio di accertamento formale e/o inventario e inventario generale dei beni civici dei Comuni della Regione Autonoma della Sardegna" che si concluderà a luglio del 2010" che comporta accertamenti e/o inventari su oltre 210 comuni della Sardegna. . L'attività comporta, per il tramite di una commissione prevista dal Capitolato di appalto e costituita con risorse interne del Servizio, la verifica dei singoli lotti consegnati dalla società appaltatrice, nonché tutti gli adempimenti connessi con i pagamenti degli stessi.

E' stata inoltre assicurata l'attività di partecipazione alle attività conseguenti all'appalto gestito dall'Assessorato degli affari Generali nell'ambito dell'APQ Società dell'informazione denominato IRESUD- Terre civiche con il quale sarà predisposto sul web un portale sugli usi civici.

4. PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE:

Misura 122 – Migliore valorizzazione economica delle foreste:

E' stato emanato il Bando relativo all'anno 2010; è stata assicurata l'assistenza richiesta ad ARGEA e CFVA per l'attività relativa alla risoluzione dei problemi inerenti le procedure e lo sviluppo degli applicativi SIAR.

Misura 226 – Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi:

Sono stati definiti i provvedimenti, previa condivisione con ARGEA, relativi alla predisposizione della proposta di decreto assessoriale concernente le direttive per l'azione amministrativa e la gestione del bando per l'anno 2010. Il Servizio ha partecipato alle riunioni

organizzate da AGEA e altri organismi istituzionali al fine di definire e risolvere problematiche inerenti le procedure e lo sviluppo degli applicativi informatici.

Misura 225 – Pagamenti silvo ambientali:

Sono stati definiti i criteri di selezione della misura approvati nel Comitato di sorveglianza conclusosi 11 dicembre 2009, in previsione dell'attivazione delle procedure necessarie alla predisposizione del relativo Bando su indicazioni dell'Autorità di Gestione.

Misura 227 – Sostegno agli investimenti non produttivi:

Sono stati definiti i criteri di selezione della misura approvati nel Comitato di sorveglianza conclusosi 11 dicembre 2009, in previsione dell'attivazione delle procedure necessarie alla predisposizione del relativo Bando su indicazioni dell'Autorità di Gestione.

Misura 125 – Infrastruttura connessa allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura

Sono stati definiti i criteri di selezione della misura approvati nel Comitato di sorveglianza conclusosi 11 dicembre 2009, in previsione dell'attivazione delle procedure necessarie alla predisposizione del relativo Bando su indicazioni dell'Autorità di Gestione.

Piano di comunicazione: è stata assicurata la collaborazione per l'alimentazione del Portale del Programma di Sviluppo rurale

5. POR SARDEGNA 2000/2006

Viene curata l'attuazione delle seguenti misure:

Misura 1.2 Ciclo integrato dell'acqua- sistemi irrigue delle aree agricole;

Misura 4.19 – Ricomposizione fondiaria

Misura 4.20 – Sviluppo e miglioramento delle infrastrutture rurali connesse allo sviluppo del territorio;

Sono stati avviati gli adempimenti di chiusura del Programma che vengono svolti, in quanto direttamente gestite, dal Servizio per le misura 1.2 e 4.20. mentre per la misura 4.19 ci si avvale della collaborazione di ISMEA che ha gestito, per il tramite di una convenzione, le fasi di compravendita e di gestione del fondo all'uopo previsto. Per le misure è stata svolta inoltre la attività di predisposizione del Rapporto Finale di Esecuzione, la verifica e riallineamento dei dati presenti su Monit e alla loro rivalidazione; predisposizione del report sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario, nonché in termini di risultati raggiunti, è stata predisposta la lista delle operazioni finanziate, non concluse/non operative e/o sospese a causa di procedure giudiziarie e/amministrative; è stata certificata e attestata la spesa e altri adempimenti a carico del responsabile di misura.

6. CONDIZIONALITA'

Il Servizio nel 2009 ha seguito la divulgazione e comunicazione del recepimento regionale, adottato con decreto assessoriale n. 3177 del 18 dicembre 2008, e delegata all'Agenzia Laore; in particolare è stato pubblicato il manuale operativo 2009 presentato al workshop "La

condizionalità, da vincolo per l'impresa agricola a fattore di sviluppo" tenutosi a Paulilatino il 26 giugno 2009.

Nel 2009 l'attività è consistita nel costante rapporto con il Mipaaf per le fasi propedeutiche alla predisposizione del documento di recepimento nazionale per il 2010 con riunioni e scambi documentali finalizzati all'adeguamento del regime di condizionalità alle modifiche apportate dall'Health check della PAC. Tale confronto avviato a giugno 2009 si è concluso con l'emanazione da parte del MiPAAF del DM 30125 del 22 dicembre 2009 dopo numerose riunioni (circa 7) tenutesi a Roma.

7. AZIENDE AGRITURISTICHE-VENATORIE

E' stata garantita l'attuazione della normativa inerente le autorizzazioni all' istituzione, ampliamenti e rinnovi delle aziende agri-turistico venatorie. Risulta l'unica attività del Servizio territorio che impatta con i SUAP presso i comuni per la quale pervengono sia richieste di rinnovo che di nuove istituzioni e alle quali è stata assicurata l'attività di verifica con sopralluoghi e di rilascio di parere finalizzato alle autorizzazioni che vengono rilasciate dal SUAP. Sono in itinere le fasi di confronto con l'Assessorato dell'Ambiente e con il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale relativamente ad una proposta di revisione delle direttive regionali in materia e di un regolamento tipo. E' stato inoltre dato inizio alle attività di competenza assessoriale conseguente agli accertamenti effettuati sul campo dal Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale e conseguentemente sono stati adottati i provvedimenti sanzionatori comportati la sospensione dell'attività o la revoca dell'autorizzazioni concesse.

8. INFRASTRUTTURE RURALI

a) Sono stati programmati e gestiti i finanziamenti di cui all'Art. 4 comma 3 L.R. 24 febbraio 2006 n. 1 inerenti gli interventi finalizzati a prevenire l'insorgenza e il diffondersi della peste suina africana e della trichinellosi nei Comuni di Arzana, Baunei, Desulo, Fonni, Gairo, Orgosolo, Talana, Urzulei e Villagrande Strisaili.

b) Sono state programmate risorse di cui all'articolo 2, comma 6 della L.R. 7 agosto 2009, n. 3, pari ad euro 1.000.000,00 ad annualità dal 2009 al 2012 (UPB S06.04.014) e trasferite ad ARGEA per la relativa attuazione, per il 2009 in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 54/26 del 10.12.2009, è stata prevista la realizzazione dell'Ippovia Alghero-Badde Salighes.

E' stata inoltre curata la predisposizione dell'atto di programmazione da parte della Giunta regionale della somma di € 7.196.845,55 assegnata dallo Stato relativamente all'anno 2008 per l'esercizio delle funzioni conferite in materia di agricoltura e pesca ai sensi del D.Lgs 143/1997, per il finanziamento di interventi di manutenzione di strade rurali coincidenti con quelle individuate nell'ambito del progetto pilota che l'Agenzia Laore sta definendo per la individuazione di diverse ippovie su tutto il territorio regionale.

c) Elettrificazione rurale

E' stata curata la definizione ad esaurimento degli adempimenti di cui al finanziamento previsto dall'art. 18 della L.R. 14/11/2000, n. 21 presso i beneficiari delle spese sostenute e rendicontate, recupero e pagamento delle somme necessarie alla conclusione dei lavori.

9. CONVENZIONI EX-AGENSUD

E' stata curata la definizione ad esaurimento delle attività connesse al trasferimento delle funzioni collegate alla cessazione dell'intervento straordinario del Mezzogiorno-Convenzioni ex Agensud" per la realizzazione di opere localizzate nel territorio della Sardegna nell'ambito dell'intervento straordinario per il Mezzogiorno;

10. LL.RR. n. 39 del 10.12.1973 e n. 44 del 06.09.1976 e successive modificazioni e integrazioni. PROGRAMMA PER LA RIFORMA E IL RIASETTO DEL SETTORE AGRO-PASTORALE.

E' stata curata la definizione ad esaurimento dei finanziamenti connessi alla Riforma Agro-Pastorale, ricognizione presso gli enti beneficiari delle spese sostenute e rendicontate, recupero e pagamento delle somme necessarie alla conclusione dei lavori non ancora conclusi e per i quali esiste l'obbligo a provvedervi in virtù di norme vigenti.

11. PIANO FORESTALE REGIONALE AMBIENTALE

Nel 2009 si sono succedute le riunioni dell'Ufficio di coordinamento della pianificazione forestale costituitosi alla fine del 2008, in quanto ha preso avvio la seconda fase attuativa prevista dal PFAR concernente la pianificazione territoriale di distretto e in particolare è stata pianificata, e in gran parte realizzata, l'attività nel distretto pilota dell'Archi-Grighine.

12. L.R.21/2000 ART. 19 AIUTI ALLA SILVICOLTURA.

Nel corso del 2009 è stata avviata la conclusione del programma di aiuti con la liquidazione in favore di ARGEA, soggetto attuatore, delle somme impegnate ritenute necessarie alla totale erogazione degli aiuti richiesti dai beneficiari; è stata emessa la determinazione di pagamento n. 23456/1116 del 14 dicembre 2009 per un importo pari a € 826.036,57.

4.10 Servizio Pesca

4.10.1 Obiettivi e normativa di riferimento

Si riportano di seguito gli obiettivi, relativi all'anno 2009, attribuiti al Servizio Pesca:

1. Riduzione dei residui passivi nella misura del 50% del carico iniziale e riduzione del numero dei capitoli.
2. Massimizzazione dell'utilizzo della firma digitale sulla base delle disposizioni previste dalla deliberazione della Giunta regionale.
3. Emanazione di almeno due bandi relativi alle misure degli Assi II e III a gestione regionale previste dal PO FEP entro il 31 dicembre.

Tra le attività e i risultati del Servizio sono indicate le attività svolte per il perseguimento degli obiettivi.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

L.R. 28/84; D.P.R. 555/92; D. Lgs. 530/92; D. Lgs. 130/92; D. Lgs. 131/92; art. 2 D.P.R. 1627/65; Documento strategico regionale 2007/2013; PSR Regione Sardegna 2007/2009; DAPEF 2008; DPEF 2006/2007; Complemento programmazione POR Sardegna 2000/2006, misure 4.7 e 4.8; Piano strategico nazionale e programma operativo F.E.P.; L.R. 3/2008; L.R. 2/2007; L.R. 1/2006; L.R. 13/2006; Orientamenti per l'esame degli aiuti di stato nel settore pesca e acquacoltura (2008/C 84/06); L.R. 13/2006.

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E231.030	Trasferimenti correnti dello Stato per il cofinanziamento di programmi comunitari
E233.002	Trasferimenti correnti dell'Unione Europea per il cofinanziamento di programmi comunitari
E325.001	Proventi derivanti da canoni e concessioni
E349.001	Proventi derivanti da obblighi di legge in capo alle imprese
E372.006	Versamenti a titolo di deposito
E421.001	Trasferimento dallo Stato in conto capitale per il cofinanziamento di programmi comunitari
E422.001	Trasferimenti dell'Unione Europea per programmi e iniziative e progetti comunitari
E422.002	Trasferimenti dell'Unione Europea per il cofinanziamento di programmi comunitari
E422.003	Contributi dall'Unione Europea per progetti vari

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui formati nell'esercizio
E231.030	44.565	44.565	44.565	0	100%	100%	44.565
E233.002	55.706	55.706	55.706	0	100%	100%	55.706
E325.001	47.000	14.153	14.153	14.153	30%	100%	0
E349.001	23.000	23.000	23.000	23.000	100%	100%	0
E372.006	2.000	1.299	1.299	1.299	65%	100%	0
E421.001	1.945.988	707.639	400.492	0	36%	57%	707.639
E422.002	2.432.485	2.432.485	500.615	0	100%	21%	2.432.485
TOTALE	4.550.744	3.278.847	1.039.830	38.452	72%	32%	3.240.395

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui finali
E421.001	5.728.767	5.728.767	945.811	945.811	17%	17%	4.782.955
E422.001	690.523	690.523	216.463	0	31%	0	690.523
E422.002	7.998.460	7.998.460	0	0	0	0	7.998.460
E422.003	645.558	645.558	0	0	0	0	645.558
TOTALE	15.063.308	15.063.308	1.162.274	945.811	8%	6%	14.117.496

UPB di Spesa

S01.03.003	Funzionamento organismi d'interesse regionale
S06.05.002	Spese varie in materia di pesca e di acquicoltura
S06.05.003	Investimenti a favore della pesca
S08.02.002	Altre partite generali che si compensano nell'entrata

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
S01.03.003	10.000	4.836	0	48%	0	4.836
S06.05.002	9.687.287	9.687.287	2.200.271	100%	23%	7.487.016
S06.05.003	7.117.299	4.021.427	90.000	57%	2%	5.788.950
S08.02.002	2.000	0	0	0	0	0
TOTALE	16.816.586	13.713.550	2.290.271	82%	17%	13.280.802

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
S01.03.003	13.500	7.500	4.500	78%	3.000
S06.05.002	11.821.280	11.675.920	11.524.640	99%	151.280
S06.05.003	14.551.965	14.413.268	8.546.692	59%	6.005.273
TOTALE	26.386.745	26.096.688	20.075.832	77%	6.159.553

4.10.2 Le attività e i risultati

A seguito dei programmi di attività per il 2009 predisposti dal Servizio, il Direttore Generale ha assegnato a questa Direzione tre obiettivi per il POA 2009:

1. riduzione dei residui passivi nella misura del 50% del carico iniziale e riduzione del numero dei capitoli;

Residui passivi e riduzione numero capitoli

In riferimento al punto 1) si evidenzia una riduzione dei residui passivi pari al 76,08% secondo la tabella riepilogativa seguente:

Riepilogo informazioni da SAP: Reportistica Integrativa - Situazione generale della spesa Residui						
Residui	Anno 2009					
Carico all'1/1			€ 26.386.745,43	100,00%		
di cui:						
	Residui di stanziamento	€ 3.480.956,08				
	Residui formali	€ 22.905.789,35				
Pagamenti disposti nel 2009			€ 20.075.831,85	76,08%	Obiettivo 2009	50%
di cui						
	Pagamenti estinti	€ 20.075.831,85				
Residui finali al 31.12.2009			€ 6.310.913,58	23,92%		

A fronte di un carico di residui passivi complessivi di € 26.386.745,43 sono stati disposti pagamenti per € 20.075.831,85 pari al 76,08 per cento.

In particolare per il Titolo 1 (spese in conto corrente) risultavano residui (esclusivamente di natura formale e impegnati al 100%) per € 11.834.780,02 per i quali sono stati disposti pagamenti per € 11.529.139,86 (pari al 97,42).

Per le spese d'investimento in conto capitale (Titolo 2) risultavano stanziati residui per € 14.551.965,41 di cui € 3.480.956,08 residui di stanziamento e € 11.071.009,33 residui formali. I pagamenti disposti sui residui sono stati complessivamente pari ad € 8.546.691,99, cioè in una percentuale del 58,73% rispetto alla somma complessivamente stanziata.

La minore spesa dei residui di cui al Titolo 2 (sempre comunque superiore al 50% programmato complessivamente) è dovuta principalmente alla gestione delle deleghe di cui al POR Sardegna 2000-2006 (Capp. SC06.1394 e SC06.1393) per le quali si è ritenuto opportuno non trasferire le risorse finanziarie ad ARGEA Sardegna stante le difficoltà dovute alla realizzazione degli interventi da parte dei Comuni delegati che, per altro, beneficiano della possibilità di proseguire nell'intervento programmato fino al 2012 con l'utilizzo delle cc. dd. "risorse liberate" che restano stanziati nei due capitoli sopra richiamati.

Non è stato possibile effettuare ulteriori pagamenti anche alla luce del blocco dei pagamenti imposto dal rispetto del patto di stabilità.

Conseguentemente ai pagamenti effettuati e alle diverse “politiche” per il 2010 sono stati individuati una serie di capitoli che possono essere eliminati ai fini di semplificazione.

I capitoli eliminabili sono i seguenti:

Es.	Capitolo	Descrizione Capitoli	Codice UPB	Strategia	Funzione obiettivo	Descrizione UPB	Fonte	Titolo	Codice siope
2009	SC06.1369	Attrezzatura pesca	S06.05.002	6	5	Spese varie in materia di pesca e di acquacoltura	FR	1	10503
2009	SC06.1399	PIC PESCA	S06.05.003	6	5	Investimenti a favore della pesca	AS	2	20203
2009	SC06.1401	Pesca sciabica	S06.05.003	6	5	Investimenti a favore della pesca	FR	2	20203
2009	SC06.1402	Piano pesca	S06.05.003	6	5	Investimenti a favore della pesca	AS	2	20302
2009	SC06.1403	Mezzi nautici	S06.05.003	6	5	Investimenti a favore della pesca	FR	2	20103
2009	SC06.1404	Attività pesca	S06.05.003	6	5	Investimenti a favore della pesca	FR	2	20203
2009	SC08.0291	Concessioni pesca	S08.02.001	8	2	Rimborsi vari e sanzioni a carico della Regione	FR	1	10501
2009	SC08.0321	Demanio marittimo	S08.02.002	8	2	Altre partite generali che si compensano nell'entrata	FR	1	10901
2009	SC06.1392	Società ittica	S06.05.003	6	5	Investimenti a favore della pesca	FR	2	20302
2009	SC06.1407	Contributi pesca	S06.05.003	6	5		FR	2	20203
2009	SC06.1398	Indus. Peschereccia	S06.05.003	6	5		FR	2	20203
2009	SC06.1400	Pesca L.R.19/98	S06.05.003	6	5		FR	2	20203
2009	SC06.1395 POR	Misura 4.7	S06.05.003	6	5		FR	2	20203
2009	SC06.1397 POR	Misura 4.8	S06.05.003	6	5		FR	2	20203
	SC06.1409 POR	Misura 4.8	S06.05.003	6	5		AS	2	20203
	SC06.1408	Soc.giovaniliForest.	S06.05.003	6	5		FR	2	20203

2. massimizzazione dell'utilizzo della firma digitale sulla base delle disposizioni previste dalla deliberazione della Giunta regionale;

Riguardo al punto 2), tutti i funzionari del Servizio e il Direttore, fin dal momento in cui si è disposto l'uso della firma digitale (Deliberazione della Giunta regionale n. 71/40/2008), hanno utilizzato costantemente e regolarmente la firma digitale come standard di riferimento, con la sola eccezione delle Determinazioni di natura contabile che, per esplicita previsione della Direzione Generale della Ragioneria, sono state sottoscritte secondo la procedura tradizionale.

A tal fine è stato elaborato uno specifico *vademecum* “procedimento per la protocollazione, fascicolazione e archiviazione (allegazione) dei documenti informatici in uscita e relativa spedizione” (prot. n. 0002303 del 09/02/2009).

I documenti sottoscritti digitalmente sono stati sistematicamente archiviati nell'archivio SIBAR e trasmessi con l'utilizzo dello stesso sistema SIBAR con la valorizzazione delle funzionalità offerte. L'inoltro via SIBAR e attraverso la posta elettronica ordinaria dei documenti digitali è ormai a regime sia per le comunicazioni interne che per quelle esterne.

L'uso della firma digitale e delle procedure di archiviazione nel SIBAR è stato costante anche da parte dei responsabili di procedimento (nominati per i vari procedimenti del Servizio) sia nella predisposizione di documenti interni (ad es. relazioni) sia nella predisposizione di comunicazioni esterne (ad es. comunicazioni avvio del procedimento).

Il Servizio nel corso del 2009 ha proposto anche di valutare l'opportunità di dotare lo stesso personale di Categoria C dello strumento di firma digitale.

Si segnala la necessità di attivare al più presto le funzionalità della PEC ancora non disponibile per i singoli direttori di servizio a differenza di altre realtà nazionali.

L'adozione della firma digitale è comprovata dalle copie elettroniche dei file di volta in volta sottoscritti (protocollati e archiviati nel SIBAR) e dalle copie conformi di volta in volta predisposte per la consegna agli interessati o per esigenze di archivio (scaricato).

3. emanazione di almeno due bandi relativi alle misure degli Assi II e III a gestione regionale previste dal PO FEP entro il 31 dicembre.

Nel corso del 2009 sono stati predisposti due bandi nell'ambito della programmazione comunitaria del Fondo Europeo per la Pesca (FEP).

La predisposizione dei bandi, il cui *format* di base è stato stabilito in sede di Cabina di Regia, ha visto il coinvolgimento di ARGEA Sardegna e LAORE Sardegna attraverso la creazione di gruppi di lavoro riferiti alle singole Misure.

Il Servizio ha svolto un'attività di elaborazione dei bandi soprattutto in considerazione delle esigenze emerse durante le riunioni del Comitato Tecnico Regionale per la Pesca e sempre in linea con gli indirizzi politico-amministrativi stabiliti dalla Giunta regionale (Delib. n. 10/35 dell'11/2/2009 e Delib. n. 50/40 del 10/11/2009) e quelli indicati direttamente dall'Assessore (Decr. n. 3054/DecA/140 del 03/12/2009).

Con gli atti di indirizzo sopra richiamati è stato definito l'impianto organizzativo e i criteri di selezione delle priorità di intervento e di individuazione delle percentuali di ripartizione delle risorse definite solo per asse alle singole misure.

La predisposizione dei bandi è stata quindi condizionata dalla necessità di avere precisi indirizzi operativi e solo una volta definiti sono stati immediatamente elaborati due bandi (bando di attuazione della Misura 2.1, Sottomisura 1, e bando di attuazione della Misura 2.3) in linea con la definizione delle direttrici politico-amministrative (dicembre 2009) e con le priorità e sono stati quindi pubblicati nel BURAS n. 41 del 29 dicembre 2009, Supplemento Straordinario.

Nel corso dell'anno 2009 sono state svolte inoltre le seguenti ulteriori attività:

Attività di supporto all'organo politico

Si sottolinea la costante attività di supporto nella predisposizione di numerosi documenti adottati dalla Giunta regionale in materia di pesca e acquacoltura.

In particolare oltre gli atti di indirizzo sul FEP adottati nel corso del 2009 (Deliberazione n. 10/35 del 11/2/2009, Deliberazione n. 50/40 del 10/11/2009, Decreto n. 3054/DecA/140 del 03/12/2009, Decreto n. 3163/DecA/147 del 23/12/2009 e Decreto n. 3185/DecA/157 del 29.12.2009) sono stati adottati i seguenti atti predisposti con l'ausilio del Servizio:

- deliberazione n. 1/17 del 09/01/2009 - indennizzi per danni risorse ittiche trasferimento risorse all'assessorato dell'ambiente;
- deliberazione n. 17/13 del 14/04/2009 - regolamentazione della pesca del corallo anno 2009;
- deliberazione n. 13/21 del 24/03/2009 – declaratoria della eccezionalità degli eventi meteo-marini del 22 ottobre 2008, del 4 novembre 2008 e del periodo 26-30 novembre 2008. Direttive per il riconoscimento dell'indennizzo a seguito di calamità naturali;
- deliberazione n. 26/9 del 3/6/2009 “Classificazione delle zone di produzione e di stabulazione dei molluschi bivalvi vivi e delle zone di produzione degli echinodermi, dei tunicati e dei gasteropodi marini vivi – Criteri per la classificazione - Approvazione linee guida regionali”.

Le linee guida sulla classificazione delle zone di produzione e di stabulazione dei molluschi bivalvi vivi e delle zone di produzione degli echinodermi, dei tunicati e dei gasteropodi marini vivi sono nate dall'esigenza di chiarire e trattare con maggior dettaglio i vari aspetti del procedimento di classificazione e di fornire uno strumento tecnico completo che garantisca l'applicazione di una procedura uniforme in tutto il territorio regionale e costituisca una pratica guida all'utente interessato.

La stesura delle Linee guida regionali deriva dal documento redatto dal gruppo di lavoro istituito tra la Regione Autonoma della Sardegna (Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale-Servizio pesca e Assessorato dell'igiene e sanità e assistenza sociale-Servizio prevenzione) e le Regioni Lazio e Veneto con i rispettivi Istituti Zooprofilattici Sperimentali, tenendo conto sia delle diverse realtà territoriali ed esigenze comuni delle tre Regioni sia di quanto riportato nelle Linee Guida Nazionali sui molluschi bivalvi-nuova regolamentazione comunitaria anche alla luce del lavoro svolto dal Gruppo interregionale per la sicurezza alimentare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

Il documento unico, prodotto e condiviso dal gruppo di lavoro, è stato successivamente adattato ed integrato in funzione delle specificità della Regione Sardegna dall'Assessorato dell'agricoltura e della riforma agro-pastorale con la fattiva collaborazione dell'Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale.

- deliberazione n. 53/25 del 4.12.2009 Istituzione di un gruppo di lavoro interassessoriale per la definizione di un disegno di legge organico in materia di concessioni;
- deliberazione n. 56/64 del 29/12/2009 - piano triennale per la pesca;
- deliberazione n. 56/66 del 29/12/2009 – programmi di ricerca, monitoraggio e informazione;
- deliberazione n. 56/60 del 29/12/2009 – piano per l'arresto definitivo e la riconversione del piccolo strascico.

Altre attività

Si ritiene opportuno evidenziare le numerose attività svolte tra le quali:

- riorganizzazione degli Archivi, anche in funzione del trasloco nella sede di via Pessagno;
- organizzazione dei lavori del Comitato di Sorveglianza del FEP tenutosi a Castelsardo;
- gestione delle fasi preliminari che hanno portato alla predisposizione del progetto strategico "Marte +" nell'ambito del Programma operativo Italia-Francia Marittimo - tematica "Ruralità, turismo e ambiente: gestione integrata del territorio marino e rurale", attualmente in fase di approvazione;
- attività di promozione e gestione diretta del Comitato Tecnico Consultivo Regionale per la Pesca e preparazione memorie/note/presentazioni/materiali in funzione dei temi all'ordine del giorno. Pagamento delle medaglie di presenza e dei rimborsi delle spese viaggio ai componenti del Comitato a partire dall'anno 2006;
- partecipazione al Comitato di Sorveglianza FEP e alla relativa Cabina di Regia;
- predisposizione di cinque seminari sul territorio per l'informativa sul FEP e la promozione dell'asse 3 e dell'asse 4 con particolare riferimento ai Piani di gestione locali (PGL);
- avvio dell'iter per la definizione della strategia di implementazione dell'Asse IV. Il Servizio ha provveduto ad individuare le zone di pesca ritenute ammissibili per l'attuazione dell'Asse IV del FEP. La selezione è stata effettuata partendo dalla valutazione dell'omogeneità socio-economica e geografica delle aree costiere della Sardegna e dall'analisi, per ciascuna area, delle caratteristiche indicate dal Programma Operativo del FEP, tenendo conto delle indicazioni fornite dal Regolamento (CE) n. 1198/2006 e dei documenti della Commissione Europea. Il Servizio ha condiviso il lavoro effettuato, per un confronto, con la Commissione europea, la società FARNET (società creata dalla Commissione Europea al fine di assistere

gli Stati membri per l'attuazione dell'Asse IV del FEP) e con i rappresentanti delle Associazioni di categoria nella sede del Comitato tecnico consultivo regionale per la pesca. Il Servizio sta ultimando la predisposizione del decreto per la definizione delle modalità di attuazione dell'Asse IV.

- avvio di un importante lavoro di riordino delle concessioni per l'attività di pesca e acquacoltura, con la creazione di un archivio cartaceo e digitale di tutte le concessioni in essere.

- sviluppo di attività preliminari al rilascio delle nuove concessioni dei 25 compendi ittici in concessione per la pesca, consistenti nella individuazione esatta della proprietà degli specchi acquei, delle terre emerse, dei fabbricati e delle diverse infrastrutture ricadenti all'interno dei compendi e alla puntuale definizione dei limiti delle aree demaniali e dei beni e dei manufatti di pertinenza da includere negli atti. Tale attività proseguirà nel corso del 2010 verso l'aggiornamento di tutte le delimitazioni demaniali, gli stati di consistenza dei beni demaniali per la pesca, l'acquacoltura e le attività correlate, in concomitanza con la consegna di importanti opere a servizio della pesca sul demanio da parte degli enti delegati dall'attuale DG Bacino Idrografico;

- ricognizione degli atti di concessione per la molluschicoltura nel Golfo di Olbia ed esame preliminare delle nuove richieste;

- trasferimento dell'archivio relativo alla L.R. n. 28/84 e della L.R. n. 19/98 ad ARGEA Sardegna;

- gestione degli adempimenti finali di chiusura del POR Sardegna 2000-2006;

- ridefinizione delle procedure per la pesca subacquea professionale con l'emanazione dei decreti n. 102/2009, n. 118/2009 e n. 139/2009;

- rilascio di licenze per la pesca in acque interne, supporto alla predisposizione dell'applicativo informatico e formazione alle province per il passaggio di competenze in materia di rilascio della licenza per la pesca in acque interne per la categoria b (tipo sportivo), ai sensi della L.R. n. 4 del 11 maggio 2006 e per la gestione dell'applicativo in collaborazione con Lattanzio e Ass.;

- predisposizione del decreto per il fermo biologico 2009 nel quadro del Regolamento CE di "esenzione";

- regolamentazione della pesca del corallo (studio del quadro normativo e sviluppo di proposte di miglioramento continuo del quadro normativo)

- partecipazione ad un workshop internazionale tenutosi a Napoli nel settembre 2009 dal titolo: "Red Coral Science, Management, and Trade: Lessons from the Mediterranean" e presentazione di un relazione dal titolo "Red coral (*Corallium rubrum* L., 1758) management strategies in Sardinian coastal waters" in corso di pubblicazione sui Proceedings del

Congresso. Tale evento ha costituito un importante momento di confronto a livello internazionale che ha messo in evidenza come la politica regionale di gestione della risorsa sia apprezzata e considerata come un modello da seguire non solo nel Mediterraneo. Nell'ambito del congresso sono state inoltre avanzate interessanti proposte di collaborazione con amministrazioni straniere e suggerita l'attivazione di un sistema di valutazione indipendente del prelievo della risorsa;

- predisposizione del decreto n. Decreto n. 2209/Dec.A/87 del 08.09.2009 a tutela del polpo comune nel Golfo di Oristano:

- predisposizione del decreto n. 2249/DecA/_92 del 14 settembre 2009 sulla commercializzazione dell'aragosta;

- predisposizione del decreto n. 2211/Dec.A/89 del 08/09/2009 sull'impiego delle reti da posta fisse. Il decreto è stato predisposto dal servizio al fine di specificare le norme sull'utilizzo delle reti da posta e abrogare il Decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente n. 16 del 30.05.2005, contenente una norma che, secondo la segnalazione dell'Autorità marittima, era inapplicabile in quanto conteneva un errore nella formulazione della stessa.

- definizione dei criteri e delle modalità di attuazione del Fondo di Solidarietà Regionale della Pesca.

A seguito dell'esperienza maturata nella gestione di procedimenti volti al riconoscimento del carattere di calamità naturale di eventi eccezionali, è stato predisposto il decreto n. 002070/DecA/85 dell'11 agosto 2009, che ha stabilito nuovi criteri e modalità per l'attuazione e la gestione del Fondo solidarietà regionale della pesca. Questo ha consentito di rendere la procedura da seguire in caso di un evento eccezionale più chiara (mediante la definizione dettagliata dei compiti di ciascun soggetto coinvolto) e rapida.

- attività di gestione del contenzioso e del recupero crediti;

- predisposizione memorie per ricorsi amministrativi;

- gestione adempimenti SAP connessi ad atti di impegno, liquidazione e pagamenti;

- definizione contenuti del programma di ripopolamento aragosta. Con Decreto n. 2069/DecA/84 dell'11 agosto 2009, predisposto dal Servizio, sono state approvate le direttive per la realizzazione del "Programma di ripopolamento dell'aragosta rossa (*Palinurus elephas*)". Il documento è stato redatto al fine di fornire le linee guide per l'elaborazione del Piano Operativo di attuazione del "Programma di ripopolamento dell'aragosta rossa (*Palinurus elephas*)", chiarire la ripartizione delle competenze delle Autorità e dei soggetti coinvolti, gli obblighi e le prescrizioni previste e definire i tempi di realizzazione del Programma di ripopolamento.

Lo stesso decreto n. 2069/DecA/84 dell'11 agosto 2009 ha istituito un gruppo di lavoro per il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione del Programma di ripopolamento

dell'aragosta rossa (*Palinurus elephas*). Il gruppo di lavoro che è composto da 1 funzionario del Servizio Pesca, cui spetta il ruolo di coordinatore, da un rappresentante delle Agenzie Argea, Laore, Agris e da un rappresentante del Dipartimento di Biologia Animale ed Ecologia dell'Università degli Studi di Cagliari si è riunito già due volte al fine di fornire supporto tecnico e amministrativo per l'attuazione del programma.

- redazione del Piano regionale di gestione anguilla che, ai sensi del regolamento (CE) n. 1100/2007 del Consiglio europeo del 18 settembre 2007, stabilisce un quadro per la protezione e lo sfruttamento sostenibile dello stock di anguilla europea della specie *Anguilla anguilla*. Tale Piano che è allegato al Piano Nazionale, è attualmente in fase di approvazione a livello comunitario da parte del Comitato Scientifico, Tecnico ed Economico per la Pesca (CSTEP). La redazione del Piano, effettuata in collaborazione con Agris Sardegna e Laore Sardegna, ha comportato un attento lavoro di raccolta dei dati di cattura di anguilla in tutte le acque interne della Sardegna, nonché dei dati bibliografici e l'applicazione di modelli statistici (realizzata in collaborazione con l'Università di Torvergata di Roma). L'applicazione del modello statistico ha consentito di quantificare la biomassa di anguille argentine di cui la Regione Sardegna deve garantire il rilascio e conseguentemente di definire le misure di gestione da adottare.

- predisposizione del decreto n. 0003186/DecA/158 del 29/12/2009 di presa d'atto del Piano regionale di gestione dell'anguilla e destinazione delle risorse finanziarie.

- gestione archivio cartaceo e digitale delle statistiche di pesca;

- proposte di revisione del quadro normativo e in particolare prime proposte per la regolamentazione della pesca sportiva e ricreativa nel mare territoriale;

- predisposizione emendamento di legge regionale per la modifica dell'indennizzo per l'arresto temporaneo;